



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 18 novembre 2022**



Prime Pagine

18/11/2022	Corriere della Sera	9
<hr/>		
18/11/2022	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
18/11/2022	Il Foglio	11
<hr/>		
18/11/2022	Il Giornale	12
<hr/>		
18/11/2022	Il Giorno	13
<hr/>		
18/11/2022	Il Manifesto	14
<hr/>		
18/11/2022	Il Mattino	15
<hr/>		
18/11/2022	Il Messaggero	16
<hr/>		
18/11/2022	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
18/11/2022	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
18/11/2022	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
18/11/2022	Il Tempo	20
<hr/>		
18/11/2022	Italia Oggi	21
<hr/>		
18/11/2022	La Nazione	22
<hr/>		
18/11/2022	La Repubblica	23
<hr/>		
18/11/2022	La Stampa	24
<hr/>		
18/11/2022	MF	25
<hr/>		

Trieste

17/11/2022	Agenparl	26
<hr/>		
PRESENTATO IL CONVEGNO "IL GOLFO DI TRIESTE TRA SVILUPPO ED ECOSOSTENIBILITÀ" IN PROGRAMMA MERCOLEDÌ 23 ALL' URBAN CENTER		
<hr/>		

17/11/2022	Shipping Italy	28
<hr/>		
17/11/2022	Trieste Prima	30
<hr/>		

Venezia

17/11/2022	(Sito) Adnkronos	31
<hr/>		
17/11/2022	Affari Italiani	33
<hr/>		
17/11/2022	Ansa	35
<hr/>		
17/11/2022	Ansa	37
<hr/>		
17/11/2022	Corriere Marittimo	38
<hr/>		
17/11/2022	Il Nautilus	40
<hr/>		
17/11/2022	Informare	42
<hr/>		
17/11/2022	Informatore Navale	44
<hr/>		
17/11/2022	Rai News	46
<hr/>		
17/11/2022	Sea Reporter	47
<hr/>		
17/11/2022	Ship Mag	49
<hr/>		
17/11/2022	Shipping Italy	51
<hr/>		
17/11/2022	Transportonline	52
<hr/>		
17/11/2022	Venezia Today	54
<hr/>		

Genova, Voltri

17/11/2022	BizJournal Liguria	56
<hr/>		
17/11/2022	Corriere Marittimo	59
<hr/>		

17/11/2022	Genova Today	60
Blue Skills: due giornate di colloqui di lavoro con le aziende dell' economia del mare		
17/11/2022	Il Nautilus	62
Seably diventa partner ufficiale per la formazione digitale di The Ocean Race		
17/11/2022	Informare	64
Genova, workshop "Nuove energie ai porti"		
17/11/2022	PrimoCanale.it	65
Ex Ilva, crisi senza fine. La Regione alza la voce		
17/11/2022	PrimoCanale.it	67
Diga, il giorno della verità: domani alle 9.30 la Camera di Consiglio del Tar		
17/11/2022	PrimoCanale.it	69
Diga, il giorno della verità: oggi la decisione del Tar sul ricorso		
17/11/2022	PrimoCanale.it	71
Una super gru per rimuovere il Ponte Pagliari		
17/11/2022	Ship Mag	72
Assiterminal, analisi sulla maturità digitale delle aziende: al via "Port digital&Innovation"		
17/11/2022	Shipping Italy	73
Salpato dal Genoa Port Terminal il nuovo servizio Italia-Egitto di Marfret		

La Spezia

17/11/2022	Ansa	74
Al via rimozione ponte Pagliari in darsena alla Spezia		
17/11/2022	Citta della Spezia	75
Melley e Centi: "Sommariva e Toti dicano no alle bettoline di Gnl nel Golfo"		
17/11/2022	Citta della Spezia	77
Truck loading, Angelinelli: "Le autocisterne una volta sbarcate a Calata Malaspina che percorso faranno?"		
17/11/2022	Citta della Spezia	78
Pagliari, lunedì il ponte crollato sarà spostato con una mega gru. Ma prima di vederne uno nuovo passerà del tempo		
17/11/2022	Corriere Marittimo	80
Kalipso inaugura il servizio sulla rotta transatlantica		
17/11/2022	Informatore Navale	81
The Italian Sea Group: Jasali II è il primo Perini Navi in refit presso il sito di Viareggio		
17/11/2022	PrimoCanale.it	82
Il porto della Spezia protagonista al Bilog diPiacenza		
17/11/2022	Ship Mag	83
Mondiali del Qatar, la nave italiana Thaon di Revel garantirà la sicurezza marittima		
17/11/2022	Ship Mag	84
Porto La Spezia, lunedì inizia la rimozione del ponte crollato nel 2021		

Ravenna

17/11/2022	Cronaca di Ravenna	85
Il porto 'fa squadra' e la Portuale assume 45 nuovi lavoratori		

18/11/2022	Estense		86
Logistica, infrastrutture e mobilità, traiettorie per lo sviluppo del Ferrarese			
17/11/2022	Informare		87
Porto di Ravenna, firmato un accordo sul lavoro portuale			
17/11/2022	Piu Notizie		88
Pnrr Ravenna, 280 milioni di investimento per sociale e salute, cultura, turismo, scuola, porto e mobilità			
17/11/2022	Ravenna Today		91
45 nuovi lavoratori per il Porto: firmato un accordo tra imprese, autorità e cooperativa portuale			
17/11/2022	RavennaNotizie.it		92
Porto di Ravenna più competitivo: sottoscritto protocollo d' intesa per la continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali			
17/11/2022	ravennawebtv.it		93
A Ravenna 280 milioni dal PNRR: secondo Comune in regione dopo Bologna			
17/11/2022	ravennawebtv.it		94
Firmato innovativo accordo per il lavoro portuale, tra imprese del porto, Autorità Portuale e Cooperativa Portuale			
17/11/2022	ravennawebtv.it		95
Marendon (Noi Moderati): Impianto lavaggio fanghi e escavo canale Candiano, che fine faranno le acque di lavaggio?			
17/11/2022	Risveglio Duemila	<i>Redazione</i>	96
Porto, firmato un protocollo per la qualificazione del lavoro			
17/11/2022	Settesere		97
Ravenna, dal Pnrr progetti per 280 milioni, dal porto alla sanità, dalla cultura al sociale, dal turismo allo sport			
17/11/2022	Ship Mag		99
Ravenna, accordo per il lavoro portuale: "Garantirà la piena operatività dello scalo nei prossimi anni"			
17/11/2022	Tele Romagna 24		100
RAVENNA: Porto, firmato accordo per 45 nuovi lavoratori			

Livorno

17/11/2022	Messaggero Marittimo		101
Usb Porto Livorno: vince il SI al referendum sul polo unico della manodopera			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/11/2022	Ancona Today		103
Incendio al porto di Ancona: demolizione in corso per un capannone dell' ex Tubimar			
17/11/2022	Ancona Today		104
Vendono pesce al porto senza rispettare le norme igieniche, tra i clienti una pescheria con prodotti scaduti: chiusa			
18/11/2022	corriereadriatico.it		105
Stand aperti fino alla sera per la fiera di Santa Lucia di San Benedetto: al porto si accendono le luci			
17/11/2022	Informatore Navale		106
PORTO DI ORTONA: 34 MLN PER POTENZIAMENTO SCALO E RISTRUTTURAZIONE DEL MOLO MARTELLO			
17/11/2022	Messaggero Marittimo		107
Ortona, 30 milioni per il potenziamento e ampliamento del porto			

17/11/2022	Ship Mag	108
<hr/>		
17/11/2022	Shipping Italy	109
<hr/>		
17/11/2022	vivereancona.it	110
<hr/>		
17/11/2022	vivereancona.it	112
<hr/>		
17/11/2022	viveresanbenedetto.it	113
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/11/2022	Agenparl	114
<hr/>		
17/11/2022	CivOnline	115
<hr/>		

Napoli

17/11/2022	Ildenaro.it	116
<hr/>		
17/11/2022	Napoli Today	117
<hr/>		

Bari

17/11/2022	Bari Today	118
<hr/>		
17/11/2022	Il Nautilus	119
<hr/>		
17/11/2022	Puglia Live	121
<hr/>		

Taranto

17/11/2022	Shipping Italy	122
<hr/>		

Manfredonia

17/11/2022	Informatore Navale	124
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/11/2022	Il Nautilus		125
<hr/>			
17/11/2022	Messaggero Marittimo		127
<hr/>			
17/11/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	129
<hr/>			
17/11/2022	Ship Mag		131
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

17/11/2022	Olbia Notizie		133
<hr/>			

Cagliari

17/11/2022	Ansa		134
<hr/>			
17/11/2022	Informare		135
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/11/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	136
<hr/>			
17/11/2022	ilcittadinodimessina.it		137
<hr/>			
17/11/2022	La Sicilia Web		138
<hr/>			
17/11/2022	Messina Oggi		139
<hr/>			
17/11/2022	Messina Oggi		141
<hr/>			
17/11/2022	Messina Ora		142
<hr/>			
17/11/2022	Port News		143
<hr/>			

17/11/2022	quotidianodisicilia.it	144
<hr/>		
17/11/2022	Shipping Italy	146
Il porto di Reggio Calabria liberato dalla nave traghetto Amedeo Maticena (FOTO)		
<hr/>		
17/11/2022	Stretto Web	147
"Un patto per Messina e un'agenzia per lo Stretto", la proposta di Romano (MCL) per portare sviluppo e lavoro		
<hr/>		
17/11/2022	Stretto Web	148
"Meeting del Turismo a Messina": primo incontro organizzativo a Palazzo Zanca		
<hr/>		
17/11/2022	TempoStretto	149
Caruso: "Il turismo a Messina era all'anno zero. Ecco cos'abbiamo fatto e faremo"		
<hr/>		
17/11/2022	TempoStretto	151
Metromare. La Uil: "10 minuti ad ogni fermata, così non è fattibile"		

Augusta

17/11/2022	Sea Reporter	<i>anonimo</i> 153
Lettera aperta al Presidente della Regione Sicilia Schifani		

Focus

17/11/2022	Ansa	154
Kiev, accordo su export cereali esteso di 120 giorni		
<hr/>		
17/11/2022	Corriere Marittimo	155
Assiterminal: "Port digital&Innovation" La maturità digitale di imprese terminalistiche e portuali		
<hr/>		
17/11/2022	Informare	156
Il ministro russo dei Trasporti presenta misure per stimolare il trasporto dei container che secondo gli operatori non stanno in piedi		
<hr/>		
17/11/2022	Informare	157
Il transhipment continua a trainare la crescita del traffico dei container nel porto di Barcellona		
<hr/>		
17/11/2022	Messaggero Marittimo	158
Quanto sono maturi digitalmente i terminal italiani?		
<hr/>		
17/11/2022	Messaggero Marittimo	159
A Rixi la delega al mare		
<hr/>		
17/11/2022	Rai News	160
Crisi Wartsila, il Ministro Salvini, continueremo a lavorarci		
<hr/>		
17/11/2022	The Medi Telegraph	161
La nuova ammiraglia prende il largo, braccio di ferro Msc-Sace sui sostegni		
<hr/>		
17/11/2022	The Medi Telegraph	163
La "Global Dream" alla Disney: sarà un gigante a metanolo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63979310
mail: servizioclienti@corriere.it

INIZIATIVE PER LA SOSTENIBILITÀ
VAI SU ACEA.IT

Nuovo disco dopo dieci anni
Il ritorno di Guccini
«Resto con i perdenti»
di **Matteo Crucci**
a pagina 41



L'intervista a Sainz
«Rispetto Leclerc
ma corro per me»
di **Daniele Sparisci**
a pagina 46

acea energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Pci, Pd e 5 Stelle

CHE GUAIO IL NEMICO A SINISTRA

di **Ernesto Galli della Loggia**

La prospettiva del «campo largo» su cui si dibatte nel Partito democratico (cioè se stabilire o no un'alleanza di ferro con i 5 Stelle) può essere considerata come una sorta di nemica storica. Una nemica non solo rispetto all'orgogliosa autonomia di cui sempre andò fiero il suo più vero e illustre predecessore, il Partito comunista, ma anche rispetto alla capacità che esso ebbe — e che viceversa appare clamorosamente assente tra i «democratici» odierni — di far convivere al suo interno quasi tutto e il contrario di tutto.

In quel partito, infatti, vissero sempre due anime. La prima era un'anima estremista che, una volta abbandonata l'antica radice bolscevizzante dura e pura (alla Pietro Secchia, per chi ha memoria di questi nomi), con gli anni '60-'70 del secolo scorso venne via via tramutandosi in un coacervo fatto di mobilitazioni di piazza, di utopismi sul ruolo delle «masse», di elucubrazioni anticapitalistiche, di un movimentismo all'insegna delle «lotte» e di un'invincibile propensione sentimentale a sostenere sempre e comunque. Ma fronteggiava quest'anima la seconda: fatta invece di immediatezza istituzionale, di ragionevolezza riformistica, di educazione ad ogni compromesso utile a consolidare gradualmente le posizioni e a spostare «più avanti», a proprio favore, l'equilibrio del potere. Fu questa ultima in sostanza l'anima del togliattismo.

continua a pagina 30

I conti stretta sulla legge di Bilancio. Dall'energia, al Fisco, alle pensioni: il nodo delle coperture

Manovra, si tratta su 30 miliardi

Meloni convoca i capigruppo. Via dal decreto «Aiuti» il tetto al contante

La manovra del governo Meloni, da oltre 30 miliardi, prende forma. Si tratta sulle misure di sostegno: dall'energia alle pensioni, alla pace fiscale. Contanti, via dal decreto «Aiuti» il tetto dei 5 mila euro.

alle pagine 2, 3 e 5
Breda, Ducci, Marro, Savelli, Voltattorni

L'ESCAMOTAGE CON IL SÌ DEL M5S

Camera, i fondi ai partiti: meno deputati, stessi soldi

di **Francesco Verderami**

Da casti si sono trasformati in «casta». Se i grillini sono diventati uguali agli altri, è perché insieme agli altri hanno fatto lievitare i costi della politica. È avvenuto la scorsa estate, giusto alla vigilia dello scioglimento delle Camere.

continua a pagina 6

GIANNELLI



E IL PD CANDIDA MAJORINO

Moratti va avanti: «Posso vincere Non ho etichette»

di **Maurizio Giannattasio**



Il Pd candida Majorino a presidente della Lombardia. Ma Letizia Moratti: «Io vado avanti fino in fondo».

a pagina 9 **Chiale**

SCENARI E QUESTIONE CRIMEA

Ma l'Ucraina può davvero battere lo zar?

di **Lorenzo Cremonesi** e **Giuseppe Sarcina**



Un'opera di Banksy su una costruzione anticarro ricoperta di neve, a Kiev

Sei domande cruciali, un'analisi sugli scenari possibili della guerra in Ucraina. È un quesito su tutti: Kiev può vincere? Saranno decisivi «gli aiuti militari».

a pagina 19

Usa Rimane al Congresso. La suggestione: ambasciatrice a Roma



Nancy Pelosi (82 anni) non presiederà più la Camera dopo la sconfitta dei democratici americani alle elezioni di midterm

Pelosi, addio da portavoce E se arrivasse in Italia?

di **Massimo Gaggi**

La maggioranza alla Camera Usa passa ai repubblicani e così la speaker Nancy Pelosi ha annunciato che non si candiderà a leader dei democratici. Tra le ipotesi il suo arrivo in Italia come ambasciatrice.

a pagina 21

Il giallo I delitti tutti nel quartiere Prati

Tre donne uccise: a Roma l'ombra di un serial killer

di **Fulvio Fiano** e **Rinaldo Frignani**

Tre donne uccise a Roma, nel quartiere Prati. Le vittime, due cinesi e una colombiana, per vivere si prostituivano. Poiché a colpire sarebbe stata in tutti i casi un'arma da taglio, tra gli investigatori c'è chi ipotizza anche l'unica mano di un killer seriale. Le due donne di origine cinese sono state uccise nel condominio di via Riboty 28. Una è stata colpita in camera da letto, l'altra sul pianerottolo. Il ritrovamento risale alle undici di ieri, e due ore più tardi, in via Durazzo 38, la scoperta del terzo cadavere. Tra i due palazzi c'è poco meno di un chilometro.

alle pagine 14 e 15

L'INCHIESTA SUGLI SCAFFISTI

«Se avete guai gettate in mare i migranti»

di **Lara Sirignano**

Gli scaffisti, molti dei quali siciliani, che dalla Tunisia portavano migranti in Italia non avevano alcuno scrupolo. «Se avete problemi buttateli in mare» dicevano prima delle traversate. Sono stati intercettati dalla polizia di Caltanissetta e arrestati in diciotto. «Con ognuno di loro ci faccio tremila euro». Affari fino a mezzo milione.

a pagina 12

21118
9 771120 498008

H-FARM COLLEGE

Sviluppare le competenze per il lavoro dei tuoi sogni?

Make it happen

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Un raggio di Luca

Se volete impiegare bene quattro minuti del vostro tempo, cercate sul sito del Corriere l'orazione funebre del padre di Luca Marengoni, l'adolescente milanese finito sotto un tram mentre andava a scuola in bicicletta. Nessuno tir in ballo la pornografia del dolore. Il dolore, quando sgorga con sincerità, purifica chi ne parla e chi lo ascolta. Ascoltando le parole mai banali di quell'uomo — che del figlio ricorda tutto, gli slanci di generosità e le mattine in cui si svegliava di pessimo umore, e di tutto si serve per tenerne viva la memoria facendo del bene agli altri — si rimane colpiti dalle risorse di umanità che una perdita così inaccettabile riesce a infondere proprio in chi avrebbe più diritto di lasciarsene peggiorare. Lo si era già detto a proposito del genitore

di Francesco Valdiserri, il ragazzo travolto da un'auto su un marciapiede di Roma, quando si rivolsero ai coetanei del loro tesoro per implorarli di mettere un freno allo scempio degli omicidi stradali. E torna alla mente quella madre che reagì all'uccisione del figlio da parte di un pirata della strada raccogliendo fondi per scavare pozzi in Africa, dopo avere ritrovato in casa un disegno risalente alle elementari in cui il ragazzo ritraeva Babbo Natale nell'atto di donare una bibita a un bambino africano. Queste madri e questi padri non si comportano così per scappare dalla stanza buia in cui li ha cacciati il destino, ma perché hanno trovato — chissà dove — il coraggio di accendere la luce.

Un vertiginoso ritratto del genio americano Thomas Edison.

— The Washington Post

EDISON

EDUARDO MORRIS

IN LIBRERIA **HOEPLI**





Sciopero all'ex Ilva di Taranto, di nuovo nei guai: il governo convoca un tavolo con i sindacati, ma i capi Bernabè e Morselli non si presentano. È l'eredità dei Migliori



Venerdì 18 novembre 2022 - Anno 14 - n° 318
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONDONI Da Berlusconi a Matteo Renzi
**La voluntary infinita:
 un regalo agli evasori**

■ Soldi all'estero, il governo studia un'altra sanatoria: sarebbe la quarta in 7 anni. Per fare cassa si rischia di allargare ancora di più lo scudo penale. Intanto al Mef il meloniano Leo vuole dirigere il ministero più di Giorgetti

DI FOGGIA E PACELLI A PAG. 6-7

Mannelli



ROMA, PURE FDI CONTRO

**Inceneritore:
 Pd locale si sfilò,
 M5S denuncia**



DE CAROLIS A PAG. 9

LA COMMISSIONE

**"Firenze 1993:
 un'altra mano
 dietro la mafia"**



LILLO A PAG. 14

Fischiettando

» **Marco Travaglio**

Nessuno dei politici e giornalisti che avevano preso per buona la patata ucraina dell'attacco russo alla Polonia retifica né chiede scusa. I più pudichi tacciono fischiettando. I più spudorati dicono che, anche se il missile che ha sbagliato mira (di qualche centinaio di km) e ucciso due polacchi l'ha lanciato l'Ucraina, è colpa di Putin. E non si domandano neppure perché l'"errore" arriva proprio all'indomani degli spiragli di negoziato fra Usa, Russia e Cina; né perché Zelensky mente sapendo di mentire (gli unici a sapere fin da subito che il missile era ucraino erano gli ucraini) per trascinare la Nato in guerra diretta contro la Russia e poi, sbugiardato da Usa, Polonia e Nato, persevera fino al tragico comunicato di ieri: "Non so cos'è successo, ma sono certo che il missile è russo". Un genio.

Meloni incontra il presidente cinese Xi Jinping, ne accetta l'invito a Pechino, promette lucrosi accordi commerciali e tutti i giornali elogiano la sua abilità di intrecciare buoni rapporti con la Cina restando amica agli Usa. Ne siamo lieti anche noi, ma ricordiamo quel che dicevano Meloni e gli stessi giornali che oggi la elogiano quando Conte riuscì ad andare d'accordo con Trump (il presidente Usa più anti-cinese mai visto) e Xi, nel solco della nostra vocazione multilaterale: traditore della patria, servo di Trump, dei cinesi e pure di Putin. La Via della Seta, cioè l'accordo commerciale preparato da Prodi e avviato da Gentiloni, fu spacciata per un'invenzione improvvisata dell'azzeccagarbugli di Volturara Appula con la pochette a tre punte. E gli allusioni a tangenti cinesi ai grillini, in aggiunta a quelle di Maduro svelate dall'autorevole super testimone El Pollo. Meloni e chi la loda perché fa esattamente le stesse cose del vituperato Conte spiegano perché han cambiato idea? No, dicono l'opposto di ieri e fischiettano, confidando nell'amnesia generale.

De Benedetti, intervistato dal Corriere, definisce "un disastro" Letta che solo un anno fa lasciava sul suo *Domani* con una lettera aperta al leader dell'"unica forza politica che può far argine alla nuova destra nazionalista e al populismo dilagante". Gli imputa l'"arrogante stupidaggine" di non allearsi con i 5Stelle e di "identificare il Pd con Draghi", che è il "passato". È lo stesso CdB che definiva i 5Stelle "finiti", Conte "una nullità, il vuoto" e Draghi un genio da tenere al governo finché campava "anche torrendo un po' la Costituzione". In pratica accusa Letta di aver seguito i suoi consigli. E, già che c'è, gliene dà altri due: imbarcare pure Renzi (che lui definiva "un disastro"); e, siccome il Pd "ha perso il popolo", "appoggiare la Moratti", la tipica popolana che riporterà le masse all'ovile del Pd. Io, per portarmi avanti, transennerei il Nazareno.

GUERRA PENTAGONO: "TROPPE FORNITURE ALL'UCRAINA, 500 MLN PER NUOVE SCORTE"

Gli Usa han finito le armi Kiev, pizzino a Di Cesare



LA FILOSOFA ALL'INDICE
 IL CONSIGLIO DI DIFESA SULLA PROF PACIFISTA: "FILORUSSA CHE SI FINGE INTELLETTUALE"

CANNAVÒ, CATTANO A PAG. 2-3

BIDEN LO GELA: "SUE OPINIONI SENZA PROVE"
 Anche la Polonia isola il leader ucraino: "Non ci sono dubbi, il missile era vostro"

CARDI A PAG. 2-3

CHI INSULTAVA CONTE ORA ELOGIA GIORGIA
 Contrordine: con Meloni dialogare e fare affari con la Cina è cosa buona e giusta

A PAG. 4

» **A SHARM SI CHIUDE**

**Cop, anzi flop:
 27 anni di vertici
 e zero risultati**

» **Virginia DellaSala**

Fumata nera serale dalla Cop27 di Sharm el Sheikh alla vigilia della sua conclusione, prevista oggi. A 24 ore dalla fine della conferenza Onu sul clima, non c'era accordo fra gli Stati.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** La sinistra aiuta Giorgia a pag. 4
- **Spinelli** Roma e Parigi, stesse colpe a pag. 17
- **Tescaroli** 1977, il 1° inchino ai boss a pag. 11
- **Valentini** Sul Ponte senza pregiudizi a pag. 11
- **Barbacetto** Promemoria su Moratti a pag. 11
- **Vitali** "Lavarelli" in marcia su Roma a pag. 20

CUP, AFFARE DI FAMIGLIA

**Via la Calderone,
 arriva suo marito**

GRASSO A PAG. 5



La cattiveria

Tetto ai pagamenti in contanti: i 5 mila euro spariscono dal decreto Aiuti. Sono in nero

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CASI RUBY-TER E MEDIASET

**B.&Apicella assolti
 Ma niente revisione
 per la frode fiscale**

BARBACETTO E BISIGLIA A PAG. 8



COCKTAIL DA ROCKSTAR

Pete "sopravvive a cognac", Amy e Freddie a vodka

DI FAZIO A PAG. 18





il Giornale



VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022

DIRETTORE DAUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 274 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-7112 | Giornale del nottebre

PROCESSO RUBY TER

BERLUSCONI ASSOLTO

Fallito l'ennesimo agguato

*Il pm chiede e ottiene l'assoluzione per il Cav e Apicella: «Il fatto non sussiste»
L'ex premier: «Sono contento della sentenza, ma ho subito molti danni»*

■ Il fatto non sussiste. Così, con la più categorica delle formule, il tribunale di Roma ha assolto ieri Silvio Berlusconi nel filone del caso Ruby approdato nella Capitale. La corruzione che la Procura di Milano contestava al premier e al suo musicista di fiducia Mariano Apicella non c'è mai stata.

De Feo e Fazzo alle pagine 2-3

GIUSTIZIA E PERSECUZIONE

di Augusto Minzolini

Su un altro processo legato a quel mostro giuridico che è il Ruby Ter è calato il sipario. Il tribunale di Roma, su richiesta della Procura, ha assolto con formula piena Silvio Berlusconi e il cantante Mariano Apicella dal reato di corruzione legato ad un'ipotesi di falsa testimonianza per le feste organizzate ad Arcore. Era uno dei filoni del maxi-processo imbastito dalla Procura di Milano, che non aveva digerito l'assoluzione in Cassazione del Cavaliere nel processo principale. Un'altra prova che tutta questa storia non ha nulla a che vedere con la giustizia, ma è stata solo una grande persecuzione a fini politici durata più di dieci anni. Montagne di carta che non hanno provato nulla. Una serie di processi che sono costati un pozzo senza fondo di soldi al contribuente e all'imputato. Roba da non credere in un Paese civile. E il fatto che sia stata la stessa Procura a chiedere l'assoluzione dimostra quanto l'intera tesi accusatoria fosse un buco nell'acqua.

Del resto, quale procura e di quale Paese aprirebbe un'inchiesta a carico di persone la cui sola colpa sarebbe stata quella di testimoniare a favore di un imputato che il Pm, in barba anche alla più elementare cultura garantista, desideravano assolutamente che fosse condannato? Perché di questo si è trattato: se non è un «unicum» a livello mondiale poco ci manca. E tutto - dispiace dirlo - per un fine politico. Altre ragioni non se ne scorgono dietro una concezione della giustizia medioevale che produce degli obbrobri giuridici di questo tipo. Coperti da una toga, il pm della Procura di Milano hanno potuto anche non ammettere la sconfitta in un processo: dopo averne perso uno, ne hanno imbastiti altri tre, uno a Siena, uno a Roma e uno nel capoluogo lombardo. Ora è rimasto in piedi solo quest'ultimo, che andrà a sentenza a gennaio. È meglio non immaginare cosa sarebbe successo ad un normale cittadino, che non avesse avuto le risorse di Berlusconi, se fosse stato sottoposto allo stesso trattamento: molto probabilmente avrebbe accettato la condanna, si sarebbe arreso per sfinitimento e per l'impossibilità di fare fronte ai costi stratosferici di un processo «mostro» come questo.

È un argomento su cui dovrebbero riflettere i tantissimi magistrati, la stragrande maggioranza, che non sono accecati da un pregiudizio, politico o meno poco importa, verso un imputato. Perché, se avvengono episodi simili, c'è qualcosa che non funziona, per non dire di marcio, nel nostro sistema. Ci sono meccanismi perversi che neppure le norme contenute nella riforma Cartabia, con tutto il rispetto, sono in grado di sradicare.

Un sistema che, oltre a trasformare per l'imputato il processo in un calvario, in alcuni casi cambia il corso delle cose. Quanti processi basati su niente, che si sono conclusi con delle assoluzioni, hanno condizionato, danneggiato carriere politiche o imprenditoriali? Quante inchieste inesistenti hanno cambiato il destino di questo o quell'altro imputato eccellente o, peggio, vulnerato il processo democratico? Non lo sapremo mai, sappiamo solo che, quando la giustizia si politicizza, in Italia o in qualsiasi Paese, diventa iniqua.

INTERVISTA AL MINISTRO PIANTEDOSI

«Linea dura sui migranti, aperture dalla Ue»

di Gabriele Barberis

a pagina 5



VIMINALE Il ministro Matteo Piantedosi sta gestendo l'emergenza immigrazione

VERSO IL CDM DI LUNEDÌ

Meloni, altolà sulla manovra

«Non voglio sorprese». Rilievi del Colle sul tetto ai contanti

di Adalberto Signore

■ Appena ventiquattr'ore per lo switch. Per resettare l'interruttore e passare dalla modalità «diplomazia internazionale» a quella «beghe italiane». Di ritorno ieri da Bali, infatti, già questo pomeriggio Giorgia Meloni dovrà archiviare il G20 e tornare a mettere la testa sulle questioni domestiche. A partire dalla manovra.

a pagina 10, con Bulian a pagina 12

EMERGENZA CLIMATICA

La Cop27 si chiude con il solito flop

Giubilei

a pagina 18

PROTESTE PREVENTIVE

Studenti in piazza Ma senza motivo

Del Viscovo

a pagina 13

IL NUOVO MITO DELLA SINISTRA

Soumahoro, la coop di famiglia finisce indagata

di Stefano Zurlo

■ L'ombra dello sfruttamento dei minori sulle cooperative della famiglia Soumahoro. Lui, Aboubakar Soumahoro, deputato dell'Alleanza Sinistra e Verdi, solo pochi giorni fa tuonava dal molo di Catania: «Si stanno effettuando sbarchi selettivi, in violazione della Costituzione». E se la prendeva con la linea scelta dal governo Meloni. Adesso però è lui a trovarsi in difficoltà: la procura di Latina ha aperto un fascicolo esplorativo sulla gestione delle due cooperative della moglie e della suocera del politico di origine ivoriana.



a pagina 7

LA RIDUZIONE DEGLI ARSENALI

Mosca-Usa, si tratta: no alle armi nucleari

Valeria Robecco a pagina 16

UCCISO BIMBO DI 10 ANNI

Iran contro l'Occidente «Vuole la guerra civile»

Chiara Clausi a pagina 18

CACCIA AL KILLER A PRATI

Tre donne uccise in poche ore A Roma è psicosi «mostro»

Stefano Vladovich

a pagina 19



RILIEVI La polizia scientifica nello stabile dell'omicidio

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Squalene Purificato

È un integratore alimentare che supporta la salute cardiovascolare e il sistema immunitario.

È NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

IL GIORNO

VENERDÌ 18 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Candidato del centrosinistra, Garavaglia: così si perde

Lombardia, no alla Moratti e primarie in soffitta Il Pd punta su Majorino

Anastasio e Galvani a pagina 11



Milano, la schedatura del 1938

Segre, il nome nelle carte della vergogna

A.Gianni a pagina 22



Manovra, come cambia la busta paga

Intervista al ministro Crosetto «Non possiamo più fare altro debito, ma dobbiamo assicurare gli aiuti a famiglie e imprese»
Nella legge di bilancio 20 miliardi per il caro bollette. Taglio del cuneo fiscale per aumentare gli stipendi: servono quattro miliardi

Servizi a p. 7, 8 e 9

Il momento di trattare

Generale inverno pensaci tu

Mario Arpino

L' "Operazione Speciale" è stata caratterizzata da una girandola di generali che lo zar, ansioso di dare una evidenza del suo potere, ha continuato ad avvicinare.

A pagina 5

Giovani e ricatti sessuali online

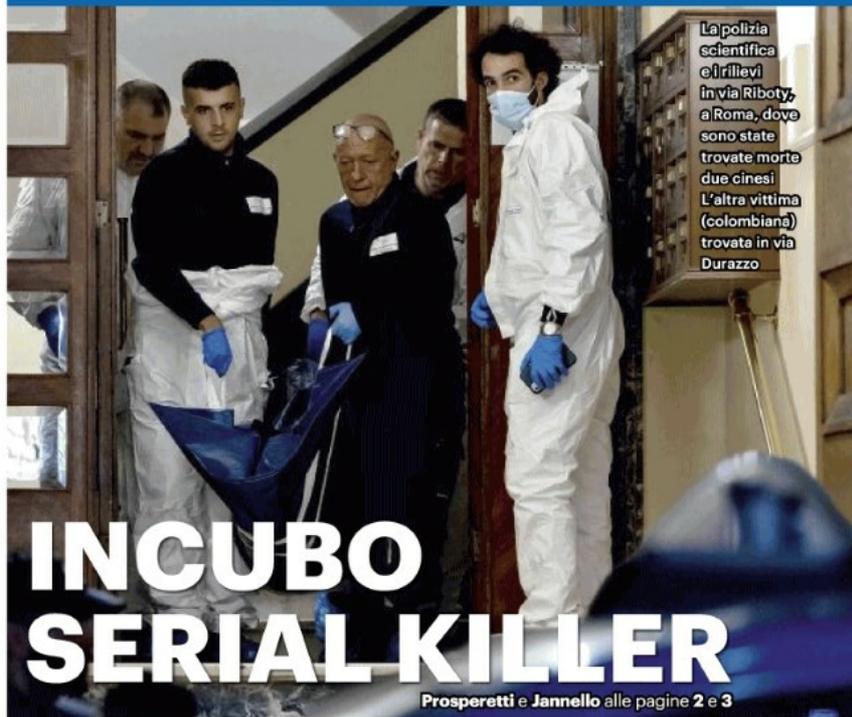
Il cellulare non è il diavolo

Davide Rondoni

U n cucchiaino non è un'arma. Un coltello nemmeno, in sé. Un cavallo non lo è, né un calesse né un'automobile. Un telefono nemmeno.

A pagina 14

CHOC A ROMA: TRE PROSTITUTE UCCISE A COLTELLATE IN ZONA PRATI UNA STAVA ASPETTANDO UN CLIENTE. L'IPOTESI: UN UNICO OMICIDA



La polizia scientifica e i rilievi in via Riboty, a Roma, dove sono state trovate morte due cinesi. L'altra vittima (colombiana) trovata in via Durazzo

INCUBO SERIAL KILLER

Prosperetti e Jannello alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, la malaburocrazia

Io, vedova e madre di due bambine con l'assegno familiare tagliato

Servizio nelle Cronache

Milano, la tragedia e l'agonia

Investita in bici dalla betoniera: morta dopo 14 giorni

Vazzana nelle Cronache

Secugnago

Trovata ferita lungo i binari S'indaga

Arensi nelle Cronache



L'analista Cella: limiti Usa a Kiev

La svolta passa dalla Crimea

Ottaviani e Farruggia alle p. 4 e 5



Più di 600 casi, 89 in due anni

«Tutti gli abusi» Vescovi, il report

Panettiere a pagina 17



Il nuovo disco (senza streaming)

Cover e ricordi formato Guccini

Spinelli a pagina 28

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti e 1.000 pazienti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Domani su Alias

ENNIO FLAIANO A 50 anni dalla sua morte Roma celebra lo scrittore e sceneggiatore con una serie di eventi. Ricordiamo i suoi tormentati rapporti con il cinema



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: l'escalation in Ucraina e la sinistra; Qatar, la coppa di troppo; Identità in Nuova Caledonia; America latina e conflitti di vicinato



Visioni

GUCCINI Esce oggi «Canzoni da intorto», l'atteso ed enigmatico album di cover del cantautore Francesco Brusco pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 18 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 276

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

ALTRI CINQUE MORTI NELLE MANIFESTAZIONI PER L'ANNIVERSARIO DELLE PROTESTE DEL 2019

Rivolta in Iran, uccisi due bambini

■ Sono morti due bimbi di 9 e 13 anni negli ultimi giorni in Iran - a Izeh, nella provincia del Khuzestan - nell'anniversario delle proteste del novembre 2019, innescate dall'aumento improvviso del prezzo del carburante. Fonti vicine alla famiglia del bambino più piccolo hanno

detto a *Bbc Persian* che a sparare sono state le forze di sicurezza. Il regime invece incolpa dei presunti «terroristi» che avrebbero aperto il fuoco sulla folla. Sono stati uccisi anche cinque adulti e altri nove sono rimasti feriti. La ricercatrice Giorgia Perletta: «I manifestanti non chiedono

riforme, come nelle passate mobilitazioni, ma un cambiamento ai vertici del sistema politico. Le autorità sono invece sempre meno inclini al compromesso e sempre più arroccate sui fondamenti ideologici, tra cui il velo obbligatorio». **SABAH A PAGINA 10**

POLEMICHE MONDIALI

«Fifa e Qatar paghino per le vittime»

■ Human Rights Watch rilancia la richiesta di risarcimento per i lavoratori migranti sfruttati e per quelli che hanno perso la vita - almeno 6.500 - nei

cantieri delle infrastrutture che da domenica ospiteranno i Mondiali di Calcio più controversi dai tempi di Argentina '78. **GIORGIO, SELLITTA A PAGINA 9**

all'interno

Autonomia
Calderoli presenta la sua bozza, Regioni divise

Il ministro presenta agli enti locali la secessione dei ricchi. «Spacca il paese», dicono al sud. La carica dei leghisti e l'imbarazzo di Fdi. D'accordo i dem Bonaccini e Giani.

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7



Scontro sulle date
Il Pd rischia di non arrivare al congresso

Per evitare lo scontro sulle idee, nel Pd si litiga sulle date del congresso. Domani l'assemblea deve fissare le regole, l'accordo non c'è. Letta prova ancora a mediare.

ANDREA CARUGATI PAGINA 6

Decreto Aiuti
5mila euro cash, stop del Quirinale. Sarà nella manovra

Esce il tetto dal decreto Aiuti, perché privo dei requisiti di necessità e urgenza. Ma tornerà tra pochi giorni insieme al Ponte per eccellenza, quello sullo stretto di Messina.

ANDREA COLOMBO PAGINA 7



L'inverno d'inferno

Neve a Kiev, sull'Ucraina arriva l'arma imbattibile che sconfisse Napoleone. Temperature a -15, dopo gli ultimi massicci raid è fuori uso il 40% dell'energia, 10 milioni al freddo. È la tattica del generale russo Surovikin. Mentre Usa e Russia si incontreranno al Cairo **a pagina 4**

Leopoli senza luce foto di Maxym Marusenko/NurPhoto via Getty Images

Lele Corvi



Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, 02pa/CRM/232103

89 VITTIME IN DUE ANNI
Preti pedofili, il report «deludente» della Cei



■ La Conferenza episcopale italiana pubblica il primo rapporto sulle violenze e gli abusi compiuti da preti e laici religiosi in Italia: 89 vittime nel 2020-2021, in pieno lockdown. La Chiesa però non ha sporto alcuna denuncia all'autorità civile. Rete l'Abuso: «Report deludente, utile solo alla Cei». **LUCA KOCCI A PAGINA 8**

BRUXELLES
Un vertice straordinario sull'immigrazione



■ Un consiglio straordinario dei ministri dell'Interno europei da tenersi il 25 novembre per discutere di immigrazione. È la risposta di Bruxelles alla richiesta italiana di affrontare a livello comunitario il dossier migranti e in particolare la gestione di quanti arrivano sulle nostre coste. **LANIA A PAGINA 5**

COP27, ULTIMO APPELLO
Guterres: basta fossili sequestrano l'umanità



■ Fallimento o un minimo compromesso. Alla Cop27 di Sharm el Sheikh ci sono appena 24 ore per evitare il peggio. La bozza circolata ieri sulla Dichiarazione finale è una scatola semivuota sulla riduzione delle emissioni e sui risarcimenti dei grandi inquinatori ai paesi poveri. Ultimo appello di Guterres **PAGINE 2, 3**

Governo Meloni
Il salario del nostro scontento

ALFONSO GIANNI

È ufficiale. Abbiamo raggiunto un record di cui avremmo fatto volentieri a meno. L'inflazione a ottobre è all'11,8%, bisogna tornare al 1984 per trovare un simile livello. A settembre era all'8,9%: è aumentata di tre punti in un mese, non succedeva dal 1954.

— segue a pagina 11 —





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 318 ITALIA
SPECIEM IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 18 Novembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

L'anniversario

De Martino, i valori ancora attuali oltre tutti gli steccati

Luigi Mascilli Migliorini a pag. 15



L'album

Il ritorno di Guccini «Non scrivo più canto i miei ricordi»

Enzo Gentile a pag. 14



Autonomia, lo stop del Sud

► Conferenza Stato-Regioni, Calderoli: «Solo una bozza». Scontro aperto su istruzione e sanità La Campania chiede il ritiro del testo. Il ministro Fitto: «Il Mezzogiorno non resterà indietro»

L'analisi

Migranti, la via che l'Europa deve seguire

Ferdinando Adornato

Oramai che la tormentata battaglia sui migranti ha superato la fase più accesa si può osservare, a mente fredda, come essa abbia rivelato un curioso rovesciamento delle parti. I presunti "sovranisti" di governo hanno assunto, in realtà, un ruolo "europeista" reclamando che, d'ora in poi, debba essere l'insieme dell'Unione a farsi carico dell'epocale fenomeno dell'immigrazione. Anche la pungente polemica sulle Ong, come ha ammesso il ministro Crosetto, è stato un modo "per costringere la Ue ad affrontare il problema". Viceversa, i conclamati "europeisti" d'opposizione, puntando tutto sull'obbligo morale dell'accoglienza, e sostenendo le posizioni del governo francese, si sono ritrovati a giocare nel ruolo di "sovranisti", implicitamente asserendo che l'Italia possa farsi carico "da sola" delle ripetute e massicce ondate di sbarchi. Nel caso del governo l'unico rimprovero possibile è quello di aver a volte usato, nella comunicazione, toni che poco si adattano a una postura diplomatica. In quello dell'opposizione, invece, la contestazione può essere più di fondo: non aver resistito alla tentazione di attaccare comunque il governo senza tener conto di quale fosse l'interesse nazionale.

Continua a pag. 39

Marco Esposito e Adolfo Pappalardo alle pagg. 2 e 3

I provvedimenti

Contante, il tetto slitta in Manovra Salvini: «Sì al Ponte con l'aiuto Ue»

Slitta in Manovra la misura sul tetto del contante a Simila euro, ma entrerà comunque in vigore nel 2023. Opere pubbliche, il ministro Salvini (nella foto): «Il ponte sullo stretto di Messina si farà con l'aiuto Ue».

Cifoni e Orsini alle pagg. 2 e 4



Il reportage

A Pomigliano, nella casa degli Atr «Una svolta la commessa cinese»

Nando Santonastaso

L'Intesa raggiunta a Bali tra Italia e Cina, per la fornitura di 200 aerei Atr turboelica, consentirà il rilancio dello stabilimento di Pomigliano.

A pag. 6



«Parole in libertà»

Così il Mattino apre il giornale allo sguardo dei detenuti



Una "redazione" nelle carceri di Poggioreale e Secondigliano, per la lettura e la stesura di articoli dei detenuti che saranno pubblicati ogni settimana sul Mattino. Nasce così il progetto "Parole in libertà", presentato ieri mattina a Napoli.

Covella in Cronaca

La morte del tetraplegico salernitano dopo la maratona di NY



L'ultimo desiderio di Franco

di Marco Ciriello a pag. 38

Napoli, la fuga dalle scuole «Punte del 20%»

► Emergenza giovani, il dossier sulla dispersione all'attenzione di Piantedosi: oggi vertice in città

Leandro Del Gaudio

Un anno di lavoro per un censimento capillare in materia di abbandono dei banchi, indicato come uno dei fattori concatenati a tante altre emergenze di Napoli, tra bullismo, baby gang, delinquenza di strada e mafiosa. In alcuni quartieri cittadini la dispersione è giunta al 20%. Stmane l'analisi dei dati, nel giorno in cui arriva in città il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.

In Cronaca con Crimaldi

Choc a Prati

Tre donne uccise a Roma: è caccia al serial killer

Tre donne uccise ieri mattina a Roma, a coltellate, nell'elegante quartiere Prati. Tre donne coinvolte in giri di prostituzione. L'ombra di una sola mano assassina: quella di un serial killer?

Servizi a pag. 10

Dati Siae: male il Sud

Non siamo più una terra di spettatori

Federico Vacalebri

Se, complice anche la pandemia e la crisi dei consumi, il mondo dello spettacolo ha fatto crash e chiede aiuto al governo in tutti i suoi compartimenti, con le sale cinematografiche all'allarme rosso, il mondo dello spettacolo del Sud grida più forte.

Continua a pag. 38

Parla il papà di Kvara

«Il mio ragazzo idolo di Napoli e della Georgia»

Bruno Majorano

«Sono il padre più felice di tutta la Georgia. Le gesta di Khvicha fanno il giro del mondo. È la personalità più importante della Georgia. E ora tutti tifano per il Napoli». Parola di Bardi Kvaratskhelia, ex bomber della Nazionale georgiana.

A pag. 19

SCARPA
GOLDEN GATE ATR ALL TERRAIN CRUSHER.
OFFICIAL TRAINING SUPPLIER SSC NAPOLI 2022 - 2023
SCARPA.COM





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 318 ITALIA
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L.452/2004 art.1, c.1 ED. 03/01

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Venerdì 18 Novembre 2022 • S. Oddone

Il nuovo disco
Francesco Guccini
torna con le cover
«Brani che cantavo
la sera con gli amici»
Marzi a pag. 23



Insieme sul red carpet
Totti e Noemi
coppia mondiale
tra Dubai e Qatar
Lengua nello Sport



Gp di Abu Dhabi
La Ferrari si gioca
il secondo posto
Resta aperto il caso
team principal
Ursicino nello Sport



Due donne cinesi e una colombiana accoltellate in poche ore nel quartiere Prati. Erano escort e per gli inquirenti è la stessa mano

Se lo sconcerto
per un delitto
può diventare
classista

Marina Valensise

La realtà supera la fantasia, ma conferma i nostri pregiudizi. Non era un trans, ma un'altra donna la terza vittima del killer che ieri a Roma ha colpito in due riprese, nell'arco di poche ore, a pochi isolati di distanza, nel quartiere Prati a Roma. Ma i commenti anonimi sui social si sono subito sbizzarriti nelle congetture più assurde. Prima parlando di tre escort, come se il fatto di prostituirsi, per altro ancora da accertare, autorizzasse a derubricare il delitto privandolo (...)
Continua a pag. 18



Un serial killer a Roma

I SERVIZI

Le vittime
Una vita dentro casa
ma i vicini sapevano
Savelli a pag. 2

Il racconto
I segreti e la paura
nell'isolato dei vip
Bernardini a pag. 3

La testimonianza
«Dici "pausa pranzo"
e le porte si aprono»
A pag. 3

I rilievi della polizia nello stabile di via Augusto Riboty, a Roma, dove sono state uccise due delle tre donne (foto ANSA)
Servizi alle pag. 2 e 3

Nel cda i famigliari di Soumahoro (Sinistra)

Coop contro il caporalato, faro sullo sfruttamento

LATINA La coop anti-caporalato è nel mirino per sfruttamento: «Lavoratori non retribuiti». Nel cda delle cooperative Kariba e Consorzio Aid, che gestiscono i centri per immigrati in provincia di Latina, sono presenti suocera e moglie del deputato dell'alleanza Verdi e Sinistra Aboubakar Soumahoro. Che precisa: «Io non sono coinvolto, vogliono infangarmi». Sacchi di documenti, fatture, bilanci, ricevute, fotocopie: tutto abbandonato per strada. Parte da lì l'indagine sui stipendi e contributi. Il sospetto che non siano stati mai pagati.
Forlivesi e Mangani a pag. 13

Bomba africana
L'Italia, i migranti
e la via che l'Europa
dovrebbe seguire
Ferdinando Adornato

Ora che la tormentata battaglia sui migranti ha superato la fase più accesa, si può osservare, a mente fredda, come essa abbia rivelato (...)
Continua a pag. 18

Slitta il tetto ai contanti

►Il limite a 5mila euro sarà in Manovra. Nel Dl Aiuti sbloccata la Gronda Assegno unico verso l'aumento. Rientro dei capitali, no allo scudo penale

ROMA Slitta l'innalzamento del tetto ai contanti a 5 mila euro, fuori dal decreto Aiuti quater. Entrerà in Manovra. Via libera invece allo sblocca cantieri (le semplificazioni per una serie di importanti opere autostradali) e alla "diluizione" in dieci anni dei crediti fiscali relativi ai bonus edilizi. Il nuovo Superbonus al 90% varrà per gli interventi comunicati dopo il 25 novembre. Assegno unico verso l'aumento. Rientro dei capitali, no allo scudo penale.
Cifoni a pag. 4

Il MoltoFuturo L'evento del Gruppo Caltagirone Editore



Salvini: «Ora serve un piano casa»
Urso: «Ex Ilva, così la rilanciamo»

ROMA «Ora serve un piano casa». Il ministro Salvini rilancia anche il Ponte sullo Stretto all'evento MoltoFuturo del Gruppo Caltagirone Editore su "Crisi e Innovazione". Il ministro Urso ha invece



puntato sul rilancio dell'ex Ilva: «La siderurgia è un asset strategico». E sull'energia dice: «Pronti a continuare sulla strada dell'autonomia». Franzese e Orsini alle pag. 6 e 7

Dopo oltre sei anni Berlusconi e Apicella assolti nel Ruby ter: non ci fu corruzione



ROMA Nessuna corruzione per i pagamenti di Silvio Berlusconi al cantante Mariano Apicella. Dopo oltre sei anni si chiude uno dei filoni del processo Ruby ter.
Allegrà a pag. 12

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

VERGINE, L'AUTO DELLA LUNA

Ora Mercurio è entrato in Sagittario e mette a tua disposizione una grande dose di entusiasmo. La Luna nel tuo segno si inserisce in una configurazione armoniosa di cui sei il primo beneficiario. Ti aiuterà ad affrontare contingenze del lavoro che richiedono tutta la tua attenzione. Evita di forzare le cose, il tuo compito è coniugare dinamismo e sensibilità, solo seguendo questa prospettiva troverai la soluzione che cerchi. MANTRA DEL GIORNO Per piacere agli altri rischiamo di dispiacerci.

È RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero - Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Studio € 1,50. I Grandi Giornali di Roma Antica - vcl. F + € 7,90 (solo Last).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 18 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, torna l'alta tensione

Scontri e sgomberi Antagonisti occupano aula dell'Università

Tempera a pagina 21



Manovra, come cambia la busta paga

Intervista al ministro Crosetto «Non possiamo più fare altro debito, ma dobbiamo assicurare gli aiuti a famiglie e imprese»
Nella legge di bilancio 20 miliardi per il caro bollette. Taglio del cuneo fiscale per aumentare gli stipendi: servono quattro miliardi

Servizi
a p. 7, 8 e 9

Il momento di trattare

Generale inverno pensaci tu

Mario Arpino

L' "Operazione Speciale" è stata caratterizzata da una girandola di generali che lo zar, ansioso di dare una evidenza del suo potere, ha continuato ad avvicinare.

A pagina 5

Giovani e ricatti sessuali online

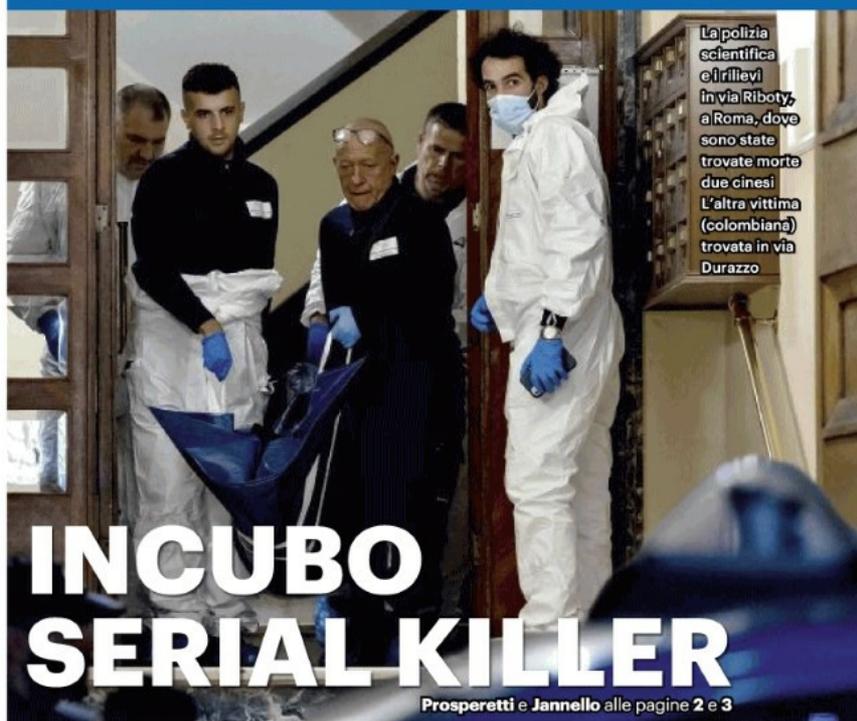
Il cellulare non è il diavolo

Davide Rondoni

Un cucchiaino non è un'arma. Un coltello nemmeno, in sé. Un cavallo non lo è, né un calesse né un'automobile. Un telefono nemmeno.

A pagina 14

CHOC A ROMA: TRE PROSTITUTE UCCISE A COLTELLATE IN ZONA PRATI UNA STAVA ASPETTANDO UN CLIENTE. L'IPOTESI: UN UNICO OMICIDA



La polizia scientifica e i rilievi in via Riboty, a Roma, dove sono state trovate morte due cinesi. L'altra vittima (colombiana) trovata in via Durazzo

INCUBO SERIAL KILLER

Prosperetti e Jannello alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, parlano gli studenti

Il Comune lancia lo lus soli alla bolognese Evento a teatro

Servizi in Cronaca

Bologna, muore anziano

Attraversa i binari con le sbarre giù Travolto dal treno

Servizio in Cronaca

Bologna, investita da uno scooter

Nuovo schianto in via Azzurra Ragazza ferita

Orlandi in Cronaca



L'analista Cella: limiti Usa a Kiev

La svolta passa dalla Crimea

Ottaviani e Farruggia alle p. 4 e 5



Più di 600 casi, 89 in due anni

«Tutti gli abusi» Vescovi, il report

Panettiere a pagina 17



Il nuovo disco (senza streaming)

Cover e ricordi formato Guccini

Spinelli a pagina 28

1 MESE DI UTILIZZO

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa repens e Ginkgo biloba. Contiene un integratore alimentare a base di Serenoa repens ed è un integratore alimentare. Gli ingredienti non vanno intesi come costituiti da una singola varietà ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI





VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 274, COMMA 20 - B. SPEZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

ROMA, INCUBO SERIAL KILLER TRE PROSTITUTE UCCISE IN CASA

EDUARDO IZZO / PAGINA 11



L'ANALISI

OMBRE, SESSO E MORTE NEL QUARTIERE BENE

MAURIZIO DE GIOVANNI / PAGINA 16

GENOVA, LA RICHIESTA DEL PM

Il boss travolto dal treno «Controllare a giudizio»

DANILO D'ANNA / PAGINA 12

INTERVISTA CON BERGOGLIO



Papa Francesco: «Russia e Ucraina, la pace è possibile Pronti a mediare»

DOMENICO AGASSO

Papa Francesco in un'intervista auspica che sia giunto il momento della riconciliazione tra Russia e Ucraina. «Non rassegniamoci, la pace è possibile, però bisogna che tutti si impegnino. La Santa Sede è disponibile a fare quello che occorre per mediare».

L'ARTICOLO / PAGINE 67

IL REPORTAGE

Rick Mave

Kherson, con i soldati che difendono il ponte: «Avanti fino in Crimea»

L'ARTICOLO / PAGINA 8

ROLLI



POLONIA: ZELENSKY
CORREGGE IL TIRO

MENOMALE!

IL QUIRINALE FA TOGLIERE DAL DECRETO AIUTI L'AUMENTO A 5000 EURO DEL TETTO AL CONTANTE: NON CI SONO I REQUISITI DI URGENZA

Gronda, un passo avanti

Il governo vara la norma che sblocca l'iter e fissa le tappe per realizzare l'autostrada bis di Genova

Un protocollo d'intesa con gli enti locali per ribadire interesse e attualità della Gronda. Un passaggio tecnico al Consiglio superiore dei lavori pubblici per valutare ancora una volta il progetto. Infine un provvedimento della direzione generale Strade e autostrade del ministero dei Trasporti, per il via libera finale. Così il governo conta di far partire la Gronda di Genova. Non parte invece, nel decreto Aiuti, l'aumento a 5 mila euro del tetto al contante: per il Quirinale non ci sono i requisiti di urgenza.

BARBERA, BARRONE SCULLI / PAGINE 2-5

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Francesco Olivo

Migranti, Tajani all'Ue: «Servono 100 miliardi per aiutare l'Africa»

Il ministro degli Esteri Tajani chiede all'Ue nuove regole sui migranti. «Il trattato di Dublino appare superato». E propone di stanziare 100 miliardi di fondi europei per il sostegno al Nord Africa.

L'ARTICOLO / PAGINA 9



IL MINISTRO AI SINDACATI:
SALVEREMO L'EX ILVA
MA L'AZIENDA DISERTA

D'AUTILIA / PAGINA 17

IL COMMENTO

ANTONIO GIBELLI

AL PD MALATO NON SERVE SCIOGLIERSI

I corvi volano sopra il Pd. Gracchiano. Non si accontentano di lanciare perentori inviti a sparire. Danno consigli. Prevedono la fine inevitabile, anzi la indicano come auspicabile.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

LO SCALO VICINO AD ALBENGA PUNTAVA SUGLI AEREI PRIVATI, RIDOTTI PER LA GUERRA. ORA VUOLE ALLUNGARE LA PISTA



Villanova, l'aeroporto bijoux dove però non si vola

La lussuosa sala d'attesa (con tanto di libreria) dello scalo di Villanova d'Albenga

DARIO FRECCERO / PAGINA 15

IL SALONE DI GENOVA



Orientamenti, 100 mila presenze «Ora l'Europa»

Francesca Forleo

Con 100 mila presenze in 3 giorni, come nelle edizioni prima del Covid, e 1500 persone in platea per il concerto delle Quattro Stagioni di Vivaldi di Uto Ughi & Friends, il Salone Orientamenti guarda già all'edizione del 2023 con un obiettivo: puntare all'Europa. «Gli daremo una connotazione sempre più internazionale», ha spiegato il presidente della Liguria, Giovanni Toti.

L'ARTICOLO / PAGINE 20-21

BUONGIORNO

Se qualcuno mi dicesse che sono ossessionato dall'Iran, risponderci sì, sono ossessionato dall'Iran. Nulla oggi mi scuote emotivamente e razionalmente quanto la rivolta delle ragazze iraniane, e non mi capacito del silenzio del governo, del parlamento e del Vaticano. Non so perché tacciono. Ho sospetti, ma solo sospetti. Del silenzio del Papa mi importa il giusto, da cattolico non praticante e non credente iscritto d'ufficio alla Chiesa a pochi mesi di vita per mezzo di battesimo. Ma il silenzio delle istituzioni democratiche, in cui credo profondamente, chiunque le incarni, mi sbalordisce e mi avvilisce. Ci possono essere mille motivi, non tutti rispettabili, per tenere chiusi gli occhi e la bocca mentre le ragazze iraniane si lasciano sparare addosso, e non arretrano di un metro e dicono potete ucciderci ma

non ucciderete la nostra brama di libertà. E più le ammazzano e più aumentano. Si può non avere un moto dell'anima alla foto della ragazza in jeans e a capo scoperto che bacia un ragazzo nei tumuli di Teheran, come gli amanti di Doisneau a Times Square, cioè loro oggi come noi allora, perché ognuno ha l'anima che ha. Però noi eravamo abituati a un Iran che bruciava in piazza le bandiere americane, e queste ragazze e i loro compagni, indottrinati fin dall'infanzia dalla teocrazia, si ribellano a tutto e dicono di volere vivere come i loro coetanei a New York e a Parigi e a Roma, dicono date voce a noi senza voce, sperano in noi, credono al nostro modo di vivere, alla nostra democrazia. E la nostra democrazia e le nostre istituzioni gli restituiscono silenzio, dichiarando bancarotta politica e morale. —

Bancarotta

MATTIA FELTRI

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,69
TIT 999,99
DA TROVA
PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
SESTRI - BUSALLA

TROVA
COMPRO ORO
VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE
€ 54,69
TIT 999,99
DA TROVA
PREZZO TRASPARENTE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
SESTRI - BUSALLA





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus
Tutti i rischi di cessione crediti e sconto in fattura frazionati in 10 anni



Giuseppe Latour
— a pag. 4

Agenzia Entrate
Autodichiarazioni sugli aiuti Covid con riversamento flessibile

Giorgio Gavelli
— a pag. 39



FTSE MIB 24339,67 -0,78% | SPREAD BUND 10Y 192,50 -1,00 | BRENT DTD 91,68 -1,61% | NATURAL GAS DUTCH 120,10 -0,83% | Indici & Numeri → p. 45 a 49

Export record a quota 600 miliardi Cresce il peso di Stati Uniti e Paesi Opec

Commercio estero

Nelle vendite all'estero cresce a doppia cifra per 11 mesi consecutivi

Anche l'agroalimentare vede il record annuale di 60 miliardi in valore

Con i risultati di settembre l'export made in Italy tocca l'undicesimo mese consecutivo di crescita a doppia cifra e porta, nel periodo ottobre 2021-settembre 2022, il valore al record di 601 miliardi. Il solo settore alimentare potrebbe chiudere l'anno a 60 miliardi, cifra mai toccata prima. Secondo l'Istat, il dato di settembre è influenzato dall'inflazione e dai prezzi energetici. Ma in quantità le esportazioni nazionali corrono. Dove? Nei Paesi extra Ue (Stati Uniti e Paesi Opec).

Orlando e Naso — alle pagine 2 e 3

MODA 24

In Medio Oriente l'Italia del lusso sempre più driver per grandi e piccoli marchi

Marta Casadei
— a pagina 27

+7%

LE PREVISIONI 2023

L'Osservatorio Altagamma stima una crescita del 7% nel 2023 per i mercati del Medio Oriente, secondi dopo quelli asiatici. Alta moda, gioielleria e lusso sono i comparti di maggiore traino

L'ANALISI

DUE MACCHIE SULLA FOTOGRAFIA DI UN'ITALIA REATTIVA

di Stefano Manzocchi
— a pagina 3

Gas, tetto europeo per calmierare i picchi dei derivati

Shock energetico

Il 24 novembre la proposta della Commissione sarà discussa dai ministri

La Commissione europea ha presentato ieri un possibile meccanismo per correggere il prezzo del gas, evitando picchi sul mercato. La proposta verrà discussa il 24 novembre dai ministri dell'Energia. Il price cap scatterebbe in base al livello del TTF di Amsterdam e alla sua divergenza rispetto alle quotazioni mondiali.

Beda Romano — a pag. 11

DOPO L'ALLARME BCE

Rischio finanziario concentrato su poche banche

Sissi Bellomo — a pag. 11

L'ANALISI

TECNICISMI LONTANI DALLA REALTÀ

di Davide Tabarelli — a pagina 28

LA NUOVA RETE DI TELECOMUNICAZIONI



Infrastrutture. Telecom sceglie la tecnologia della società svedese per realizzare la parte «core» del suo network

Tim-Ericsson, alleanza strategica nel 5G Un'altra spallata alla tecnologia cinese

Andrea Biondi — a pag. 31

RINNOVABILI

Enel, maxi fabbrica di pannelli in Usa

Laura Serafini — a pag. 33

Manovra: alla Sanità 1,8 miliardi per medici, infermieri e caro bollette

Ospedali e urgenze

Una robusta indennità, grazie a uno stanziamento di 200 milioni, per tutti i medici e gli infermieri che lavorano nel pronto soccorso. E uno stanziamento aggiunti-

vo di 1,5-1,6 miliardi per il caro bollette delle strutture ospedaliere, che non possono certo spegnere machinari o ridurre il riscaldamento. Sono due dei principali interventi che dovrebbe riservare la legge di bilancio attesa lunedì prossimo in Consiglio dei ministri.

Marzio Bartoloni — a pag. 5

FONDAZIONE ROCCA

Scuola ferma da 20 anni, va riformata

Claudio Tucci — a pag. 7

SCARPA
SCARPA.COM

MOJITO GTX THE ORIGINAL.

PANORAMA

CRISI OLTRE MANICA

Gran Bretagna in recessione
Manovra con tagli e maggiori tasse

Gran Bretagna nella morsa della recessione e dell'inflazione. Per arginare la crisi il Cancelliere allo Scacchiere, Jeremy Hunt, ha varato una manovra lacrime e sangue da 55 miliardi di sterline con tasse e tagli. Il Pil inglese è previsto a -1,4 nel 2023, l'inflazione scenderà dal 9,1% di quest'anno al 7,4% il prossimo anno.

Con l'intervento di **Jeremy Hunt**

STRATEGIE DI CRESCITA

UNA RETE UE CHE AVVICINI INDUSTRIA E RICERCA

di Alberto Quadrio Curzio
— a pagina 39

CRISI INDUSTRIALI

Ex Iva, Urso: «Rivedere la governance dell'azienda»

«Il nostro obiettivo è riequilibrare la governance». Così il ministro per le Imprese e il made in Italy, Adolfo Urso, al termine del confronto con sindacati e regioni sull'ex Iva.

— a pag. 20



Presidente Eni. Lucia Calvosa: «Il gas algerino sostituirà in gran parte quello russo»

LUCIA CALVOSA

«Flussi di gas dall'Algeria raddoppiati entro il 2024»

Celestina Dominelli — a pag. 20

VALUTE VIRTUALI

Fondi sovrani, hedge e star nella lista delle vittime Ftx

Ci sono nomi illustri nella lunga lista di vittime del crack di Ftx. Dal fondo sovrano di Singapore, Temasek, al fondo insegnanti dell'Ontario fino alla modella Gisele Bündchen.

— a pag. 8

Plus 24

La cripto isteria
Ecco gli strumenti contro i rischi

— Domani con Il Sole

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Venerdì 18 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 318 - € 1,20
Dedicazione della Basilica Vaticana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ROTTA BALCANICA

L'altra invasione

Il sindaco di Trieste
«In città 300 migranti al giorno
Nessuno ne parla»

Il primo cittadino Dipiazza
«Confine incontrollabile
Il governo agisca anche qui»

In Sicilia rete di trafficanti
scoperta con le intercettazioni
«Se c'è avaria, gettateli a mare»

Centro storico

Un week-end da incubo

Domenica ecologica e manifestazioni
Città a rischio blocco

Gobbi a pagina 21

Regione

Ultime nomine di Zingaretti

Governatore fuori ma spunta il bando per un nuovo direttore

Novelli a pagina 19

Pronto soccorso

Sanità in tilt Medici in piazza

Dottori per le urgenze chiedono assunzioni e più risorse

Sbraga a pagina 20

Santa Palomba

Gualtieri «ricuce» nel IX Municipio

Assessore si dimette Era contro l'inceneritore ma la crisi rientra



Zanchi a pagina 18

COMMENTI

- **MAZZONI**
Fermare gli scafisti non chi difende il nostro Paese
- **GIORDANO**
Quelle inutili critiche degli influencer sulla figlia di Meloni
- **FERRONI**
È la moda a trainare il Made in Italy

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Indagine sui minorenni sfruttati nella coop della moglie di Soumahoro



Carta a pagina 2

Nel quartiere Prati scoperti i corpi di due cinesi e una colombiana

Caccia al killer delle prostitute

Intervista alla criminologa Bruzzone

«Potrebbe aver colpito dopo un crollo psicotico»

Ricci a pagina 16

... Scia di sangue ieri a Roma dove in due ore sono stati scoperti tre omicidi. Tutti commessi intorno a piazzale Clodio nel quartiere Prati: due in un appartamento davanti all'ingresso del palazzo di giustizia, l'altro in una casa a 700 metri di distanza. Le vittime sarebbero legate al mondo della prostituzione e uccise dalla stessa mano. La polizia dà la caccia al killer.

Parboni alle pagine 16 e 17

... Non c'è solo Lampedusa nello scacchiere della grande emergenza migranti in Italia. Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza racconta a *Il Tempo* i numeri e i problemi della spesso ignorata rotta balcanica: «Arrivano 2-300 profughi al giorno e non ci sono strutture per accoglierli, mai visto niente del genere, il governo intervenga anche qui». Intanto a Caltanissetta è stata scoperta una banda di diciotto trafficanti. Nelle intercettazioni invitavano chi guidava i barconi a riempirli fino all'invosimile e «se avete un'avaria, gettate i migranti a mare».

Buzzelli e Campigli alle pagine 2 e 3

Legge di Bilancio

Il tetto al contante slitta nella Manovra

Di Capua a pagina 5

Processo Ruby Ter

Berlusconi assolto «Il fatto non sussiste»

Bruni a pagina 9

Parla Francesco Aiotta

«Stasera la supersfida a Tale e Quale Show Poi porto a teatro Mimi»



Finamore a pagina 23

SOSFOTOVOLTAICO
Indipendenza energetica e risparmio
www.sosfotovoltaiico.com

- INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- FOTOVOLTAICO CON ACCUMULO
- MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

SOS FOTVOLTAICO opera nelle regioni:
LAZIO - TOSCANA - UMBRIA
☎ +39 328 13 50 165 ✉ sosfotovoltaiici@gmail.com

Il diario
di Maurizio Costanzo

Non ci piace proprio che qualcuno scambi le fontane di Roma per piscine private. Accade ogni tanto, talvolta con maggior frequenza. È vero che fa caldo ma non è giusto, com'è accaduto di recente, che un ragazzo in mutande si lavi in una fontana del centro di Roma. Si dice che fino ad oggi i bagni nelle fontane avvenivano di notte, ma ora lo si fa impunemente. Ricordiamoci come ne «La dolce vita», il capolavoro di Federico Fellini, la protagonista di questi bagni era la Fontana di Trevi ma a tuffarsi erano due grandi attori.

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Incorporatore all'assortito e Sodio di Selenio Bioattivo che favorisce la sintesi di testosterone e riduce il rischio di osteoporosi.

30 COMPRESI MISTI

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 39

Curini (Univ. Statale): Trump potrà anche finire politicamente, ma il trumpismo è in crescita
Alessandra Ricciardi a pag. 9

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

RISPARMIARE SUI COSTI DELL'ENERGIA

IN EDICOLA E IN DIGITALE

STANGATA
Da gennaio il costo delle contravvenzioni stradali dovrebbe aumentare del 15%

Santi a pag. 31

Game over per il superbonus

L'Anaci (amministratori di condomini) ha invitato i propri iscritti a sospendere le delibere sul 110%. Troppo poco tempo a disposizione. Ma si spera in una proroga

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Comuni - Il contratto di lavoro per il triennio 2019-2021 delle funzioni locali

Lavoro - Caporalato e confisca, la sentenza della Corte di cassazione

Iva - Buoni acquisto ai dipendenti esenti, la sentenza della Corte di giustizia europea

Stop alle delibere condominiali sul 110%, troppo poco tempo a disposizione. È questo l'allarme che arriva ad ItaliaOggi da Anaci, associazione nazionale amministratori condominiali, tramite il suo presidente nazionale Francesco Burrelli. Tanto che l'associazione ha invitato i propri iscritti a sospendere le delibere per il 110%. Ora si guarda alla manovra e ai lavori parlamentari per sperare in un allungamento dei tempi.

Sirtoli a pag. 25

Arriva la fast week: ecco dove si lavorerà dal lunedì al giovedì con lo stesso stipendio

Lavorare meno senza perdere produttività né abbassare la retribuzione. Di tanto in tanto la proposta di ridurre i giorni lavorativi ricompare nel dibattito sulla politica industriale. Questa volta però non ci si ferma alla teoria. C'è anche chi ha deciso l'avvio della settimana cortissima, sottolineando che non si tratta di un modo per affrontare le turbolenze del momento, al contrario dovrebbe servire per accompagnare una fase di sviluppo. Insomma i dipendenti lavoreranno di più e meglio nei giorni di presenza. Sarà proprio così? Chi ha promosso questo radicale cambiamento ne è convinto. Ecco le aziende adriatiche.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

Il ventre scoppiato del Pd (un partito che viene da troppo lontano) è percorso da imbarazzanti borborismi che ne impediscono sia la quiete che il movimento. Sono gli effetti disordinati di un confuso dibattito pregressuale. Teoricamente, da questo tsunami di parole (spesso senza senso) dovrebbe scaturire fuori che cos'è il Pd. Sin d'ora si può dire che il Pd non è più un partito operaio, visto che non ha un parlamentare che abbia fatto questa professione. Non sarà nemmeno un partito capace di parlare alla gente comune. Ne volete una prova? Getto il suo nome: Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, uno che, con grande fiuto, l'intelligenza rossa partempea non vedeva nemmeno candidato anche se poi ha preso il 68% dei voti. Sarebbe disponibile il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ma la sinistra gli preferisce Elly Schiavina una ricca signora con due o tre passaporti in tasca, sessualmente liquida e che non ha mai stato da vicino una fabbrica. Ma una caratteristica politica ce l'ha. Inventata da Bonaccini non ha esistito a paragonarlo esista. Di strada ne farà, forse.

BONUS

VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibrà.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

Ci occupiamo noi di tutto. voda.it/bonusfibrà

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità dei fondi. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su voda.it/connettivita. Per verificare la copertura della città coperte da tecnologia FTTH vai su voda.it/opportunita.comuni. In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altra tecnologia.

*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



LA NAZIONE

VENERDÌ 18 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Empoli: l'insegnante è stato sospeso
Violenze su studentessa di quattordici anni Prof sotto inchiesta
Puccioni a pagina 15



Tragedia nel Pisano
Il mistero dell'operaio trovato morto
Pistoiesi a pagina 20



Manovra, come cambia la busta paga

Intervista al ministro Crosetto «Non possiamo più fare altro debito, ma dobbiamo assicurare gli aiuti a famiglie e imprese»
Nella legge di bilancio 20 miliardi per il caro bollette. Taglio del cuneo fiscale per aumentare gli stipendi: servono quattro miliardi

Servizi a p. 7, 8 e 9

Il momento di trattare

Generale inverno pensaci tu

Mario Arpino

L' "Operazione Speciale" è stata caratterizzata da una girandola di generali che lo zar, ansioso di dare una evidenza del suo potere, ha continuato ad avvicinare.

A pagina 5

Giovani e ricatti sessuali online

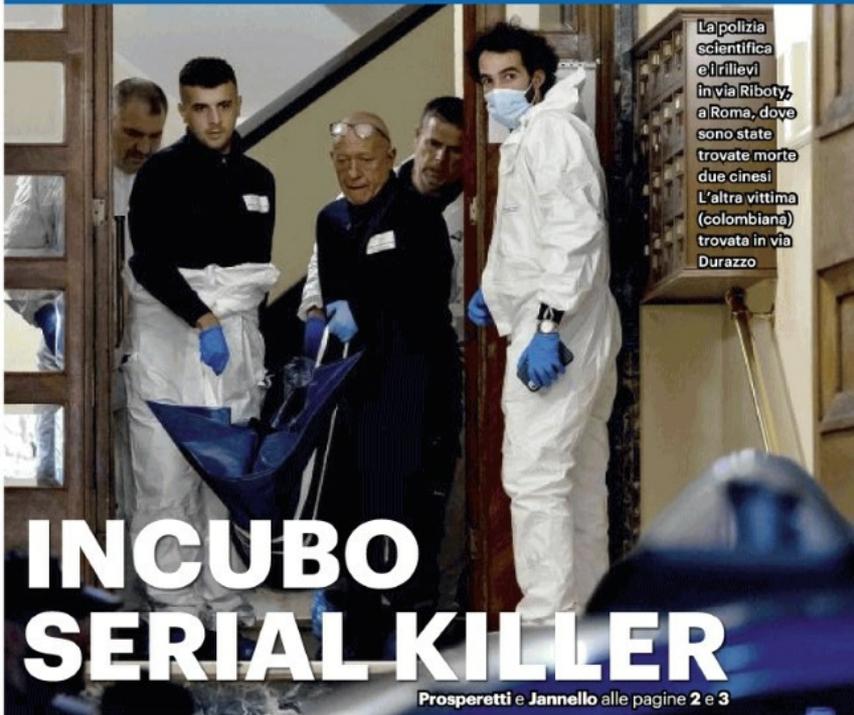
Il cellulare non è il diavolo

Davide Rondoni

U n cucchiaino non è un'arma. Un coltello nemmeno, in sé. Un cavallo non lo è, né un calesse né un'automobile. Un telefono nemmeno.

A pagina 14

CHOC A ROMA: TRE PROSTITUTE UCCISE A COLTELLATE IN ZONA PRATI UNA STAVA ASPETTANDO UN CLIENTE. L'IPOTESI: UN UNICO OMICIDA



La polizia scientifica e i rilievi in via Riboty, a Roma, dove sono state trovate morte due cinesi. L'altra vittima (colombiana) trovata in via Durazzo

INCUBO SERIAL KILLER

Prosperetti e Jannello alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Firenze

Alla scoperta del sogno Viola Park Il punto sui lavori

Servizi in Qs e in Cronaca

Firenze

Gkn: non si farà il consiglio comunale dentro la fabbrica

Berti in Cronaca

Firenze

Vandalizzati 130 cassonetti della differenziata

Brogioni in Cronaca



L'analista Cella: limiti Usa a Kiev La svolta passa dalla Crimea

Ottaviani e Farruggia alle p. 4 e 5



Più di 600 casi, 89 in due anni «Tutti gli abusi» Vescovi, il report

Panettiere a pagina 17



Il nuovo disco (senza streaming) Cover e ricordi formato Guccini

Spinelli a pagina 28

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA*

CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.

30 CAPSULE MISTI

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari



VALLEVERDE

Anno 47 - N° 272

Venerdì 18 novembre 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

LA RIFORMA CHE DIVIDE

Regionalismo sovranista

Il progetto del ministro Calderoli sull'autonomia: 23 materie devolute dallo Stato in modo variabile e a richiesta dei territori. Insorgono i governatori del Sud: "Un federalismo à-la-carte incostituzionale". FdI e FI si smarcano dalla Lega: "Serve prudenza"

Stop del Quirinale al governo: niente tetto al contante per decreto

Scuola, grandi reti di trasporto, energia, coordinamento di finanza pubblica e sistema tributario: sono alcune delle 23 materie che il ministro Calderoli vuole devolte ai governatori. Ma le Regioni del Sud sono contrarie.

di Casadio, Ceccarelli, Colombo Conte, Ferrara, Lauria Pucciarelli e Sammino
● da pagina 2 a pagina 9

Il commento

Un'idea cinica del Paese

di Isaia Sales

L'argomento potenzialmente più divisivo nell'Italia di oggi, cioè la concessione di un'autonomia differenziata tra Regione e Regione, è riapparso sulla scena politica dopo che negli anni precedenti sono andati a vuoto diversi tentativi attuativi. Alfiere sbrigativo di questo ennesimo tentativo è il ministro Roberto Calderoli, scelto in quel ruolo proprio per realizzare un obiettivo identitario per la Lega ma, a quanto pare, non per tutte le destre al governo. Calderoli è arrivato addirittura a presentare la sua proposta nella conferenza Stato-Regioni senza neanche passare per un'approvazione nel Consiglio dei ministri.

● a pagina 34

Altan

CONTINUIAMO A DISPETTO A CALARE. DELL'INFLAZIONE!



L'intervista

Schlein: lavoro, diritti, eguaglianza ecco la mia via per rilanciare il Pd

di Stefano Cappellini ● a pagina 15

L'analisi

Come coltivare il merito

di Tito Boeri e Roberto Perotti

Si discute di merito non solo in Italia. Il termine "merito" è ricercato in tutto il mondo su Google più di parole come "diseguaglianza", "giustizia sociale", "conflitto" e "democrazia", forse anche perché è difficile capire di cosa si parla nella discussione rovente su "merito" e "meritocrazia".

● a pagina 55

Linguaggio

La normalizzazione di destra

di Timothy Garton Ash

Il più grande dei poteri è stabilire cosa è considerato normale. Se sei in grado di persuadere gli altri che il tuo modo di fare è normale, hai vinto. In molte democrazie mature è in atto la normalizzazione dell'estrema destra anti liberale. Ma bisogna ribadire che le sue prassi non rientrano in una normalità accettabile.

● a pagina 34

La guerra in Ucraina

Nella Maginot del Dnipro l'ultima difesa dell'armata russa

di Luca Steinmann



TAVRYCHANKA (KHERSON)

La riva meridionale del Dnipro è lastricata di trincee, lunghi tunnel paralleli all'acqua profondi un metro e mezzo scavati nella terra rossiccia.

● alle pagine 18 e 19

La verità su Lavrov a Bali ricoverato in terapia intensiva

dal nostro inviato

Paolo Mastrolilli



BALI (INDONESIA)

È molto gentile e solerte l'addetto all'accettazione del reparto di Cardiologia, nell'ospedale Sanglah di Denpasar.

● a pagina 19

HERNO

www.herno.com

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimare, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Cronaca

Roma, tre escort sgozzate in casa L'incubo del serial killer

di Autieri, Lugli, Marceca e Ossino
● alle pagine 22 e 23

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

Cultura

Dei e natura, la montagna torna sacra

di Paolo Rumiz

Alla fine degli anni Sessanta i Greci mi invitarono a tenere lezioni di arrampicata sul Monte Olimpo. Ero giovane, agile, incosciente e imbevuto di mitologia, per cui accettai. La dimora degli Dei: un attrattore troppo forte. Le vettovaglie arrivavano via mulo. I pascoli sottostanti erano popolati da feroci cani pastori.

● alle pagine 38 e 39

Domani in edicola

Robinson

di Luciano Bianciardi

Bianciardi su Robinson un secolo di vita agra

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

con I Romanzi di Camilleri € 11,40

NZ



LA CRONACA

INDAGINE SULLA COOPERATIVA DELLA FAMIGLIA SOUMAHORO

GRAZIA LONGO - PAGINE 14-15



LA MUSICA

IL RITORNO DI GUCCINI TRA AMORE E ANARCHIA

MARINELLA VENEGONI - PAGINA 30

LO SPORT

IL QATAR SI APRE AL MONDO MESSI INSEGUE MARADONA

ANTONIO BARILLÀ E GIULIA ZONCA - PAGINE 34-35



LA STAMPA



VENERDÌ 18 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 156 • N. 318 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 11 D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it

GNN

INTERVISTA ESCLUSIVA A PAPA FRANCESCO ALLA VIGILIA DELLA VISITA AD ASTI PER FESTEGGIARE I 90 ANNI DELLA CUGINA

“Tra Kiev e Mosca la pace è possibile”

DOMENICO AGASSO

Questa terza guerra mondiale è assurda. Dietro ci sono la brama di potere e il commercio delle armi. Gli imperi deboli cercano i conflitti per sentirsi forti. Il Vaticano è al lavoro per il cessate il fuoco



Attenti ai nazionalismi che seminano, con ipocrisia, cattiveria sociale e politica. Meloni è stata votata dagli italiani. Le auguro il meglio e a lei come a tutti i governanti chiedo di non dimenticare i poveri

MANOVRA DA 30 MILIARDI. PENSIONI: IPOTESI “QUOTA 103”. FUORI DAL DECRETO I 5000 EURO: NON CI SONO CRITERI D'URGENZA

Tetto al contante, l'alt del Colle

Parla Tajani: “Migranti, l'Italia vuole nuove regole. La Ue metta 100 miliardi per il Nord Africa”

PAOLO BARONI, FRANCESCO OLIVO

A sorpresa dall'ultima bozza del Decreto Aiuti quater, approvato dal Cdm il 10 novembre, è sparita la norma che portava a 5.000 euro il tetto al contante. - PAGINE 4-11

L'ANALISI

SE MATTARELLA CORREGGE MELONI

UGO MAGRI

Nel Decreto Aiuti c'era un errore marchiano. Si stabiliva che il tetto del contante sarebbe salito a 5mila euro dal primo gennaio prossimo, quindi tra un mese e mezzo; in altre parole, il testo del decreto auto-certificava l'assenza del requisito fondamentale che non dovrebbe mai mancare nei provvedimenti urgenti, cioè l'urgenza. Davanti a un tale autogol, il Colle ha fatto risertivamente sapere al governo che qualcosa andava aggiustato. Cosicché il tetto è stato tolto dal Decreto Aiuti. - PAGINA 27

TRE DONNE UCCISE A COLTELLATE NEL CENTRO DELLA CAPITALE

Roma, incubo serial killer

FLAVIA AMABILE, EDOARDO IZZO

Sesso e morte nel quartiere bene

MAURIZIO DE GIOVANNI

Non c'è alcuna soddisfazione. Nemmeno un vago sorriso, o un sospiro scuotendo la testa. - PAGINA 27

LA POLITICA

CARO LETTA, IL PD ORMAI È SPARTITO

MICHELA MURGIA

Caro Enrico Letta, non ci siamo mai incontrato come persone, ma è al segretario del Pd che scrivo questa lettera pubblica per fare una sola domanda. Qualche settimana fa, all'indomani della firma del presidente Mattarella sul decreto cosiddetto anti-rave - in realtà anti-qualsiasi espressione pubblica di dissenso collettivo a discrezione delle questure - sulla prima pagina di un giornale ho letto il titolo “Mattarella sconfessa Saviano e la Murgia”. È spontaneo chiederle: perché ci sono il mio nome e quello di Saviano, invece che il suo o di qualcun altro dell'opposizione? Perché siamo noi quelli che i capi dell'estrema destra espongono alla rabbia della loro base sui social media? - PAGINA 13

LA LETTERA

Ministro Salvini sono mamma 2 e amo mia figlia



SONIA*

Caro ministro Salvini, ho letto le sue parole e le note del governo dopo l'ordinanza del tribunale di Roma che ci riguarda personalmente e mi permetto di scriverle due righe per esprimere il mio pensiero, perché lo devo soprattutto a mia figlia. Padre e madre sono le parole più belle del mondo. Sono d'accordissimo con lei, ma non rappresentano noi e la nostra situazione familiare. - PAGINA 19

SALVAGGIULO - PAGINE 18-19

I DIRITTI

“COSÌ IL GENERE ESCE DAI BINARI”

MICHELA MARZANO

Il nuovo saggio della sociologa statunitense Judith Lorber, Oltre il gender, affronta in maniera profonda e rigorosa il tema dei nuovi paradossi legati al genere. - PAGINA 28

IL PERSONAGGIO

Dandini alle donne “È l'ora del coraggio”

ANNALISA CUZZOCREA

Parlare con Serena Dandini significa parlare di libertà, donne, emancipazione, anche quando sul tavolo ci sono le Cronache dal paradiso. - PAGINE 22-23

BUONGIORNO

Bancarotta

MATTIA FELTRI

Se qualcuno mi dicesse che sono ossessionato dall'Iran, risponderci sì, sono ossessionato dall'Iran. Nulla oggi mi scuote emotivamente e razionalmente quanto la rivolta delle ragazze iraniane, e non mi capacito del silenzio del governo, del Parlamento e del Vaticano. Non so perché tacciono. Ho sospetti, ma solo sospetti. Del silenzio del Papa mi importa il giusto, da cattolico non praticante e non credente iscritto d'ufficio alla Chiesa a pochi mesi di vita per mezzo di battesimo. Ma il silenzio delle istituzioni democratiche, in cui credo profondamente, chiunque le incami, mi sbalordisce e mi avvilisce. Ci possono essere mille motivi, non tutti rispettabili, per tenere chiusi gli occhi e la bocca mentre le ragazze iraniane si lasciano sparare addosso, e non arretrano di un metro e dicono potete ucciderci ma

non ucciderete la nostra brama di libertà. E più le ammazzano e più aumentano. Si può non avere un moto dell'anima alla foto della ragazza in jeans e capo scoperto che bacia un ragazzo nei tumulti di Teheran, come gli amanti di Doisneau a Times Square, cioè loro oggi come noi allora, perché ognuno ha l'anima che ha. Però, noi eravamo abituati a un Iran che bruciava in piazza le bandiere americane, e queste ragazze e i loro compagni, indottrinati fin dall'infanzia dalla teocrazia, si ribellano a tutto e dicono di volere vivere come i loro coetanei a New York e a Parigi e a Roma, dicono date voce a noi senza voce, sperano in noi, credono al nostro modo di vivere, alla nostra democrazia. E la nostra democrazia e le nostre istituzioni gli restituiscono silenzio, dichiarando bancarotta politica e morale.

Il nuovo libro di

FEDERICO RAMPINI

Il lungo inverno

MONDADORI

FALSE APOCALISSI, VERE CRISI MA NON CI SALVERÀ LO STATO



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Bending Spoons fa shopping negli Stati Uniti Rileva l'app che prende appunti

Capponi a pagina 21

Mps, ora spunta un socio americano Ma è bagarre in Cassazione

Massaro a pagina 11



il quotidiano dei mercati finanziari

Lvmh annuncia 100 milioni di investimenti all'anno in Italia

Il direttore generale Toni Belloni ha svelato a MFF i progetti in cantiere

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 228

Venerdì 18 Novembre 2022

€2,00 *Classedtori*



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -0,78% 24.340 DOW JONES -0,14% 33.505 NASDAQ -0,52% 11.126 DAX +0,23% 14.266 SPREAD 192 (-1) €/S 1,0319

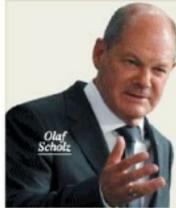
IL GOVERNO NON INSERISCE IL BONUS IPO IN MANOVRA

Meloni dimentica la Borsa

Pressing per far cambiare idea al Tesoro: in 3 anni la norma è costata solo 28 mln
 Chiude in bellezza il Btp Italia **anti-inflazione**, sottoscrizioni a quota 12 mld di euro

FTX PEGGIO DI ENRON, GIÀ BRUCIATI 240 MILIARDI. MILANO GIÙ, SPREAD A 192

Bussi e Pira alle pagine 7 e 9



È VERA CORSA AL RIARMO

Assist di Berlino a Leonardo per gli elicotteri Parigi punta sui jet

Zoppo a pagina 2

IL BUSINESS SPAZIO

Argotec ci crede e punta alla quotazione a New York

Deugeni a pagina 18

MANCATA ASSEGNAZIONE

L'azione Generali non raggiunge la soglia: dipendenti senza titoli gratuiti

Messa a pagina 13




ITALIANA ASSICURAZIONI presenta

PRETTY WOMAN

il Musical

Scritto da GARY MARSHALL & J. F. LAWTON
 musiche e testi di BRYAN ADAMS & JIM VALLANCE

basato sul film dello statunitense Richard Schiff da J. F. Lawton
 musiche di GARY MARSHALL & J. F. LAWTON

CON ITALIANA LO SPETTACOLO È ASSICURATO.

Con i nostri Agenti e gli oltre 8.600 Collaboratori assicurativi, ci impegniamo quotidianamente al tuo fianco. Anche realizzando delle prestigiose collaborazioni come quella che ci vede Presenting Partner di **Pretty Woman - il Musical**.

Con più di 100 date sul territorio italiano, questo emozionante spettacolo è un segno tangibile della nostra vicinanza, della volontà di continuare ad **assicurarvi tutte le attenzioni che meriti.**

Per saperne di più chiedi ai nostri Agenti
 Scopri i dettagli della Partnership e le date del tour 2022-2023 su www.italiana.it/prettywoman

ITALIANA ASSICURAZIONI
 TOGETHER MORE

REALE GROUP

PRESENTATO IL CONVEGNO "IL GOLFO DI TRIESTE TRA SVILUPPO ED ECOSOSTENIBILITÀ" IN PROGRAMMA MERCOLEDÌ 23 ALL' URBAN CENTER

(AGENPARL) - gio 17 novembre 2022 16/11/2022 E' stato presentato oggi (mercoledì 16 novembre) presso la Sala Giunta del Comune di Trieste, dal Vicesindaco Serena Tonel con il Direttore del Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, Lorenzo Bandelli e il Direttore del Servizio Open Government e Informazione Istituzionale del Comune di Trieste, Vittorio Sguiglia della Marra, alla presenza dello staff del Centro EUROPE DIRECT Trieste, il convegno dedicato ai giornalisti del Friuli Venezia Giulia e agli stakeholder locali, ma aperto a tutto il pubblico fino a esaurimento posti, dal titolo "Il Golfo di Trieste tra sviluppo ed ecosostenibilità" che si svolgerà mercoledì 23 novembre all' Urban Center di Corso Cavour 2/2 a Trieste. L' evento - è stato detto nel corso della conferenza stampa - è organizzato da EUROPE DIRECT Trieste con l' obiettivo di evidenziare i progetti europei transfrontalieri e gli investimenti che riguardano il Golfo di Trieste per i quali, oltre allo sviluppo, c' è un' attenzione particolare per gli aspetti di ecosostenibilità dell' Alto Adriatico. Cinque i progetti scelti, tutti legati al tema oggetto dell' evento, che saranno presentati da Area Science Park, Autorità di

Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente del Friuli Venezia Giulia e Fincantieri Trieste. Al convegno interverranno il Sindaco Roberto Dipiazza, il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Zeno D' Agostino, l' Assessore all' Ambiente ed Energia della Regione Friuli Venezia Giulia, Fabio Scoccimarro e il Presidente dell' Ordine dei Giornalisti del FVG, Cristiano Degano. "Abbiamo indetto questa conferenza stampa - ha spiegato il Vicesindaco Serena Tonel - per presentare il convegno e illustrare l' attività svolta all' interno del suo mandato istituzionale dallo sportello Europe Direct, uno dei fiori all' occhio della comunicazione del Comune di Trieste; finanziato dalla Commissione europea, ha come preciso mandato quello di rendere partecipi i cittadini sull' attività della Commissione e sull' Ue in genere e, nello specifico, sui progetti finanziati sul territorio, illustrandone gli investimenti e i ritorni economici. Il convegno intende quindi di fatto informare i cittadini sul significato e le ripercussioni, anche nel quotidiano, di questi progetti". Il Vicesindaco Tonel ha sottolineato quindi la consistente capacità di programmazione, richiesta fondi e realizzazione dei progetti da parte del Comune di Trieste. "Si tratta - ha aggiunto il Vicesindaco Tonel - di progetti strategici per il territorio, poiché riguardano obiettivi fissati dall' Ue in tema di mobilità, sostenibilità e sviluppo delle comunità più largamente intese e che quindi interessano non solo il comune di Trieste, ma in alcuni casi riguardano anche rapporti transfrontalieri con Slovenia e Croazia". Nello specifico, attraverso un progetto di mobilità transfrontaliera in



Agenparl

PRESENTATO IL CONVEGNO "IL GOLFO DI TRIESTE TRA SVILUPPO ED ECOSOSTENIBILITÀ" IN PROGRAMMA MERCOLEDÌ 23 ALL' URBAN CENTER



11/17/2022 21:36

(AGENPARL) - gio 17 novembre 2022 16/11/2022 E' stato presentato oggi (mercoledì 16 novembre) presso la Sala Giunta del Comune di Trieste, dal Vicesindaco Serena Tonel con il Direttore del Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, Lorenzo Bandelli e il Direttore del Servizio Open Government e Informazione Istituzionale del Comune di Trieste, Vittorio Sguiglia della Marra, alla presenza dello staff del Centro EUROPE DIRECT Trieste, il convegno dedicato ai giornalisti del Friuli Venezia Giulia e agli stakeholder locali, ma aperto a tutto il pubblico fino a esaurimento posti, dal titolo "Il Golfo di Trieste tra sviluppo ed ecosostenibilità" che si svolgerà mercoledì 23 novembre all' Urban Center di Corso Cavour 2/2 a Trieste. L' evento - è stato detto nel corso della conferenza stampa - è organizzato da EUROPE DIRECT Trieste con l' obiettivo di evidenziare i progetti europei transfrontalieri e gli investimenti che riguardano il Golfo di Trieste per i quali, oltre allo sviluppo, c' è un'

Agenparl

Trieste

tema di trasporto marittimo locale attivato dalla Regione che tocca tre nazioni (Italia, Slovenia e Croazia). "La capacità di mettere a **sistema** più enti, pubblici e privati - ha affermato Tonel - è indispensabile per trasformare i fondi europei in una leva di sviluppo economico e sociale del territorio, secondo il principio di ecosostenibilità che rappresenta uno dei pilastri dell' attuale programmazione europea". Ringraziando gli uffici del comunali per l' attività svolta presso lo Sportello e per la complessa organizzazione del convegno, il Direttore del Dipartimento Innovazione e Servizi al Cittadino, Lorenzo Bandelli, ha illustrato nel dettaglio il programma dei lavori. "Abbiamo scelto - ha dichiarato Bandelli- il filo conduttore dell' ecosostenibilità, cioè l' attenzione ambientale a tutte le iniziative di sviluppo, mobilità e produzione industriale di progetti legati al nostro Golfo: un valore da tutelare, all' interno di un tema, quello del **mare**, che lega numerosi soggetti operanti sul nostri territorie che interverranno al convegno: Area Science Park, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Agenzia Regionale per la Protezione dell' Ambiente del Friuli Venezia Giulia e Fincantieri Trieste". []"Il progetto - ha concluso il Direttore del Servizio Open Government e Informazione Istituzionale del Comune di Trieste, Vittorio Sgueglia della Marra - è stato presentato anche all' Ordine dei Giornalisti, che ringrazio nella figura del suo Presidente regionale, Cristiano Degano, che ha accettato di patrocinare l' evento e di accreditarlo come corso del programma di formazione professionale obbligatoria per gli iscritti all' Ordine. La partecipazione in presenza darà diritto a 2 crediti formativi ed è possibile iscriversi tramite la piattaforma [www.formazionegiornalisti.it] (<http://www.formazionegiornalisti.it/>). Il convegno rientra nel Piano Annuale di Comunicazione - EUROPE DIRECT Trieste 2022, approvato dalla Commissione europea, in quanto risponde ad uno dei compiti del centro che è quello di coinvolgere i media locali per diffondere ai cittadini le azioni dell' Unione europea. Il convegno rientra anche nel programma di formazione dei giornalisti, ma tutti i cittadini potranno seguirlo in diretta su Zoom grazie a un Qrcode oppure in differita sul canale You Tube del Comune e sul sito di EUROPE DIRECT Trieste.

Shipping Italy

Trieste

Accordo fra Adsp Trieste e Unicredit per supportare le imprese del porto

L' istituto finanziario supporterà i programmi di investimento dell' ente e del cluster portuale locale in ottica di trasformazione digitale, internazionalizzazione e Industria 4.0, transizione ecologica ed energetica e inclusione

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Novembre 2022 Unicredit e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** hanno annunciato la firma di un accordo quadro per il supporto, finanziario e non solo, del porto di Trieste e delle imprese dell' ecosistema **portuale**. Questi i punti principali dell' accordo menzionati in una nota congiunta: "L' individuazione e il supporto delle aziende che hanno avviato o hanno in programma piani di investimento in ambito Esg o d' innovazione e la definizione di soluzioni di supporto ad hoc. Prevista in questo ambito da parte di Unicredit l' offerta di finanza agevolata (assistenza per l' accesso agli strumenti agevolati in vigore a livello regionale, nazionale e comunitario), finanza straordinaria e finanza per la crescita (advisory dedicato con focus sull' analisi della struttura del capitale, il posizionamento strategico nel settore di riferimento e l' accesso al mercato dei capitali) e green e social lending. Internazionalizzazione: Unicredit mette a disposizione il proprio network di banca commerciale paneuropea per promuovere e supportare lo sviluppo del business internazionale delle imprese interessate. Tra gli strumenti e soluzioni proposte servizi di consulenza da parte di Team di specialisti a supporto delle strategie di crescita nei mercati internazionali, promozione di momenti di incontro e collaborazioni tra le imprese italiane e le controparti nei diversi paesi, attività di trade finance attraverso un network di 4.000 rapporti di corrispondenza bancaria in 175 Paesi. Supporto del capitale circolante e supporto della filiera con strumenti di factoring, reverse factoring (per società di grandi dimensioni che presentano un portafoglio di fornitori ampio e frazionato). Supporto alla trasformazione digitale: accesso alla piattaforma 'Together4Digital', avviata insieme a Microsoft Italia con l' obiettivo di accompagnare e promuovere i percorsi di digitalizzazione delle Pmi Italiane mettendo a disposizione risorse finanziarie, competenze e strumenti digitali. Iniziative di financial-education: fornitura alle imprese, ai collaboratori e dipendenti delle stesse, a titolo gratuito da parte di Unicredit, nell' ambito dell' attività di Esg Italy, di moduli formativi in materia economica, creditizia, finanziaria e di internazionalizzazione". Luisella Altare, regional manager Nord Est di Unicredit, ha affermato: "Il porto di Trieste è uno snodo cruciale per lo sviluppo del business globale delle imprese italiane e nordestine in particolare. Il recente intervento di Unicredit a supporto del progetto per la costruzione di nuovo polo logistico infrastrutturale nelle aree portuali al posto dello storico impianto siderurgico di Servola è solo l' ultima, concreta, dimostrazione della nostra attenzione verso questo territorio e le sue traiettorie di sviluppo. Con questo accordo consolidiamo



Shipping Italy

Trieste

una storica partnership e mettiamo a disposizione di tutto l' ecosistema **portuale** il network globale che deriva dalla nostra natura di banca paneuropea" "Prosegue il nostro progetto di offerta alla comunità **portuale** di tutta una serie di servizi avanzati in collaborazione con Unicredit che riguardano temi fondamentali, dall' innovazione alle tecnologie, alla digitalizzazione, all' internazionalizzazione. Sono nuove opportunità che mettiamo a disposizione di tutte le realtà del nostro settore, dalla più grande alla più piccola, grazie alle solide relazioni che abbiamo costruito con il mondo bancario e finanziario. Per noi è una soddisfazione importante riuscire a permettere al nostro porto, in continua crescita, di poter dialogare con interlocutori fondamentali per lo sviluppo che stiamo portando avanti" le ha fatto eco Zeno D' Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone.

Trieste Prima

Trieste

Salvini in visita alla capitaneria di porto di Monfalcone: "Uno degli orgogli del paese"

Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha voluto incontrare i militari della locale Capitaneria dopo la cerimonia di consegna della nave Msc Seashore

Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini si è recato ieri in visita istituzionale alla Capitaneria di **Porto** di Monfalcone, dopo la cerimonia di consegna della nave Msc Seashore. Il neoministro ha voluto incontrare i militari della locale Capitaneria di **Porto** per ringraziarli personalmente del lavoro quotidiano che svolgono a favore degli utenti del mare, a salvaguardia dell' ambiente marino e della sicurezza della navigazione. È stato accompagnato dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** Nicola Carbone, dal Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia, Luciano Del Prete, e dal Comandante della Capitaneria Giuseppe Siragusa. Salvini, già nel corso del suo intervento a bordo della nave, aveva espresso parole di apprezzamento per il Corpo, definendo gli 11mila donne e uomini "uno degli orgogli del Paese".



Salvini in visita alla capitaneria di porto di Monfalcone: "Uno degli orgogli del paese"



11/17/2022 15:50

Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ha voluto incontrare i militari della locale Capitaneria dopo la cerimonia di consegna della nave Msc Seashore. Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini si è recato ieri in visita istituzionale alla Capitaneria di Porto di Monfalcone, dopo la cerimonia di consegna della nave Msc Seashore. Il neoministro ha voluto incontrare i militari della locale Capitaneria di Porto per ringraziarli personalmente del lavoro quotidiano che svolgono a favore degli utenti del mare, a salvaguardia dell' ambiente marino e della sicurezza della navigazione. È stato accompagnato dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Nicola Carbone, dal Direttore Marittimo del Friuli Venezia Giulia, Luciano Del Prete, e dal Comandante della Capitaneria Giuseppe Siragusa. Salvini, già nel corso del suo intervento a bordo della nave, aveva espresso parole di apprezzamento per il Corpo, definendo gli 11mila donne e uomini "uno degli orgogli del Paese".

(Sito) Adnkronos

Venezia

Porto di Venezia continua a crescere in 3° trim. per merci e passeggeri

Le statistiche sui traffici del **sistema portuale** veneziano aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest' anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell' ultimo anno), trascinata in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l' efficacia delle misure adottate dall' **Autorità di Sistema Portuale** per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio** dichiara: "Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nord-est, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese



(Sito) Adnkronos

Venezia

risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquee con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee".

Porti di Venezia continua a crescere in 3° trim. per merci e passeggeri

Roma, 17 nov. (Adnkronos) - Le statistiche sui traffici del **sistema portuale veneziano** aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest' anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2. 205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell' ultimo anno), trascinate in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l' efficacia delle misure adottate dall' **Autorità di Sistema Portuale** per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio** dichiara: "Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale



Affari Italiani

Venezia

il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee".

CRV - Esaminata la manovra di bilancio regionale: Collegato e Stabilità 2023, previsione 2023- 2025

Oggi, nella Seconda commissione del Consiglio regionale del Veneto

Seconda commissione - Illustrazione ed esame manovra di bilancio: Collegato e Stabilità regionale 2023, Bilancio di previsione 2023- 2025 (Arv)

Venezia 17 nov. 2022 - La Seconda commissione consiliare permanente, alla presenza degli Assessori regionali Bottacin e Corazzari, ha esaminato la manovra di bilancio, in vista del rilascio del parere di competenza alla Prima commissione: Collegato alla legge di Stabilità regionale 2023; legge di Stabilità regionale 2023; Bilancio di previsione 2023-2025 (Disegni di legge della Giunta regionale nn. 154, 155 e 156). Nello specifico, il Collegato prevede nuove linee di spesa, tra cui: 140mila euro per la Zona logistica semplificata **Porto di Venezia**- Rodigino; 50mila euro in materia di bonifica e irrigazione; introduzione della normativa per la gestione delle tariffe sulle ispezioni svolte da ARPAV sul Sistema di gestione della sicurezza per le aziende di soglia inferiore ex D. Lgs. 105/2015. La legge di Stabilità, che contiene norme con una ricaduta fiscale- tributaria, introduce agevolazioni fiscali tra cui: riduzione di un ulteriore 25% della tassa automobilistica regionale per auto e motoveicoli di interesse storico e collezionistico; esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale a favore dei minori portatori di handicap e per minori trapiantati residenti in Veneto; incremento a 50mila euro della soglia di accesso all' aliquota ridotta in materia di addizionale regionale Irpef per i disabili. Il Bilancio di previsione 2023/2025, articolato in Missioni di spesa, presenta una autorizzazione totale pari a 17.306,52 milioni di euro, di cui 9.754,92 milioni per risorse destinate al Fondo Sanitario Regionale. Per quanto riguarda le materie di competenza della commissione, relativamente al bilancio per delega, anno 2023, al netto delle Partite di giro e della Restituzione anticipi DL 35, si evidenziano le seguenti voci: Affari legali- Lavori pubblici- Infrastrutture- Trasporti: 854,53 milioni; Ambiente- Clima- Protezione civile - Dissesto idrogeologico: 101,69 milioni. Quanto alla spesa discrezionale per delega, anno 2023, si sottolineano queste voci: Affari legali- Lavori pubblici- Infrastrutture- Trasporti: 1,44 milioni; Ambiente - Clima- Protezione civile - Dissesto idrogeologico: 6,08 milioni. Tra i 'grandi temi' del bilancio, si portano all' attenzione le seguenti voci: 16,5 milioni per ciascun esercizio del triennio 2023- 2025 per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico; 17,3 milioni nel 2023 e 8,2 milioni nel 2024 per interventi volti a migliorare la mobilità e la sicurezza stradale; 8,3 milioni nel 2023 e 2 milioni nel 2024 per l' adeguamento della rete viaria regionale; 10,3 milioni complessivi di finanziamenti statali e regionali per ultimare la Ciclabile Treviso- Ostiglia; 9,9 milioni nel 2023 per opere di bonifica ambientale; oltre 22,3 milioni annui destinati allo svolgimento delle attività dei lavoratori forestali; 3,4 milioni nel 2023 per l' acquisto di convogli ferroviari per il trasporto regionale; vengono garantiti oltre 15 milioni annui per gli oneri del trasporto pubblico



Ansa

Venezia

locale su rotaia. Tra i valori principali della manovra di bilancio 2023- 2025, per l' esercizio 2023, si evidenziano, con riferimento alle Missioni afferenti alle materie di competenza della Seconda commissione: assetto del Territorio ed Edilizia abitativa: 51,24 milioni; Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio e dell' Ambiente: 216,35 milioni; Trasporti e diritto alla Mobilità: 888,44 milioni; Soccorso civile: 13,55 milioni. Nella prossima seduta, verrà completato l' esame della manovra di bilancio e rilasciato il parere di competenza alla Prima commissione. COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale CONSIGLIO REGIONALE VENETO Press Release Responsabilità editoriale: CONSIGLIO REGIONALE VENETO Press Release CRV - Manovra '23: sentite conferenze sindaci, case di riposo, associazioni disabilità, coop sociali CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Manovra di bilancio: via libera. Audizioni su infortuni tra operatori Polizia Penitenziaria CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Esaminata la manovra di bilancio regionale: Collegato e Stabilità 2023, previsione 2023- 2025 CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Terza Commissione: illustrato il bilancio di previsione 2023-2025 CONSIGLIO REGIONALE VENETO CRV - Sesta commissione ascolta il mondo della cultura e dello spettacolo su manovra bilancio 2023 CONSIGLIO REGIONALE VENETO Tutti i comunicati Chiudi Condividi Link breve Facebook Tweet LinkedIn Pinterest Email.

Ansa

Venezia

Porti: Venezia, crescono traffici e avanza la crocieristica

'Risultati confermano essenza 'multi-purpose' dei nostri scali'

(ANSA) - **VENEZIA**, 17 NOV - Continua il trend di crescita del **porto** di **Venezia**. I dati riferiti al terzo trimestre del 2022 confermano infatti la tendenza positiva già registrata nei primi sei mesi dell' anno sul fronte di traffico merci e trasporto passeggeri. Aumentano le tonnellate movimentate (+3,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2021, così come le toccate di navi commerciali (+15,4%). La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi), trascinate in particolare da carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9%). La tendenza positiva è registrata anche per i traffici di 'general cargo' (+5,8%). Tra gennaio e settembre è ripartito anche il traffico crocieristico a **Venezia**, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 agli oltre 220mila dell' anno corrente. Un' evoluzione che ha interessato anche il **porto** di Chioggia, che ha dimostrato di poter gestire quasi 12 mila crocieristi. Per lo scalo clodiense, l' unico dato negativo riguarda le tonnellate movimentate negli ultimi 12 mesi, in calo del 20% sull' anno precedente. "Questi risultati, - ha commentato il presidente dell' autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio - confermano l' essenza 'multi-purpose' dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti". (ANSA).



Primi 9 mesi 2022 - Venezia, bene le crociere e i traffici - Chioggia merci in flessione (-20%)

17 Nov, 2022 Per i porti di Venezia e Chioggia si conferma la tendenza positiva anche nel terzo trimestre 2022.

Venezia - I dati dei traffici merci e passeggeri del **sistema portuale** vento, aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione e, descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest' anno. In crescita del 3,5% le tonnellate merci movimentate - nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Per un totale di toccate navi commerciali si attes 15,4% rispetto ai 9 mesi del 2021. Rinfuse solide Incremento del 9,4% negli ultimi 9 mesi le rinfuse solide e +13,4% nell' ultimo anno, trascinate in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite , i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). General cargo, ro-ro, container Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il ro-ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Crociere Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3%. Riguardo al comparto da sottolineare le misure adottate dall' **Autorità di Sistema Portuale** per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). "Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria" - ha dichiarato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio** - "Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest , sia



Corriere Marittimo

Venezia

nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee".

Il Nautilus

Venezia

IL PORTO DI VENEZIA CONTINUA A CRESCERE NEL TERZO TRIMESTRE

I dati a settembre confermano la tendenza positiva già registrata nel primo semestre 2022 per merci e passeggeri Di Blasio: "Migliorare l'accessibilità nautica per riportare Venezia al centro delle rotte mediterranee"

Venezia - Le statistiche sui traffici del sistema portuale veneziano aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest' anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell' ultimo anno), trascinata in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l' efficacia delle misure adottate dall' Autorità di Sistema Portuale per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio dichiara: "Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento



Il Nautilus

Venezia

del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il sistema **portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee".

Informare

Venezia

Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto di Venezia accusa un calo del -9,5%

L' Autorità di Sistema Portuale legge le cifre in maniera differente

L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha reso noto che nei primi nove mesi di quest' anno il traffico delle merci porto di Venezia è cresciuto del +3,5% rispetto al corrispondente periodo del 2021. Ne consegue che nel periodo gennaio-settembre del 2022 lo scalo ha movimentato globalmente quasi 18,6 milioni di tonnellate di carichi e ciò significa che l' incremento percentuale relativo al periodo si è prodotto principalmente grazie al rialzo del +15,1% segnato nel primo trimestre sullo stesso periodo del 2021 e all' incremento del +6,5% segnato nel secondo trimestre, mentre nel terzo trimestre del 2022, con quasi 5,8 milioni di tonnellate movimentate, il traffico è diminuito del -9,5%. Quest' ultimo dato percentuale smentisce che il porto di Venezia abbia continuato a crescere nel terzo trimestre come affermato dall' ente **portuale** e dal suo presidente Fulvio Lino Di Blasio, secondo cui «il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria». In realtà, le 5,8 milioni di tonnellate movimentate nel terzo trimestre di quest' anno, oltre a rappresentare un calo del -9,5% sullo stesso periodo del 2021, costituiscono un lieve aumento del +2,6% sul terzo trimestre del 2020, quando l' attività **portuale** risentiva maggiormente degli effetti della pandemia di coronavirus, e una flessione del -5,6% sul terzo trimestre del 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. A risultare in sensibile crescita, incrementi evidenziati dall' authority **portuale** relativamente ai primi nove mesi dell' anno, sono stati - e lo sono stati principalmente nel solo terzo trimestre - i traffici di rotabili e di cereali. Nel periodo luglio-settembre del 2022, infatti, i carichi ro-ro hanno totalizzato 468mila tonnellate, con progressioni rispettivamente del +20,5%, +6,0% e +12,0% sui corrispondenti periodi del 2021, 2020 e 2019. Una sensibile crescita che, tuttavia, non ha consentito all' intero comparto delle merci varie di segnare un incremento: con un totale di quasi 2,4 milioni di tonnellate, il dato del terzo trimestre del 2022 è analogo a quello dello stesso periodo dello scorso anno e risulta superiore del +6,6% e +1,6% sui corrispondenti trimestri del 2020 e 2019. Nel solo segmento dei container, il volume movimentato pari a 125mila teu registra un aumento del +1,6% sul terzo trimestre del 2021 e riduzioni del -4,5% e -12,1% sugli stessi trimestri dei due anni precedenti. Anche il solo traffico di cereali, con 152mila tonnellate movimentate nel terzo trimestre di quest' anno, con rialzi rispettivamente del +188,6%, +357,2% e +1,6% sui terzi trimestri del 2021, 2020 e 2019, non è stato sufficiente a far chiudere il consuntivo dell' intero comparto delle rinfuse solide con un saldo positivo: gli 1,4 milioni di tonnellate movimentate nel periodo luglio-settembre del 2021 rappresentano infatti una flessione del -19,5% sullo stesso trimestre



Informare

Venezia

del 2021 e incrementi del +31,8% e +1,6% sugli analoghi periodi del 2020 e 2019. Tutti di segno negativo, per il settore delle rinfuse liquide, i confronti percentuali: le oltre 1,9 milioni di tonnellate di carichi movimentati nel terzo trimestre di quest' anno accusano diminuzioni del -12,3%, -14,7% e -17,1% sui corrispondenti periodi del 2021, 2020 e 2019. Il porto di Venezia ha archiviato il terzo trimestre del 2022 con un traffico delle crociere di 143mila passeggeri, con un aumento del +969,1% sullo stesso periodo del 2021 e un calo del -80,8% sullo stesso periodo del 2019, mentre nel terzo trimestre del 2020 l' attività era ferma a causa della pandemia.

Informatore Navale

Venezia

IL PORTO DI VENEZIA CONTINUA A CRESCERE NEL TERZO TRIMESTRE

I dati a settembre confermano la tendenza positiva già registrata nel primo semestre 2022 per merci e passeggeri Di Blasio: "Migliorare l'accessibilità nautica per riportare Venezia al centro delle rotte mediterranee"

Venezia, 17 novembre 2022 - Le statistiche sui traffici del **sistema portuale** veneziano aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest'anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all'anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell'ultimo anno), trascinate in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l'efficacia delle misure adottate dall'Autorità di **Sistema Portuale** per riavviare l'industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest'anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all'anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell'anno precedente). Il Presidente dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio** dichiara: "Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell'anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all'approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l'industria. Risultati che confermano l'essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento



Informatore Navale

Venezia

del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee".

Porto di Venezia: traffici commerciali in crescita. Bene la crocieristica

I dati, riferiti al terzo trimestre del 2022, confermano infatti la tendenza positiva già registrata nei primi sei mesi dell'anno

Continua il trend di crescita del **porto di Venezia**. I dati riferiti al terzo trimestre del 2022 confermano infatti la tendenza positiva già registrata nei primi sei mesi dell'anno sul fronte di traffico merci e trasporto passeggeri. Aumentano le tonnellate movimentate (+3,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2021, così come le toccate di navi commerciali (+15,4%). La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi), trascinate in particolare da carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9%). La tendenza positiva è registrata anche per i traffici di 'general cargo' (+5,8%). Tra gennaio e settembre è ripartito anche il traffico crocieristico a **Venezia**, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 agli oltre 220mila dell'anno corrente. Un'evoluzione che ha interessato anche il **porto di Chioggia**, che ha dimostrato di poter gestire quasi 12 mila crocieristi. Per lo scalo clodiense, l'unico dato negativo riguarda le tonnellate movimentate negli ultimi 12 mesi, in calo del 20% sull'anno precedente. "Questi risultati, - ha commentato il presidente dell'autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio - confermano l'essenza 'multi-purpose' dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell'export dei prodotti finiti". (ANSA).

Rai News

Porto di Venezia: traffici commerciali in crescita. Bene la crocieristica



11/17/2022 18:21

I dati, riferiti al terzo trimestre del 2022, confermano infatti la tendenza positiva già registrata nei primi sei mesi dell'anno. Continua il trend di crescita del porto di Venezia. I dati riferiti al terzo trimestre del 2022 confermano infatti la tendenza positiva già registrata nei primi sei mesi dell'anno sul fronte di traffico merci e trasporto passeggeri. Aumentano le tonnellate movimentate (+3,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2021, così come le toccate di navi commerciali (+15,4%). La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi), trascinate in particolare da carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9%). La tendenza positiva è registrata anche per i traffici di 'general cargo' (+5,8%). Tra gennaio e settembre è ripartito anche il traffico crocieristico a Venezia, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 agli oltre 220mila dell'anno corrente. Un'evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia, che ha dimostrato di poter gestire quasi 12 mila crocieristi. Per lo scalo clodiense, l'unico dato negativo riguarda le tonnellate movimentate negli ultimi 12 mesi, in calo del 20% sull'anno precedente. "Questi risultati, - ha commentato il presidente dell'autorità portuale, Fulvio Lino Di Blasio - confermano l'essenza 'multi-purpose' dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell'export dei prodotti finiti". (ANSA).

Traffici, il porto di Venezia continua a crescere

I dati a settembre confermano la tendenza positiva già registrata nel primo semestre 2022 per merci e passeggeri

Redazione Seareporter.it

Venezia, 17 novembre 2022 - Le statistiche sui traffici del **sistema portuale veneziano** aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest' anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell' ultimo anno), trascinate in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l' efficacia delle misure adottate dall' **Autorità di Sistema Portuale** per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio** dichiara: 'Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento



Sea Reporter

Venezia

dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee'.

Merci e passeggeri, il porto di Venezia continua a crescere nel III trimestre dell' anno

Di Blasio: "Migliorare l'accessibilità nautica per riportare il nostro scalo al centro delle rotte mediterranee"

Venezia - Le statistiche sui traffici del **sistema portuale** veneziano aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest' anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell' ultimo anno), trascinata in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l' efficacia delle misure adottate dall' **Autorità di Sistema Portuale** per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio** non nasconde la sua soddisfazione: "Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento



Ship Mag

Venezia

dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee".

Shipping Italy

Venezia

Il porto di Venezia è tornato ai livelli di traffico pre-pandemia

I volumi movimentati fino a settembre sono pari a quelli del 2019. Bene rotabili, rinfuse secche e traffici industriali, meno bene container e liquidi. Sempre in crisi le crociere

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Novembre 2022 Come per i colleghi del nordovest, anche i porti del sistema veneto sono tornati ai livelli di traffico pre-pandemici. A differenza però della Liguria occidentale, in questo caso è il **porto** maggiore, **Venezia**, a ritrovare i valori del 2019, con 18,6 milioni di tonnellate movimentate nei primi nove mesi dell' anno (-0,2%), mentre Chioggia, con meno di 600mila tonnellate, resta sotto di oltre il 38% a confronto del pre-pandemia. Nella Serenissima il general cargo dei primi nove mesi somma a 7,3 milioni di tonnellate (+0,5%), di cui 4,1 ascrivibili ai container (-3,7%), 1,5 milioni ai rotabili (+12,8%) e 1,8 milioni a merci varie (+1,8%). Bene le rinfuse secche, che rispetto a tre anni fa con 5,3 milioni di tonnellate segnano un +16,6%, con performance particolarmente significativa di cementi e affini che con circa 1 milione di tonnellate vedono più che triplicare i volumi pre-pandemici (filone sugli scudi, come dimostrano anche i recenti investimenti privati). Rinculo significativo, per contro, delle rinfuse liquide: i 6 milioni di tonnellate movimentati nei primi tre trimestri dell' anno valgono il -12,2% rispetto ai nove mesi del 2019. Sempre grave (perché legata anche al Decreto **Venezia** oltre che alla pandemia) l' emorragia di crocieristi: i 221mila dei primi nove mesi dell' anno valgono il -83,2% in rapporto a tre anni fa e i 12mila sbarcati a Chioggia (a zero nel 2019) spostano poco il risultato finale. "Il terzo trimestre - ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Fulvio Lino Di Blasio - conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nord-est, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell' assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a **Venezia** qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il sistema portuale veneziano al centro delle rotte mediterranee". A.M.



Transportonline

Venezia

Il porto di Venezia continua a crescere nel terzo trimestre

I dati a settembre confermano la tendenza positiva già registrata nel primo semestre 2022 per merci e passeggeri.

VENEZIA Le statistiche sui traffici del sistema portuale veneziano aggiornate al terzo trimestre 2022 confermano la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari, in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest'anno. Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all'anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell'ultimo anno), trascinate in particolare dai prodotti minerari quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i TEU (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando dai poco più di 20mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l'efficacia delle misure adottate dall'Autorità di Sistema Portuale per riavviare l'industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative che hanno imposto profondi cambiamenti al comparto. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest'anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12mila crocieristi. Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all'anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari con mangimi e sementi cresciuti del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell'anno precedente). Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio dichiara: Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell'anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all'approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l'industria. Risultati che confermano l'essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nord-est, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell'export dei prodotti finiti. Risulta inoltre sempre più cruciale

The screenshot shows the Transportonline website interface. At the top, there's a navigation bar with 'transportonline' logo and links for 'SEGUICI ALLA PIACIENZA TRAFFA', 'REGISTRATI', and 'AREA UTENTE'. Below the navigation, there's a section titled 'LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI' with a sub-header 'Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistico, servizi ed i responsabili logistica delle industrie.' and a search bar. The main content area features a headline: 'Il porto di Venezia continua a crescere nel terzo trimestre'. Below the headline is a photograph of a busy port terminal with yellow cranes and stacks of colorful shipping containers. Under the photo, there's a sub-headline: 'I dati a settembre confermano la tendenza positiva già registrata nel primo semestre 2022 per merci e passeggeri.' followed by a short text snippet starting with 'L'industria dei traffici del sistema portuale veneziano registra al terzo trimestre 2022 conferma la notevole capacità di adattamento degli scali lagunari in grado di cogliere le opportunità offerte da uno scenario internazionale in rapida evoluzione, e descrivono una tendenza alla crescita che consolida i buoni risultati del primo semestre di quest'anno.'

Transportonline

Venezia

il ruolo dei porti nell'assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza. Un ruolo che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate di riferimento a livello europeo. Un'eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l'accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il sistema portuale veneziano al centro delle rotte mediterranee. www.port.venice.it

Venezia Today

Venezia

Porto di Venezia, traffici ancora in crescita e avanzata della crocieristica

Anche a Chioggia che da quest' anno ha dimostrato di sapere gestire quasi 12 mila crocieristi. Di Blasio: «Migliorare l'accessibilità nautica per riportare Venezia al centro delle rotte mediterranee»

Porto di Venezia: i dati di settembre confermano la tendenza positiva già registrata nel primo semestre 2022 per merci e passeggeri. A confermarlo è il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico settentrionale**, **Fulvio Lino Di Blasio**. Rinfuse solide Le tonnellate movimentate crescono del 3,5% nel periodo gennaio-settembre rispetto all' anno precedente, dato che raggiunge il +4,6% se si confrontano gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) con i precedenti. Le toccate di navi commerciali crescono del 15,4% rispetto ai 9 mesi precedenti e raggiungono le 2.205. La crescita interessa soprattutto le rinfuse solide (+9,4% negli ultimi 9 mesi e +13,4% nell' ultimo anno), trascinate in particolare dai prodotti minerali quali carbone e lignite, i cui volumi sono quasi triplicati negli ultimi 12 mesi (+194,8%) e dai cereali (+38,9% negli ultimi 9 mesi). Tendenza positiva anche per i traffici di general cargo (+5,8% nel periodo gennaio-settembre rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente), tra cui il Ro-Ro spicca con un +15,8%, e per i Teu (misura di riferimento per i contenitori) che crescono del 9,6% negli ultimi 9 mesi sfiorando il valore di 415 mila. In leggera flessione, -3,5% negli ultimi 9 mesi, le rinfuse liquide. Passeggeri Tra gennaio e settembre 2022 il traffico crocieristico a Venezia è ripartito, passando da poco più di 20 mila passeggeri movimentati nel 2021 a 220.856 crocieristi. Una crescita del +981,3% che testimonia l' efficacia delle misure adottate dall' **Autorità di sistema portuale** per riavviare l' industria crocieristica in una modalità compatibile con le indicazioni governative. Evoluzione che ha interessato anche il porto di Chioggia che, apertosi quest' anno al traffico crocieristico, ha dimostrato di sapere gestire con efficienza quasi 12 mila crocieristi. Escavi ed accessibilità Sul fronte delle merci, rimangono da migliorare le performance dello scalo clodiense che chiude con un -20% di tonnellate movimentate gli ultimi 12 mesi (ottobre 2021-settembre 2022) rispetto all' anno precedente. Rimangono trainanti le rinfuse alimentari, con mangimi e sementi, cresciute del 93,2% negli ultimi 9 mesi e i prodotti metallurgici (+62,5% nel periodo gennaio-settembre sullo stesso periodo dell' anno precedente). «Il terzo trimestre conferma la crescita registrata nei primi sei mesi dell' anno di quasi tutti i traffici e in particolare di quelli legati all' approvvigionamento alimentare e delle materie prime per l' industria. Risultati che confermano l' essenza multi-purpose dei nostri scali e la loro importanza per il funzionamento del tessuto produttivo del nordest, sia nel sostentamento dei processi di trasformazione sia nell' export dei prodotti finiti - commenta il presidente Di Blasio - Risulta inoltre sempre più cruciale il ruolo dei porti nell'



Venezia Today

Venezia

assicurare al Paese risorse alimentari di primaria importanza». «Un ruolo conclude - che va sostenuto agevolando al massimo le attività di manutenzione degli scali e la ricerca di maggiori competitività e attrattività. Non è un caso, infatti, che la bulk carrier Star Sapphire contenente un prezioso carico di mais ucraino sia attraccata a Venezia qualche giorno fa. Qui, infatti, si trovano terminalisti e industrie specializzate. Un' eccellenza, tra le molte, che va valorizzata mantenendo e migliorando l' accessibilità acquea con opere ed escavi adeguati, per riportare il **sistema portuale** veneziano al centro delle rotte mediterranee».

Blue skills: due giorni di colloqui a Genova con le aziende della blue economy

Tra giovedì 24 e venerdì 25 novembre incontri per scoprire le nuove competenze richieste dalla transizione verde e digitale della Blue Economy. Due giornate dove incontrare le aziende della Blue Economy, sostenere colloqui individuali di reclutamento, approfondire le opportunità formative offerte dal Centro del Mare dell'Università di Genova e dall'Accademia Italiana della Marina Mercantile, e non solo. È stata presentata questa mattina al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone "Blue Skills", la manifestazione organizzata dal Genova Blue District con i suoi partner che per due giorni, tra giovedì 24 e venerdì 25 novembre, consentirà a giovani e meno giovani di scoprire le nuove competenze richieste dalla transizione verde e digitale della Blue Economy, incontrando imprese e professionisti legati all'economia e agli sport del mare. Inoltre, durante le due giornate che si svilupperanno in presenza negli spazi del Genova Blue District in via del Molo 65/R, i partecipanti avranno la possibilità di incontrare alcuni professionisti degli sport legati al mare e scoprire come fare una professione di una passione e di una competenza specifica, utilizzando le skill guadagnate sul campo. Alle due giornate parteciperanno molte aziende e realtà capaci di dare uno spaccato a 360 gradi della Blue Economy e di portare molte opportunità ai candidati. Giovedì 24 ci saranno Alfa Laval Italy, Amico, Edgelab, Ente Bacini, Genova for Yachting, Genova Industrie Navali, Gruppo Messina, InTempo, Le Navi, Medov, Ogyre, Spediporto, Coldiretti Impresa Pesca. Venerdì 25 Assagenti, Assiterminal, **Autorità di Sistema Portuale**, Confindustria Nautica, Costa Group, Federlogistica, Genoa Business Unit, Gi Group, Grandi Navi Veloci, Head Cold System Genova, MSC, Muds, On AIR, Randstad, Red Fluid Dynamics, Staff. I profili ricercati sono davvero ad ampia gamma e riguardano sia laureati che diplomati, tecnici e operai: junior sales, headquarters manager, operai della cantieristica navale, disegnatori cad, softwaristi, meccanici, macchinisti navali, allievi/ufficiali di macchina, impiegati settore spedizioni, import-export, doganalisti, infermieri per attività a bordo, addetti IMO merce pericolosa e logistica di terra, contabilità, marketing, pricing, marine operations, shore excursion manager, guest relation managers, termoidraulici, frigoristi, pescatori. Il 24 pomeriggio sarà possibile approfondire le opportunità formative di Università di Genova e Accademia Italiana della Marina Mercantile. Sempre il 24 pomeriggio per i partecipanti sarà possibile, anche grazie al centro di competenza Start 4.0, salire su un dimostratore di una grande realtà digitale, il Sababa Cyber Bus: si tratta di un gioco esperienziale sulla Cyber Security, tema centrale nella vita personale e professionale e nella digitalizzazione della Blue Economy. Un altro partner del Genova Blue District, il gestore del polo Energia ed Ambiente TICASS, proporrà un laboratorio sull'economia circolare del mare: come e con che professionalità si possa, ad esempio, lavorare all'estrazione di



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

materie prime di grande valore dagli scarti della pesca. Venerdì 25 pomeriggio, per le professioni legate allo sport saranno testimoni: Edoardo Bianchi, velista olimpico, ingegnere navale e nautico. Founder e ceo della Sangiorgio Marine; Stefano Bellotti, insegnante di surf e canoa, co-founder di Blackwave e Roofless; Mike Maric campione mondiale di apnea, medico e coach di respiro e autore di libri; Alessandra Sensini, campionessa olimpica e direttrice tecnica del settore giovanile FIV; Alessio Razeto, velista, team e project manager del progetto Flyingnikka, consigliere delegato North Sails; Riccardo Rossi, ingegnere che con la fluidodinamica ha rivoluzionato il mondo del surf, founder di Red Fluid Dynamics. Il programma completo di " Blue Skills " è consultabile al link [Ulteriori informazioni sull' evento all' indirizzo del Genoa Blue District](#) «Queste due giornate sono volute, nell' ambito delle attività del Genoa Blue District, per parlare di un ingrediente fondamentale per lo sviluppo della Blue Economy: la professionalità - sottolinea l' assessore a porto, mare e pesca Francesco Maresca - Occorre costruire competenze, come fanno Università e Accademia, metterle al lavoro in un contesto in evoluzione, come fanno le aziende, scegliere di mettersi in gioco in questo settore strategico, come possono fare i giovani ed i lavoratori. Dopo la prima edizione on line dello scorso anno, tutto è in presenza ed è organizzato per generare un contatto ed uno scambio diretto». «Questa due giorni si inquadra perfettamente nel percorso che stiamo avviando come Comune con il Tavolo per il lavoro - dichiara l' assessore allo sviluppo economico ed al lavoro Mario Mascia - stiamo assistendo ad un mismatch molto forte tra domanda ed offerta e l' economia in ripresa non trova le professionalità adeguate al suo sviluppo. Rendere più evidenti le prospettive e le opportunità è un compito di facilitazione che tutti assieme stiamo assumendo. Vedo con piacere la qualità e la consistenza delle realtà presenti e delle opportunità e mi auguro una grande partecipazione di candidati». «Nell' Università di Genova circa 400 docenti e ricercatori svolgono didattica e ricerca sul mare. Grazie alle loro attività, UniGe si posiziona tra le migliori università al mondo sui temi marittimi. In questo panorama - commenta Marco Giovine, presidente del Centro del Mare dell' Università di Genova - l' Ateneo di Genova offre 5 corsi di laurea triennale e 7 corsi di laurea magistrale direttamente legati al mare e, nell' insieme, più di 200 insegnamenti attivi su queste tematiche. Nel Centro del Mare è inoltre presente il corso di Dottorato in Scienze e Tecnologie del Mare che, con più di 20 borse all' anno, è il più grande dottorato di ricerca di questa tipologia in Italia. Questo ampio ventaglio di scelta formativa e di competenze di ricerca ci permette di affermare che l' Università di Genova si colloca in prima posizione a livello nazionale e tra le prime in Europa per quanto concerne le opportunità di formazione in ambito Blue Skills. Unico Ateneo della Liguria, opera in continua sinergia con il territorio e con il tessuto produttivo per quanto concerne il percorso di avvicinamento al mondo del lavoro e il coinvolgimento attivo nelle iniziative del Genoa Blue District, tra cui queste due giornate di incontri dedicati alle professioni legate all' economia del mare, rappresenta un esempio concreto della volontà di camminare insieme - conclude Giovine - nel contribuire al percorso di crescita della nostra comunità studentesca». Lo staff operativo che ha

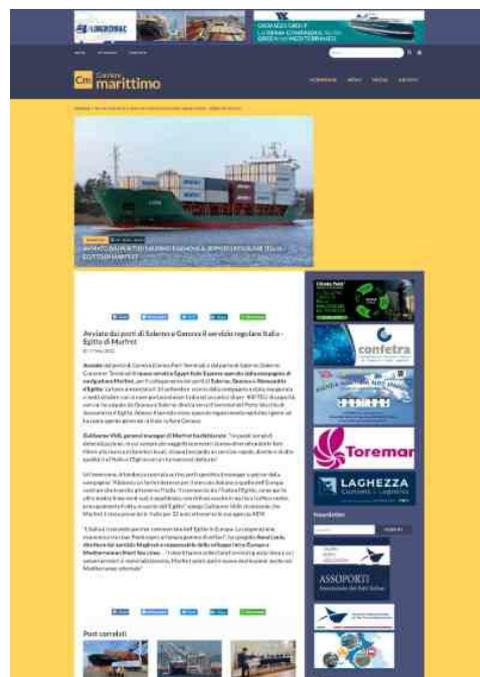
BizJournal Liguria

Genova, Voltri

costruito e darà fluidità alle due giornate, avvalendosi dei contributi di tutto l' ecosistema del Genova Blue District, è composto dagli orientatori del Job Centre e dell' Università di Genova, consapevoli che malgrado la Blue Economy sia già oggi una colonna portante dell' economia, della cultura e dell' identità cittadine, i cambiamenti in atto richiedono uno sforzo per dare visibilità alle opportunità ed ai nuovi percorsi di studio e di carriera disponibili. Quest' anno l' evento "Blue Skills" si colloca all' interno del progetto "Verso The Ocean Race: innovazione, sostenibilità, impresa", realizzato con il contributo Fondazioni Compagnia di San Paolo e Carige, con l' obiettivo di cogliere al meglio le opportunità dell' evento sportivo The Ocean Race ed usarlo come driver di consapevolezza e sostenibilità, favorendo la diffusione della conoscenza, la partecipazione attiva dei cittadini, la ricerca e la messa in valore di soluzioni innovative per l' economia del mare. Nel mese di novembre sono state organizzate una serie di attività destinate ai più giovani aventi a oggetto le competenze e le nuove professioni della Blue Economy. In particolare, è stato approfondito il focus degli sport acquatici attraverso le proiezioni (destinate agli studenti delle scuole secondarie) dei documentari "Peninsula" sul movimento surfistico italiano, "Dolphin man" sulla preparazione atletica per diventare apneista e "Volvo Ocean Race Raw: All Or Nothing" su cosa significa partecipare a una regata intorno al mondo, quale preparazione e quali competenze sono necessario. Inoltre il Genova Blue District, insieme al team di The Ocean Race, ha animato uno stand al Salone Orientamenti. **LASCIA UNA RISPOSTA**

Avviato dai porti di Salerno e Genova il servizio regolare Italia - Egitto di Marfret

17 Nov, 2022 Avviato dal **porto di Genova** (Genoa Port Terminal) e dal **porto di Salerno** (Salerno Container Terminal) il nuovo servizio Egypt-Italy Express operato dalla compagnia di navigazione Marfret, per il collegamento dei porti di Salerno, **Genova** e Alessandria d' Egitto . La linea annunciata il 14 settembre scorso dalla compagnia è stata inaugurata a metà ottobre con la nave portacontainer Lydia ed un carico di per 400 TEU di capacità con cui ha salpato da **Genova** e Salerno diretta verso il terminal del **Porto** Vecchio di Alessandria d' Egitto. Adesso il servizio viene operato regolarmente ogni dieci giorni ed ha come agente generale in Italia la Aem **Genova**. Guillaume Vidil, general manager di Marfret ha dichiarato : "In questi tempi di delocalizzazione, in cui sempre più soggetti economici stanno diversificando le loro filiere alla ricerca di fornitori locali, stiamo lanciando un servizio rapido, diretto e di alta qualità tra l' Italia e l' Egitto con un turnaround dedicato". Un' inversione di tendenza centrata sui tre porti specifica il manager e patron della compagnia: "Abbiamo un forte interesse per il mercato italiano e quello dell' Europa centrale che transita attraverso l' Italia. Il commercio tra l' Italia e l' Egitto, come per le altre nostre linee nord-sud, è equilibrato, con rinfuse secche in uscita e traffico reefer, principalmente frutta, in uscita dall' Egitto", spiega Guillaume Vidil, ricordando che Marfret è stata presente in Italia per 32 anni attraverso la sua agenzia AEM. "L' Italia è il secondo partner commerciale dell' Egitto in Europa. La cooperazione economica tra i due Paesi copre un' ampia gamma di settori", ha spiegato Amal Louis, direttore del servizio Maghreb e responsabile dello sviluppo Intra-Europe e Mediterranean Short Sea Lines . - "I clienti hanno sollecitato l' avvio di questa linea e se i volumi previsti si materializzeranno, Marfret potrà aprire nuove destinazioni anche nel Mediterraneo orientale"



Genova Today

Genova, Voltri

Blue Skills: due giornate di colloqui di lavoro con le aziende dell' economia del mare

Parteciperanno molte aziende e realtà capaci di dare uno spaccato a 360 gradi della Blue Economy e di portare molte opportunità ai candidati. Due giornate dove incontrare le aziende della Blue Economy, sostenere colloqui individuali di reclutamento, approfondire le opportunità formative offerte dal Centro del Mare dell' Università di Genova e dall' Accademia Italiana della Marina Mercantile, e non solo. È stata presentata questa mattina - giovedì 17 novembre - al Centro Congressi dei Magazzini del Cotone "Blue Skills", la manifestazione organizzata dal Genova Blue District con i suoi partner che per due giorni, tra giovedì 24 e venerdì 25 novembre, consentirà a giovani e meno giovani di scoprire le nuove competenze richieste dalla transizione verde e digitale della Blue Economy, incontrando imprese e professionisti legati all' economia ed agli sport del mare. Inoltre, durante le due giornate che si svilupperanno in presenza negli spazi del Genova Blue District in via del Molo 65/R, i partecipanti avranno la possibilità di incontrare alcuni professionisti degli sport legati al mare e scoprire come fare una professione di una passione e di una competenza specifica, utilizzando le skill guadagnate sul campo. Le aziende presenti e i profili ricercati. Alle due giornate parteciperanno molte aziende e realtà capaci di dare uno spaccato a 360 gradi della Blue Economy e di portare molte opportunità ai candidati. Giovedì 24 ci saranno Alfa Laval Italy, Amico, Edgelab, Ente Bacini, Genova for Yachting, Genova Industrie Navali, Gruppo Messina, InTempo, Le Navi, Medov, Ogyre, Spediporto, Coldiretti Impresa Pesca. Venerdì 25 Assagenti, Assiterminal, **Autorità di Sistema Portuale**, Confindustria Nautica, Costa Group, Federlogistica, Genoa Business Unit, Gi Group, Grandi Navi Veloci, Head Cold System Genova, MSC, Muds, On AIR, Randstad, Red Fluid Dynamics, Staff. I profili ricercati sono davvero ad ampia gamma e riguardano sia laureati che diplomati, tecnici ed operai: junior sales, headquarters manager, operai della cantieristica navale, disegnatori cad, softwaristi, meccanici, macchinisti navali, allievi/ufficiali di macchina, impiegati settore spedizioni, import-export, doganalisti, infermieri per attività a bordo, addetti IMO merce pericolosa e logistica di terra, contabilità, marketing, pricing, marine operations, shore excursion manager, guest relation managers, termoidraulici, frigoristi, pescatori. Il 24 pomeriggio sarà possibile approfondire le opportunità formative di Università di Genova e Accademia Italiana della Marina Mercantile. Sempre il 24 pomeriggio per i partecipanti sarà possibile, anche grazie al centro di competenza Start 4.0, salire su un dimostratore di una grande realtà digitale, il Sababa Cyber Bus: si tratta di un gioco esperienziale sulla Cyber Security, tema centrale nella vita personale e professionale e nella digitalizzazione della Blue Economy. Un altro partner del Genova Blue District, il gestore del polo Energia ed Ambiente TICASS, proporrà un laboratorio sull' economia circolare del mare: come e con che professionalità si



Genova Today

Genova, Voltri

possa, ad esempio, lavorare all'estrazione di materie prime di grande valore dagli scarti della pesca. Venerdì 25 pomeriggio, per le professioni legate allo sport saranno testimoni: Edoardo Bianchi, velista olimpico, ingegnere navale e nautico. Founder e CEO della Sangiorgio Marine; Stefano Bellotti, insegnante di surf e canoa, co-founder di Blackwave e Roofless; Mike Maric campione mondiale di apnea, medico e coach di respiro e autore di libri; Alessandra Sensini, campionessa olimpica e direttrice tecnica del settore giovanile FIV; Alessio Razeto, velista, team e project manager del progetto Flyingnikka, consigliere delegato North Sails; Riccardo Rossi, ingegnere che con la fluidodinamica ha rivoluzionato il mondo del surf, founder di RED Fluid Dynamics. Il programma completo di "Blue Skills" è consultabile a questo link [Lo staff operativo che ha costruito e darà fluidità alle due giornate, avvalendosi dei contributi di tutto l'ecosistema del Genova Blue District, è composto dagli orientatori del Job Centre e dell'Università di Genova, consapevoli che malgrado la Blue Economy sia già oggi una colonna portante dell'economia, della cultura e dell'identità cittadine, i cambiamenti in atto richiedono uno sforzo per dare visibilità alle opportunità ed ai nuovi percorsi di studio e di carriera disponibili. Quest'anno l'evento "Blue Skills" si colloca all'interno del progetto "Verso The Ocean Race: innovazione, sostenibilità, impresa", realizzato con il contributo Fondazioni Compagnia di San Paolo e Carige, con l'obiettivo di cogliere al meglio le opportunità dell'evento sportivo The Ocean Race ed usarlo come driver di consapevolezza e sostenibilità, favorendo la diffusione della conoscenza, la partecipazione attiva dei cittadini, la ricerca e la messa in valore di soluzioni innovative per l'economia del mare. Nel mese di novembre sono state organizzate una serie di attività destinate ai più giovani aventi ad oggetto le competenze e le nuove professioni della Blue Economy. In particolare, è stato approfondito il focus degli sport acquatici attraverso le proiezioni \(destinate agli studenti delle scuole secondarie\) dei documentari "Peninsula" sul movimento surfistico italiano, "Dolphin man" sulla preparazione atletica per diventare apneista e "Volvo Ocean Race RAW: All Or Nothing" su cosa significa partecipare a una regata intorno al mondo, quale preparazione e quali competenze sono necessario. Inoltre il Genova Blue District, insieme al team di The Ocean Race, ha animato uno stand al Salone Orientamenti.](#)

Seably diventa partner ufficiale per la formazione digitale di The Ocean Race

Seably, il principale marketplace globale di formazione marittima guidato da una comunità, diventa partner digitale ufficiale di The Ocean Race, la regata offshore in equipaggio più dura al mondo. La 14^a edizione di The Ocean Race partirà il 15 gennaio 2023 da Alicante, in Spagna, e arriverà a **Genova** a giugno. A meno di due mesi dall'inizio della prima tappa, la partnership tra Seably e The Ocean Race costituisce una scelta naturale, in quanto le due organizzazioni condividono molti degli stessi valori. Grazie al programma Racing with Purpose, creato con il founding partner 11th Hour Racing, The Ocean Race dispone di una piattaforma efficace per educare, ispirare e accelerare l'azione a favore del nostro pianeta blu. Il mercato di Seably corrisponde a queste convinzioni di formazione, ispirazione e accelerazione. Seably sta creando un'area dedicata alla sostenibilità nel suo marketplace e la sta avviando con 14 corsi, tra cui uno di The Ocean Race. Entrambe le società condividono valori affini di innovazione e prestazioni. The Ocean Race promuove l'innovazione attraverso i suoi workshop all'avanguardia - The Ocean Race Summit - che affrontano le sfide della sostenibilità che concernono la vela, lo sport, gli eventi e la governance degli oceani. Gli Ocean Race Summit e i relativi Innovation Workshop consentono la condivisione delle migliori pratiche e lo sviluppo di soluzioni avanzate, riunendo esperti focalizzati su un tema specifico. Da parte sua, Seably è l'azienda leader nell'innovazione della formazione marittima e ha cambiato le tendenze nel campo della formazione marittima. Con un focus sulle prestazioni, The Ocean Race e Seably condividono missioni simili: motivare le persone a raggiungere risultati straordinari. Per Seably, si traduce in carriera, sviluppo personale e benessere. Seably, la piattaforma di formazione digitale per la comunità lanciata dall'Associazione Armatori Svedesi nel settembre 2020, coinvolge i partecipanti attraverso contenuti di facile comprensione erogati online o offline tramite app, PC e dispositivi mobili. Il contenuto complesso e altamente tecnico viene presentato con diversi stili di apprendimento, tra cui 3D e video, eliminando le barriere culturali al processo di apprendimento. Inoltre, la piattaforma high-tech utilizza il riconoscimento dell'iride per evitare comportamenti fraudolenti. Andrea Lodolo, amministratore delegato di Seably, ha dichiarato: "Sono orgoglioso di essere riuscito a fare parte di The Ocean Race. Noi di Seably siamo una giovane azienda che sta sviluppando la propria strategia di sostenibilità e guardiamo a The Ocean Race come a un'ispirazione per avanzare con i nostri piani di sviluppo. Il lancio dei nostri nuovi 14 corsi di sostenibilità evidenzia il nostro impegno in tal senso e segna una tappa fondamentale nel nostro percorso a lungo termine di collaborazione con The Ocean Race." La regata intorno al mondo è considerata la prova più impegnativa per un team sportivo, in cui i velisti lavorano fianco a fianco 24 ore al giorno, sette giorni su sette, nelle condizioni



Il Nautilus

Genova, Voltri

più difficili, per realizzare il loro sogno. La famosa regata celebrerà il suo 50° anniversario nel 2023. La 14^a edizione di The Ocean Race partirà da Alicante in Spagna, il 15 gennaio 2023 e si concluderà a **Genova**, in Italia, all' inizio dell' estate 2023. La regata toccherà nove famose città in tutto il mondo nell' arco di sei mesi e sarà caratterizzata dalla tappa più lunga nei 50 anni di storia dell' evento: una maratona di 12.750 miglia, della durata di un mese, da Città del Capo, in Sudafrica, a Itajaí, in Brasile. Le due flotte di equipaggi misti a bordo degli IMOCA foiling e dei monotipo VO65 doppierranno per la prima volta tutti e tre i grandi capi meridionali - Capo di Buona Speranza, Capo Leeuwin e Capo Horn - senza scalo. Dal 1973, The Ocean Race rappresenta una sfida estrema per gli equipaggi e un' avventura umana come nessun' altra. Per quasi 50 anni, ha mantenuto una fascinazione quasi mitica su alcuni dei più grandi velisti ed è stata banco di prova per le leggende della vela.

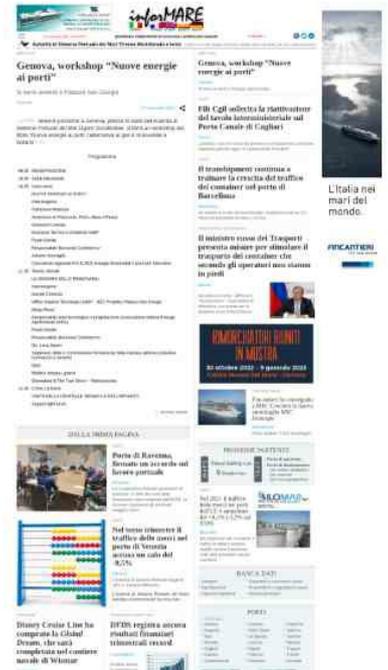
Informare

Genova, Voltri

Genova, workshop "Nuove energie ai porti"

Si terrà venerdì a Palazzo San Giorgio

Venerdì prossimo a Genova, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, si terrà un workshop dal titolo **Nuove energie ai porti: l'alternativa al gas è rinnovabile e italiana**. Programma 09.30 REGISTRAZIONE 10.00 Saluti istituzionali 10.05 Inizio lavori **NUOVE ENERGIE AI PORTI** Intervengono: Francesco Maresca Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca Giuseppe Canepa Direzione Tecnica e Ambiente AdSP Paolo Giarda Responsabile Biomasse Carbotermo Adriano Buscaglia Consulente regionale P.A.N.2022 Energie Rinnovabili Carburanti Alternativi 11.15 Tavola rotonda **LA SIGNORA DELLE RINNOVABILI** Intervengono: Davide Chersola Ufficio Impianti Tecnologici AdSP - DEC Progetto Palazzo San Giorgio Diego Rossi Responsabile area tecnologica e progettazione Associazione Italiana Energie Agroforestali (AIEL). Paolo Giarda Responsabile Biomasse Carbotermo On. Luca Squeri Segretario della X Commissione Permanente della Camera (attività produttive, commercio e turismo) Q&A Modera Alessia Liparoti Giornalista di The True Show Telelombardia 12.30 CONCLUSIONI VISITA DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO Seguirà light lunch



Ex Ilva, crisi senza fine. La Regione alza la voce

L'azienda ha sospeso i contratti a 145 aziende dell'indotto

di Matteo Cantile GENOVA - La vicenda dell' ex Ilva continua a tenere in apprensione i lavoratori e la comunità genovese : le aree attribuite ad Acciaierie d' Italia continuano a essere fortemente sottoutilizzate. Il Comune, e recentemente anche l' **Autorità portuale** (il presidente Signorini ne ha parlato a Primocanale nel corso di un Terrazza Incontra, **GUARDA IL VIDEO**) chiedono con forza che quegli spazi possano tornare a disposizione della città, che potrebbe destinarli ad attività maggiormente remunerative e più interessanti sul fronte occupazionale. Per contro la direzione di Acciaierie d' Italia, in particolare il presidente Franco Bernabè, hanno sempre respinto al mittente queste richieste , giudicando la riduzione degli spazi incompatibile con la sopravvivenza delle lavorazioni dell' acciaio. Anche i sindacati, in linea generale, supportano questa visione: "Prima di liberare delle aree - è il mantra dei rappresentanti dei lavoratori - è necessario che l' azienda presenti un piano industriale dettagliato che specifichi quale sia il destino dello stabilimento". Ma lungi dal migliorare, la situazione delle acciaierie sempre attorcigliarsi sempre di più : è delle ultime ore l' annuncio dell' azienda di sospendere i rapporti con 145 aziende che svolgono servizi in appalto per l' ex Ilva. La scelta di dare il benservito a tutte queste società, e ai loro dipendenti, è stata giustificata dall' amministratore delegato Lucia Morselli con "sopraggiunte superiori circostanze". Quali siano queste circostanze non è difficile da capire: basta ascoltare le parole felpate che il presidente Bernabè ha pronunciato in un' intervista rilasciata a Class Cnbc: "Nessuna pressione sul Governo - ha detto - ma 700 milioni stanziati per l' ex Ilva non sono ancora arrivati e la crisi di liquidità è pesante e va sbloccata". Insomma, non ci sono i soldi per pagare. Nel frattempo a Genova restano a casa 30 persone in Cassa Integrazione a zero ore (per lo più su base volontaria) e circa 120 dipendenti sono quotidianamente in 'cassa' a rotazione. Una crisi senza fine che Genova è stanca di tollerare : "L' annuncio di Acciaierie d' Italia di sospendere l' attività di 145 aziende appaltatrici è inaccettabile: per questo è opportuno conoscere le reali intenzioni del gruppo per tutelare tutti quei lavoratori che per troppo tempo sono stati lasciati in un limbo professionale ed umano - ha detto l' assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Beneduti - Da tempo auspichiamo, per un paese industrializzato come l' Italia in cui la filiera dell' acciaio ha sempre ricoperto un ruolo strategico, la definizione di un piano industriale in cui ricchezze, come l' ex Ilva, possano consolidarsi e svilupparsi in un' ottica di rinnovata tecnologia che combini ad una doverosa attenzione ambientale un' altrettanto doverosa attenzione al lavoro e allo sviluppo". "Siamo fiduciosi che il nuovo governo sappia cambiare rotta su questi temi, rispetto alle fallimentari scelte del passato, con una moderna definizione di priorità strategiche per aziende che devono seguire criteri, più che



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

di pure finanza, di interesse nazionale" conclude Benveduti. Oggi intanto a Roma il ministro allo Sviluppo economico Adolfo Urso ha convocato i sindacati per fare il punto della situazione: l'incontro ha come oggetto principale la situazione dello stabilimento di Taranto ma sono sul tavolo anche le tematiche delle altre sedi. Prima di vedere i sindacati il ministro ha incontrato il presidente della regione Puglia, Michele Emiliano: "Siamo sull'orlo di una situazione di enorme difficoltà, il Governo Draghi ha stanziato un miliardo di euro, che rischia sostanzialmente di essere versato in un pozzo senza fondo", ha dichiarato il Governatore. All'uscita dell'incontro ha parlato Stefano Bonazzi, Segretario Generale Fiom Cgil Genova: "Serve una presa di responsabilità da parte del Governo per invertire la lenta agonia oggi presente negli stabilimenti di Acciaierie d'Italia. Il Ministro ha dichiarato la volontà di modificare la governance, con l'ingresso dello Stato come azionista di maggioranza. Se quella è la strada scelta, la perseguano in tempi brevi. Troppo spesso in questi anni abbiamo ascoltato proclami della politica mai concretizzatisi: i risultati nell'ex Ilva sono sotto gli occhi di tutti".

Diga, il giorno della verità: domani alle 9.30 la Camera di Consiglio del Tar

Dopo il ricorso presentato dal gruppo Eteria contro l'aggiudicazione dei lavori

di Elisabetta Biancalani Gli occhi sono tutti puntati sul Tar, il tribunale amministrativo regionale che forse mai, come nella vicenda della diga di Genova, ha subito tante "pressioni" indirette e auspici a una rapida decisione: in ballo c'è il futuro dello scalo genovese, perchè se la vicenda giudiziaria andasse avanti troppo, si rischierebbe di non rispettare i tempi, strettissimi imposti dal PNRR, cioè la chiusura dell'opera a fine 2026. Sul tavolo c'è il ricorso presentato dal consorzio Eteria (Itinera-Gavio e Vianini Lavori-Caltagirone) con la spagnola Acciona contro l'Authority, che ha deciso di assegnare l'incarico a Webuild-Fincantieri Infrastructure. Il presidente del porto di Genova Paolo Emilio Signorini, poche ore fa durante l'evento "Terrazza incontra", si è detto sicuro che l'opera, del valore di 1 miliardo e 300 milioni, si farà e i cantieri si apriranno a dicembre. Ma in mezzo c'è il percorso tutt'altro che scontato del tribunale amministrativo che, come ha spiegato lo stesso Signorini, potrebbe anche prendersi un po' di tempo per decidere su una questione che rischia di compromettere il futuro dello scalo, la sua possibilità di far entrare navi più grandi, movimentare più container e creare posti di lavoro. L'udienza è fissata in Camera di consiglio e riguarda la prima fase del giudizio cautelare: "La concessione della misura cautelare monocratica dev'essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto, fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'aggiudicatario". È quanto contenuto nelle motivazioni del decreto di sospensiva del Tar della Liguria. Le motivazioni fanno riferimento anche al fatto che il decreto di aggiudicazione riguarda un'opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare", richiamando la normativa speciale per questi appalti prevista per legge. Il giudice amministrativo ha accolto la domanda di misura cautelare presentata dalla cordata sconfitta per l'opera e "sospende l'esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio" di domani appunto. Il ricorso è stato presentato contro il Commissario Straordinario per la realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova Paolo Emilio Signorini, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova. Il Commissario Straordinario, operando in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, potrebbe prescindere dal rispetto del termine di stand-still e stipulare il contratto anteriormente alla prima camera di



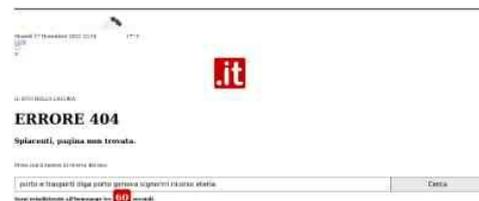
PrimoCanale.it

Genova, Voltri

consiglio utile - spiega il Tar accogliendo la prima domanda cautelare - La eventuale stipulazione del contratto anteriormente alla camera di consiglio per la trattazione dell' istanza cautelare frustrerebbe irrimediabilmente l' interesse primario del ricorrente all' aggiudicazione della commessa, sicché ricorrono i requisiti di estrema gravità ed urgenza. Le valutazioni sull' applicazione delle normative, circa la coerenza della misura adottata con la realizzazione degli obiettivi e il rispetto dei tempi di attuazione del Pnrr, riguardo alla comparazione dell' irreparabilità del danno lamentato dal ricorrente con l' interesse del soggetto aggiudicatore alla celere prosecuzione delle procedure, pertengono propriamente alla naturale fase collegiale di trattazione della domanda cautelare".

Diga, il giorno della verità: oggi la decisione del Tar sul ricorso

di Elisabetta Biancalani Il giorno tanto atteso per conoscere il futuro della diga di Genova è arrivato: questa mattina il Tar si riunisce in Camera di Consiglio, quindi in seduta non pubblica, per pronunciarsi sul ricorso presentato dal consorzio Eteria (Itinera-Gavio e Vianini Lavori-Caltagirone) con la spagnola Acciona contro l' Authority, che ha deciso di assegnare l' incarico a Webuild-Fincantieri Infrastructure. Il grande quesito riguarda i tempi di realizzazione dell' opera, che dipendono proprio dalla decisione del Tar: potranno i cantieri aprire a fine anno, per portare a un completamento dell' opera entro la fine del 2026, come richiesto dal PNRR che finanzia l' opera? Tutto si gioca su questo punto, sulla celerità di decisione del tribunale amministrativo, che potrebbe rimettere tutto in gioco. Il presidente del porto di Genova Paolo Emilio Signorini, poche ore fa durante l' evento "Terrazza incontra", si è detto sicuro che l' opera, del valore di 1 miliardo e 300 milioni, si farà e i cantieri si apriranno a dicembre. Ma in mezzo c' è il percorso tutt' altro che scontato del tribunale amministrativo che, come ha spiegato lo stesso Signorini, potrebbe anche prendersi un po' di tempo per decidere su una questione che rischia di compromettere il futuro dello scalo, la sua possibilità di far entrare navi più grandi, movimentare più container e creare posti di lavoro. L' udienza è fissata in Camera di consiglio e riguarda la prima fase del giudizio cautelare: "La concessione della misura cautelare monocratica dev' essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto, fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall' aggiudicatario". È quanto contenuto nelle motivazioni del decreto di sospensiva del Tar della Liguria. Le motivazioni fanno riferimento anche al fatto che il decreto di aggiudicazione riguarda un' opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare", richiamando la normativa speciale per questi appalti prevista per legge. Il giudice amministrativo ha accolto la domanda di misura cautelare presentata dalla cordata sconfitta per l' opera e "sospende l' esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio" di domani appunto. Il ricorso è stato presentato contro il Commissario Straordinario per la realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova Paolo Emilio Signorini, l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell' Economia e delle Finanze, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova. Il Commissario Straordinario, operando in deroga ad



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

ogni disposizione di legge diversa da quella penale, potrebbe prescindere dal rispetto del termine di stand-still e stipulare il contratto anteriormente alla prima camera di consiglio utile - spiega il Tar accogliendo la prima domanda cautelare - La eventuale stipulazione del contratto anteriormente alla camera di consiglio per la trattazione dell' istanza cautelare frustrerebbe irrimediabilmente l' interesse primario del ricorrente all' aggiudicazione della commessa, sicché ricorrono i requisiti di estrema gravità ed urgenza. Le valutazioni sull' applicazione delle normative, circa la coerenza della misura adottata con la realizzazione degli obiettivi e il rispetto dei tempi di attuazione del Pnrr, riguardo alla comparazione dell' irreparabilità del danno lamentato dal ricorrente con l' interesse del soggetto

Una super gru per rimuovere il Ponte Pagliari

Lunedì si svolgeranno le operazioni di rimozione del ponte mobile della Darsena Pagliari crollato nel maggio del 2021 e dal peso di circa 200 tonnellate.

di Emanuela Cavallo allo spostamento del Ponte sulla darsena Pagliari crollato nel maggio del 2021, senza fortunatamente provocare feriti. Dalle 8 di lunedì mattina (21 novembre) si procederà con la rimozione: un' operazione complessa dato il peso del manufatto che raggiunge le 200 tonnellate e la necessità di procedere allo spostamento con la supervisione dei consulenti tecnici incaricati dall' **autorità** giudiziaria. Saranno necessarie circa otto ore per alzare il ponte , spostarlo, arretrarlo sopra lo specchio acqueo della darsena e adagiarlo su dei plinti, già posizionati nell' area di levante di cantiere in direzione Lerici, dove rimarrà a disposizione degli inquirenti. I due plinti serviranno per calcolare il peso e il baricentro della struttura che resta un bene sotto sequestro. Nella zona di cantiere è già pronta una enorme gru della portata massima di 1250 tonnellate ed una altezza di braccio tralicciato di 200 metri che sarà chiamata all' azione. "Siamo alla fine di uno stallo che ha causato soprattutto disagi alla cantieristica ed ai suoi operatori -. Ha commentato il Presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva -. Ora si apre una fase nuova per la viabilità cittadina.

Ringrazio la Procura Generale della Repubblica che, nelle more di una indagine estremamente complessa, ha consentito l' operazione cui attribuisco un valore simbolico molto importante." "Dallo spavento alla speranza - ha dichiarato il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - dobbiamo procedere a lenire il prima possibile il disagio di tutto il comparto della nautica da diporto". In futuro si valuta alla posa in opera di un nuovo Ponte "Da qui parte il Miglio Blu e in questa zona trovano occupazione 13mila persone e sede 3mila imprese. Un' adeguata viabilità è indispensabile" aggiunge Peracchini. L' operazione, secondo il responsabile unico del procedimento Mirko Leonardi , racchiude in sé una particolare complessità dovuta al contenuto altamente specialistico degli interventi abbinato ai tempi ristretti in cui tutto deve avvenire, per non rallentare in alcun modo il corretto svolgimento delle attività peritali. Sono quattro le ditte impegnate nei lavori : Vernazza autogru, S.a.n.a., B.P.Benassi, 4Emmeservices e Art sub. La società Progetec si è occupata della progettazione. L' importo complessivo delle opere è di 815mila euro di cui: 34.500 per i servizi di progettazione e direzione lavori; 525mila euro per i servizi di spostamento; 10mila per i servizi di verifiche e indagini strumentali; 71.446, per il supporto tecnico logistico e quasi 16mila euro per gli oneri della sicurezza. Le aree saranno libere entro la fine del mese di novembre.



Assiterminal, analisi sulla maturità digitale delle aziende: al via "Port digital&Innovation"

Il Direttore Ferrari: " Vogliamo verificare le necessità concrete sia in termini di digitalizzazione che di sostenibilità operativa"

Genova - Nei mesi scorsi Assiterminal ha avviato un' attività di assesement, grazie alla collaborazione con C.I.S.C.O, sulla maturità digitale delle aziende terminalistiche e imprese portuali con l' obiettivo di avere un primo chiaro quadro di riferimento della situazione e dei progetti di adeguamento e evoluzione digitale che il settore deve sviluppare in un' ottica di interoperabilità. "I primi risultati sono stati presentati nel corso della Naples Shipping Week: ora avviamo la seconda fase che consisterà in un' analisi approfondita, one to one, con tutte le aziende per verificare le necessità concrete sia in termini di digitalizzazione che di sostenibilità operativa. Abbiamo presentato il progetto nel corso di una riunione odierna alla presenza di una quarantina di manager delle nostre aziende: insieme a C.I.S.C.O, saremo affiancati da un pool di esperti legali e tecnici che accompagneranno il management degli associati insieme ai loro consulenti, ma ci rivolgiamo anche a tutti coloro che avessero interesse, in un' analisi puntuale centrata all' interno dei profili di sviluppo della PLN logistica nazionale e dei parametri normativi comunitari per farsi trovare pronti alle opportunità che il PNRR disegnerà e metterà in campo nei prossimi 3 anni", spiega il Direttore di Assiterminal Alessandro Ferrari (nella foto). E poi aggiunge: "L' output che emergerà ci consentirà di avere un chiaro quadro di riferimento sulla base del quale accentuare il dialogo con il Governo e le Istituzioni per lo sviluppo della capacità attrattiva e connettiva dei nostri terminal, all' interno dei contesti portuali nazionali che si dovranno evolvere in modo uniforme a loro volta anche nel dialogo con le altre Amministrazioni, per aumentare la capacità operativa sia dal punto di vista degli equipments che degli operatori: il tutto mirato a dare concretezza agli obiettivi di sostenibilità concreta e misurabile che il NGEU si pone".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Salpato dal Genoa Port Terminal il nuovo servizio Italia-Egitto di Marfret

In occasione del primo scalo a Genova la nave Sunaid X ha movimentato oltre 100 Teu

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Novembre 2022 Annunciata a inizio settembre, ha preso concretamente il via dal Genoa Port Terminal del capoluogo ligure la linea operata dalla compagnia di navigazione Marfret fra Salerno, **Genova** e Alessandria d' Egitto. La frequenza sarà decadale e agente generale in Italia è la Aem **Genova**. La nave impiegata è la piccola portacontainer Sunaid X da 700 teu di capacità che collega le due sponde del Mediterraneo con transit time di 3/4 giorni. Durante la sua prima toccata in **porto** a **Genova** la nave ha movimentato fra container pieni in export e vuoti oltre 100 Teu. "Grazie all' esperienza maturata sulle linee oceaniche (fra Europa, Centro e Sud America, Sud Pacifico), Marfret potrà assistere gli importatori per massimizzare al meglio le loro necessità operative. La nave offre ampia capacità di container 20' e 40' reefer (anche ad atmosfera controllata) oltre che 20/40HC e PW dry" spiega una nota della shipping line al momento della presentazione del nuovo servizio.



Al via rimozione ponte Pagliari in darsena alla Spezia

Dopo 18 mesi dal crollo. Impegnata maxi gru

(ANSA) - LA SPEZIA, 17 NOV - È passato un anno e mezzo da quando il ponte mobile della Darsena di Pagliari alla Spezia cedette improvvisamente: lunedì 21 novembre quel che resta dell' impalcato verrà rimosso dal canale di accesso dell' area dedicata alla nautica, con una importante operazione presentata dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Il ponte, che rimane sotto sequestro in relazione all' incidente probatorio e all' indagine che ha visto coinvolte oltre 30 persone, verrà spostato grazie a una gigantesca gru in grado di sollevare le 190 tonnellate dell' impalcato, opportunamente imbragato. "Questa operazione deve rappresentare la fine di una fase di stallo - ha detto il presidente dell' authority Mario Sommariva -, che è stata di grandissimo disagio per la cantieristica e la nautica. Il ringraziamento va alla procura che ha deliberato di poter svolgere lo spostamento". Il costo della complessa operazione è di 815 mila euro: il ponte verrà collocato a 50 metri di distanza, in un' area limitrofa, a disposizione dell' **autorità** giudiziaria. Durante le operazioni la vicina palazzina sarà momentaneamente fatta sgomberare. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha ricordato che il ponte è fondamentale anche per il Miglio Blu, il progetto del distretto della nautica: "in quella zona gravitano 13 mila lavoratori. Spero che nel più breve tempo possibile si possa arrivare alla progettazione ed esecuzione di un nuovo ponte". Per gennaio è stata fissata intanto la prima udienza: la procura indaga per crollo colposo. (ANSA).

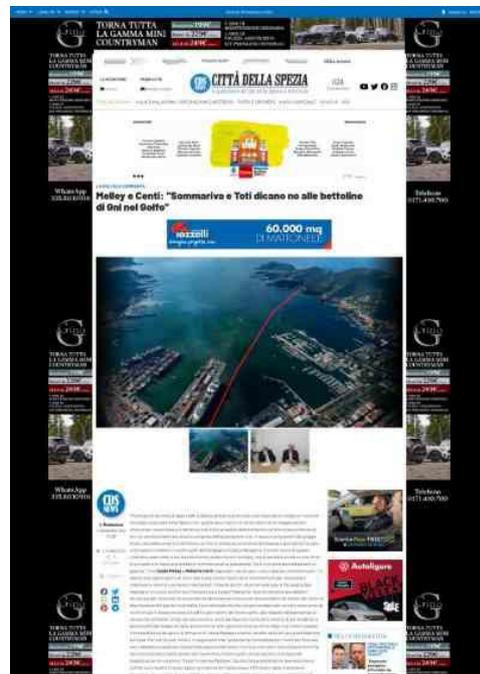


Citta della Spezia

La Spezia

Melley e Centi: "Sommariva e Toti dicano no alle bettoline di Gnl nel Golfo"

"Pochi giorni fa come gruppo LeAli a Spezia abbiamo promosso una importante iniziativa in seno al Consiglio comunale della Spezia che, grazie ad un lavoro di concertazione tra maggioranza e minoranza, ha dichiarato la netta contrarietà al progetto delle bettoline cariche di autocisterne di Gnl: un servizio destinato al solo comparto dell' autotrazione che, in base ai programmi del gruppo Snam, dovrebbe vedere le bettoline cariche di sostanze pericolose attraversare giornalmente e più volte avanti e indietro il nostro golfo da Panigaglia a Calata Malaspina. Il primo round di questa vicenda è stato vinto e ne rivendichiamo a pieno titolo il risultato, ma la partita è tutt' altro che finita. Ora la palla è in mano al presidente Sommariva ed al presidente Toti e non possiamo abbassare la guardia." Così Guido Melley e Roberto Centi, esponenti del gruppo LeAli a Spezia, che continuano: "In merito al progetto prima di tutto dovrà esprimersi l' **Autorità di Sistema Portuale**, chiamata a rilasciare o meno le concessioni demaniali richieste da Gnl Italia sia nella baia di Panigaglia (per realizzare un nuovo pontile lato Fezzano) sia a Calata Malaspina, dove le bettoline dovrebbero attraccare per scaricare le autocisterne destinate ad imboccare l' autostrada in direzione dei centri di distribuzione del gas del nord Italia. Le problematiche che comporterebbe tale servizio sono sotto gli occhi di tutti e basta pensare al traffico giornaliero del nostro golfo, già intasato dalla presenza di navi porta container, mega navi da crociera, unità da diporto e tanto altro ancora. È poi evidente la pericolosità del trasporto delle autocisterne nello specchio acqueo entro diga, così come è palese l' incompatibilità del punto di attracco di Calata Malaspina sotto il profilo della attuale pianificazione **portuale**. Per tutti questi motivi, ci auguriamo che il presidente Sommariva ed il Comitato **Portuale** non intendano scavalcare la posizione assunta dal nostro Comune, che con il voto di pochi giorni fa ha voluto evitare un' altra servitù permanente sul nostro golfo che gli spezzini a stragrande maggioranza non vogliono. C' è poi in ballo la Regione Liguria che parallelamente deve esprimersi sull' iter autorizzatorio del progetto attivato da Gnl Italia presso il Ministero della Transizione Ecologica. Qui entra in gioco un fatto di assoluto rilievo politico che prevede la possibilità che la Regione neghi al MITE la cosiddetta "Intesa" prevista dalla vigente normativa in materia di legislazione concorrente per gli impianti energetici. Al presidente Toti ricordiamo che il servizio delle bettoline pensato da Gnl Italia (o da altri operatori del settore) non ha nulla a che fare con le attuali esigenze di fabbisogno energetico nazionale, ma risponde a mere finalità di carattere commerciale che possono essere soddisfatte in un sito ben diverso dal golfo della Spezia: un golfo ed un territorio che in diversi decenni hanno già dato tanto al Paese ospitando la Centrale Enel di Vallegrande e per l' appunto il rigassificatore di Panigaglia. Ci appelliamo dunque a Toti e



Citta della Spezia

La Spezia

Sommariva perché non diano parere favorevole al progetto di Gnl Italia ne' ad eventuali altri proposti con le stesse finalità, con l' auspicio che per una volta gli interessi della nostra comunità non siano sottomessi ai diktat dei soliti poteri forti."

Citta della Spezia

La Spezia

Truck loading, Angelinelli: "Le autocisterne una volta sbarcate a Calata Malaspina che percorso faranno?"

Snam ha richiesto all' **Autorità** di **Sistema Portuale** della Spezia la concessione di una porzione di banchina di Calata Malaspina nel cuore della città, con annesso pontile e specchio acqueo dove è previsto che arrivino le autobotti criogeniche contenente gnl liquido trasferite su chiatta da e per l' impianto di Panigaglia. L' istanza fa parte del progetto di Truck loading che ha lo scopo di attuare il "Gnl small scale" per cui il gas naturale gestito direttamente in forma liquida caricato sulle bettoline potrà procedere via strada per la distribuzione a favore dell' autotrasporto e del trasporto marittimo. Si stima il transito per il Golfo di 28-52 camion autocisterna al giorno dalle sei del mattino alle dieci di sera Il Forum Ambiente Pd La Spezia ha depositato all' **Autorità** di **Sistema Portuale** della Spezia le proprie osservazioni per esprimere la propria contrarietà al progetto rilevando elementi di criticità. Il movimento delle autocisterne andrà a saturare ulteriormente il traffico marittimo creando occasioni di interferenze con altre imbarcazioni, anche di grosse dimensioni (navi militari, navi commerciali, navi da crociera, navi da pesca e da diporto) che attraversano il Golfo. Sono stati previste misure di sicurezza da adottare in caso di incidente rilevante, sia per la navigazione che per l' area di carico e scarico delle autobotti? Le autocisterne una volta sbarcate a Calata Malaspina che percorso faranno? E' previsto un loro stazionamento e nel caso affermativo, quali sono le misure di sicurezza? E' stato fatto uno studio su quanto inciderà tale traffico sulla viabilità complessiva della città e sulla situazione ambientale già critica? La concessione è stata chiesta fino al 2035 ma il business plan di Gnl Italia, in realtà è basato su un' operatività di 24 anni, cioè fino al 2048. Questo è in aperto contrasto con le politiche di decarbonizzazione europee e del nostro Paese che prevedono la riduzione drastica dell' importazione di gas fossile. Le azioni dei piani europei "Fit for 55" e "RePower Eu", mirate proprio a raggiungere gli obiettivi climatici al 2030 e realizzare un' Europa climaticamente neutra entro il 2050, ridurranno la domanda europea di combustibili fossili del 40%. Come sempre la città subisce un altro progetto che non ha ricadute positive né in termini ambientali, né occupazionali, senza aver avuto la possibilità di poterne discutere nei tempi e nei modi dovuti Renata Angelinelli, responsabile Ambiente Segreteria Provinciale PD La Spezia Forum Ambiente Pd La Spezia

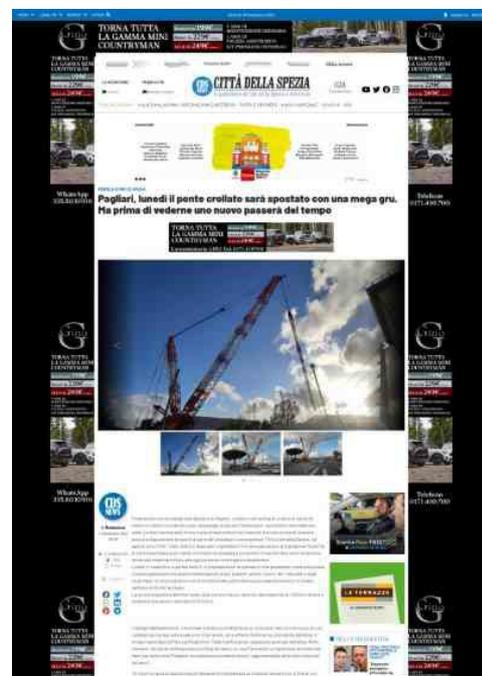


Citta della Spezia

La Spezia

Pagliari, lunedì il ponte crollato sarà spostato con una mega gru. Ma prima di vederne uno nuovo passerà del tempo

Finalmente il ponte mobile della Darsena di Pagliari, crollato una mattina di un anno e mezzo fa mentre si stava richiudendo dopo il passaggio di alcune imbarcazioni, può essere tolto dalla sua sede. La destinazione però è solo a una cinquantina di metri perché la struttura dovrà rimanere ancora a disposizione dei periti di parte del processo in corso presso il Tribunale della Spezia. Ad agosto sono finiti i rilievi statici e dopo aver organizzato l'immense operazione di traslazione l'**Autorità di sistema portuale** può intanto rimuovere la carcassa e consentire il transito da e verso la darsena anche alle imbarcazioni più alte oppure senza costringere a disalberare. Lunedì 21 novembre, a partire dalle 8, si procederà con le operazioni che prevedono come prima fase il disaccoppiamento dei pistoni dall'impalcato e poi, presenti anche i tecnici del Tribunale e degli studi legali, si concluderanno con la rimozione del ponte dalla sua attuale posizione e il ricovero nell'area limitrofa recintata. La vera protagonista dell'intervento sarà una enorme gru della portata massima di 1.250 tonnellate e un'altezza di braccio tralicciato di 20 metri. I dettagli dell'operazione, che chiederà l'esborso di 815mila euro, sono stati resi noti nel corso di una conferenza stampa nella quale sono intervenuti, oltre a Mario Sommariva, presidente dell'Adsp, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, Federica Montaresi, segretario generale dell'Adsp, Mirko Leonardi, dirigente dell'Area tecnica e Rup dei lavori, e Luca Piermatteo, progettista e direttore dei lavori per la Società Progetec. In platea erano presenti anche i rappresentanti delle ditte coinvolte nei lavori. "Arriviamo a questa operazione estremamente complessa e articolata che sancisce la fine di uno stallo che ha causato soprattutto disagi alla cantieristica ed ai suoi operatori. Ora si apre una fase nuova per la viabilità cittadina. Ringrazio la Procura Generale della Repubblica che, nelle more di una indagine estremamente complessa, dimostrando grande disponibilità e sensibilità, ha consentito l'operazione cui attribuisco un valore simbolico molto importante", ha detto il presidente Sommariva "Dallo spavento alla speranza - ha dichiarato il sindaco - ricordiamo tutti quel giorno del cedimento del ponte perché già eravamo molto provati da altri crolli avvenuti nella nostra Regione, e fortunatamente nel nostro caso nessuno è rimasto ferito o peggio. L'inizio dei lavori urgenti di rimozione del ponte della Darsena Pagliari crollato annunciato oggi è un'ottima notizia perché dobbiamo procedere a lenire il prima possibile il disagio di tutto il comparto della nautica da diporto. Per questo il mio ringraziamento va all'Adsp, alla Procura e a tutti coloro che hanno studiato il modo per nulla scontato di rimuovere il ponte crollato". "L'operazione -ha spiegato il Rup Leonardi - racchiude in sé una particolare complessità dovuta al contenuto altamente specialistico degli interventi abbinato ai tempi ristretti in cui tutto deve avvenire, per non rallentare in alcun



Citta della Spezia

La Spezia

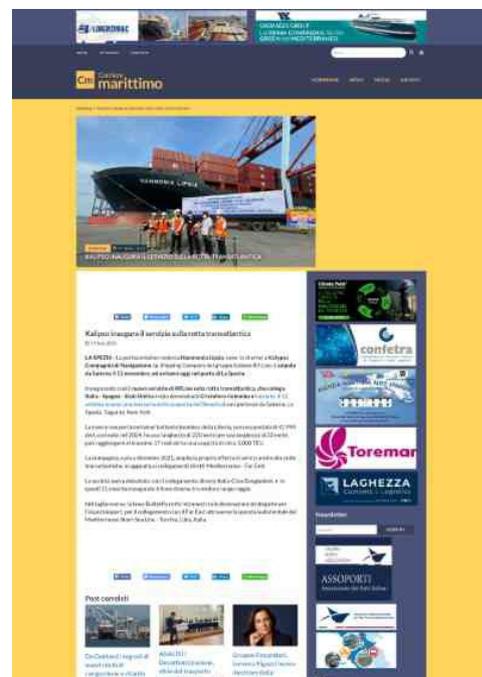
modo il corretto svolgimento delle attività peritali. Grazie al lavoro costante di un gruppo formato da tecnici dell' **Autorità**, da professionisti esterni e da ditte specializzate, in pochi mesi dall' inizio dell' operazione è stato possibile raggiungere questo importante traguardo". Una volta posizionato sui plinti il ponte rimarrà a disposizione della magistratura e il dissequestro non è atteso in tempi brevi. Un fatto che avrà ripercussioni anche sulle tempistiche di progettazione e realizzazione del nuovo ponte, a più riprese auspicato dal sindaco Peracchini "Se c' era - ha replicato in accordo con il primo cittadino, il presidente Sommariva - va ricostruito. L' infrastruttura aveva una funzione importante dal punto di vista della viabilità, ma per decidere che tipologia di ponte fare per sostituirlo sarebbe utile sapere come mai è caduto, per farne uno più sicuro e che abbia un' angolatura di apertura più alta del precedente, visto che quello attuale ha mostrato alcune criticità per le ditte che operano all' interno della darsena".

DATI ECONOMICI Importo complessivo lavori Q.E. . 815.000,00 di cui . 34.500 per Servizi di progettazione, direzione lavori e c.s.e. . 525.000 per i Servizi di spostamento . 10.000 per Servizi di verifiche e indagini strumentali . 71.446,35 per Lavori di supporto tecnico logistico . 15.909,75 per Oneri della sicurezza Queste le ditte che hanno eseguito i lavori: Vernazza autogru s.r.l.; S.a.n.a. s.r.l.; B.P.Benassi S.r.l.; 4Emmeservices.p.a.; Art sub s.r.l

CRONOPROGRAMMA Avvio lavori di supporto tecnico logistico: 02 novembre 2022 Avvio lavori di montaggio della gru: 07 novembre 2022 Esecuzione dello spostamento del ponte: 21 novembre 2022 Avvio lavori di smontaggio della gru: 22 novembre 2022 Fine lavori: 30 novembre 2022

Kalipso inaugura il servizio sulla rotta transatlantica

17 Nov, 2022 LA SPEZIA - La portacontainer tedesca Hammonia Lipsia , nave in charter a Kalypso Compagnia di Navigazione, la Shipping Company del gruppo italiano Rif Line, è salpata da Salerno il 15 novembre, ed arriverà oggi nel **porto** di La Spezia. Inaugurando così il nuovo servizio di RifLine sulla rotta transatlantica, che collega Italia - Spagna - Stati Uniti servizio denominato Cristoforo Colombo e lanciato il 12 ottobre scorso (anniversario della scoperta dell' America) con partenze da Salerno, La Spezia, Sagunto, New York. La nave è una portacontainer battente bandiera della Liberia, con una portata di 41.994 dwt, costruita nel 2004, ha una lunghezza di 220 metri per una larghezza di 32 metri, può raggiungere al massimo 17 nodi ed ha una capacità di circa 3.000 TEU. La compagnia, nata a dicembre 2021, amplia la propria offerta di servizi anche alle rotte transatlantiche, in aggiunta ai collegamenti diretti Mediterraneo - Far East. La società aveva debuttato con il collegamento diretto Italia-Cina-Bangladesh, e in questi 11 mesi ha inaugurato 6 linee diverse tra medio e lungo raggio. Nel luglio scorso la linea Butterfly rotta Intramed tra le destinazioni strategiche per l' import/export, per il collegamento con il Far East attraverso la sponda sudorientale del Mediterraneo Short Sea Line - Turchia, Libia, Italia.



Informatore Navale

La Spezia

The Italian Sea Group: Jasali II è il primo Perini Navi in refit presso il sito di Viareggio

A meno di un anno dall' acquisizione degli storici brand Perini Navi e Picchiotti, The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso, ha ospitato le maggiori autorità del territorio ad un cocktail party che ha celebrato sia il primo Perini Navi in refit presso la sede di Viareggio che il riavvio di tutte le attività produttive del sito Marina di Carrara, 17 Novembre 2022 - Il sailing yacht 53mt Jasali II, varato nel 1998 e tra i più iconici della flotta Perini Navi, resterà presso il sito Perini Navi di Viareggio fino ad Aprile 2023 per general survey e redesign degli esterni, attività operate da NCA Refit brand del Gruppo TISG e supervisionate dal Comandante dello yacht Danilo Lo Bianco, figura storica della flotta Perini Navi. Procedo inoltre, a ritmo sostenuto e nel rispetto degli alti standard qualitativi del Gruppo, la produzione del S/Y 60m Katana le cui attività sono riprese subito dopo l' acquisizione del brand. La sede di Viareggio, oltre alle attività Perini Navi, vedrà anche il ritorno del brand Picchiotti con la produzione della flotta Gentleman' s yacht, in aggiunta alla capacità produttiva dello stabilimento verso le commesse Perini Navi. Sono inoltre in fase di perfezionamento le attività sulla nuova flotta Perini, completamente innovativa sia dal punto di vista stilistico che velico, in linea con il piano di continuità e sviluppo della produzione di yacht a vela nella sede di Viareggio. La nuova flotta sarà ufficializzata a Febbraio 2023. " Sono molto orgoglioso di avere qui oggi un' icona della storia Perini Navi, il 53mt Jasali II, un ritorno importante sul territorio ed un tangibile segno di continuità - afferma Giovanni Costantino, Foudere & Ceo di The Italia Sea Group. " Nel 2023 completeremo le attività di rimodernamento e rebranding di questo sito ultimando il piano di investimenti TISG 4.2, che prevede inoltre l' ampliamento e ristrutturazione dell' headquarter di Marina di Carrara e del sito di La **Spezia**, dove è stata completamente trasferita la produzione Tecnomar for Lamborghini 63."



Il porto della Spezia protagonista al Bilog di Piacenza

di Matteo Cantile LA SPEZIA - A Piacenza 'Bilog 2022', evento dedicato alla logistica e ai trasporti marittimi. Si è conclusa la terza edizione di BILOG conference&expo, promossa da Comune di Piacenza, **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e Cosil-Piacenza, e organizzata da Piacenza EXPO in collaborazione con Circle Connecting EU. Con il claim "Boosting The Digital Green Transition", l'evento ospita un ampio dibattito tra importanti esponenti delle Istituzioni italiane ed europee, operatori e organizzazioni del settore logistico e rappresentanti dell'industria e sarà supportato da un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese. L'obiettivo è di dare vita a un "matching" proficuo tra domanda e offerta, anche attraverso la presentazione di servizi, progetti e tecnologie innovative in un contesto internazionale di altissimo profilo, creando opportunità di nuove relazioni per le imprese.



Mondiali del Qatar, la nave italiana Thaon di Revel garantirà la sicurezza marittima

La nave, una delle ultime a prendere servizio dopo la costruzione da parte di Fincantieri, ha lasciato il porto ligure della Spezia in agosto

Doha - Ci sarà anche una nave della Marina Militare Italiana a garantire la sicurezza dei traffici marittimi al largo del Qatar per tutto il periodo dei Mondiali di calcio . Il torneo si svolgerà dal 20 novembre al 18 dicembre. Si tratta il pattugliatore polivalente d'altura Thaon di Revel, arrivato nelle acque dell' emirato negli scorsi giorni. "La missione nazionale Orice supporta le forze armate del Qatar e le istituzioni qatariote nel mantenimento della sicurezza. Il Thaon di Revel sarà impegnato in mare per garantire la regolarità dei flussi commerciali ed il prevenire il manifestarsi di minacce che potessero arrivare dal mare", ha spiegato l' ammiraglio Aurelio De Carolis, comandante in capo della squadra navale della Marina Militare Italiana, durante il passaggio di consegne al comando della prima divisione navale, di cui il Thaon fa parte. La nave, una delle ultime a prendere servizio dopo la costruzione da parte di Fincantieri, ha lasciato il **porto** ligure della **Spezia** in agosto. "Per circa tre mesi ha fatto parte di un' operazione per la sicurezza dei traffici marittimi nel Golfo Persico , un' iniziativa europea a guida francese che si chiama Emasoh, European maritime awareness in the Strait of Ormuz - ha spiegato l' ammiraglio -. E' attiva da qualche anno fa in seguito ad alcuni attacchi a navi mercantili che si sono verificati in quella parte di mondo". La nave sarà di ritorno in Italia dopo Capodanno.



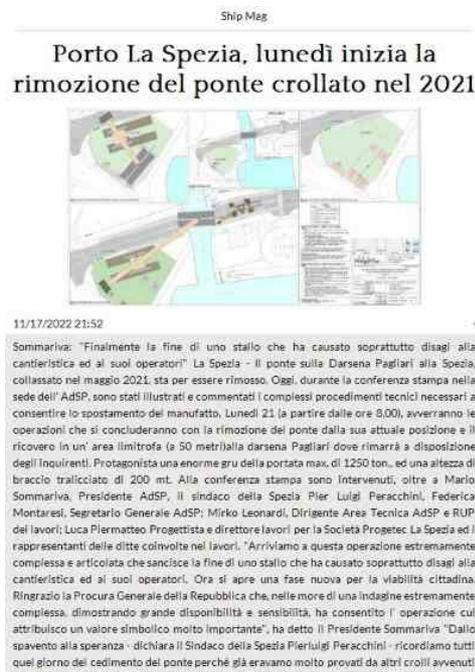
Ship Mag

La Spezia

Porto La Spezia, lunedì inizia la rimozione del ponte crollato nel 2021

Sommariva: "Finalmente la fine di uno stallo che ha causato soprattutto disagi alla cantieristica ed ai suoi operatori"

La Spezia - Il ponte sulla Darsena Pagliari alla Spezia, crollato nel maggio 2021, sta per essere rimosso. Oggi, durante la conferenza stampa nella sede dell' AdSP, sono stati illustrati e commentati i complessi procedimenti tecnici necessari a consentire lo spostamento del manufatto. Lunedì 21 (a partire dalle ore 8.00), avverranno le operazioni che si concluderanno con la rimozione del ponte dalla sua attuale posizione e il ricovero in un' area limitrofa (a 50 metri) alla darsena Pagliari dove rimarrà a disposizione degli inquirenti. Protagonista una enorme gru della portata max. di 1250 ton., ed una altezza di braccio tralicciato di 200 mt. Alla conferenza stampa sono intervenuti, oltre a **Mario** Sommariva, Presidente AdSP, il sindaco della Spezia Pier Luigi Peracchini, Federica Montaresi, Segretario Generale AdSP; Mirko Leonardi, Dirigente Area Tecnica AdSP e RUP dei lavori; Luca Piermatteo Progettista e direttore lavori per la Società Progetec La Spezia ed i rappresentanti delle ditte coinvolte nei lavori. "Arriviamo a questa operazione estremamente complessa e articolata che sancisce la fine di uno stallo che ha causato soprattutto disagi alla cantieristica ed ai suoi operatori. Ora si apre una fase nuova per la viabilità cittadina. Ringrazio la Procura Generale della Repubblica che, nelle more di una indagine estremamente complessa, dimostrando grande disponibilità e sensibilità, ha consentito l' operazione cui attribuisco un valore simbolico molto importante", ha detto il Presidente Sommariva "Dallo spavento alla speranza - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - ricordiamo tutti quel giorno del cedimento del ponte perché già eravamo molto provati da altri crolli avvenuti nella nostra Regione, e fortunatamente nel nostro caso nessuno è rimasto ferito o peggio. L' inizio dei lavori urgenti di rimozione del ponte della Darsena Pagliari crollato annunciato oggi è un' ottima notizia perché dobbiamo procedere a lenire il prima possibile il disagio di tutto il comparto della nautica da diporto. Per questo il mio ringraziamento va all' Autorità Portuale, alla Procura e a tutti coloro che hanno studiato il modo per nulla scontato di rimuovere il ponte crollato" L' operazione, secondo il RUP Mirko Leonardi , racchiude in sé una particolare complessità dovuta al contenuto altamente specialistico degli interventi abbinato ai tempi ristretti in cui tutto deve avvenire, per non rallentare in alcun modo il corretto svolgimento delle attività peritali. Grazie al lavoro costante di un gruppo formato da tecnici dell' Autorità, da professionisti esterni e da ditte specializzate, in pochi mesi dall' inizio dell' operazione è stato possibile raggiungere questo importante traguardo.



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Il porto 'fa squadra' e la Portuale assume 45 nuovi lavoratori

Innovativo protocollo d'intesa sottoscritto nel pomeriggio presso l'Autorità di sistema portuale

17 novembre 2022 - La qualità del lavoro portuale gioca un ruolo fondamentale nella competitività del porto. Consapevoli di questo, oggi pomeriggio presso la sede dell'Autorità Portuale, le imprese del porto di Ravenna, la stessa Autorità Portuale e la Cooperativa Portuale hanno sottoscritto, alla presenza dell'assessora al Porto Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo 'Protocollo d'intesa per l'incremento dell'organico del soggetto autorizzato alla fornitura del lavoro portuale temporaneo e per l'aumento della competitività del porto di Ravenna'. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi** - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo - ha concluso il Presidente **Rossi** - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro porto". Il Protocollo prevede l'impegno della Cooperativa Portuale ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L'Autorità di Sistema Portuale provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa Portuale rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le Imprese firmatarie del Protocollo, ovvero tutti i terminalisti del porto di Ravenna, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa Portuale potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo, oltre al Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**, ed al Presidente della Cooperativa Portuale, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel porto di Ravenna. © copyright la Cronaca di Ravenna.



Estense

Ravenna

Logistica, infrastrutture e mobilità, traiettorie per lo sviluppo del Ferrarese

Oltre una settantina di imprenditori del territorio di Ferrara hanno partecipato all'incontro organizzato da Confindustria Emilia

Oltre una settantina di imprenditori del territorio di Ferrara hanno partecipato all'incontro organizzato da Confindustria Emilia dal titolo 'Traiettorie di sviluppo per il territorio di Ferrara'. Al centro del pomeriggio di lavoro erano tre temi centrali per l'area ferrarese: le infrastrutture, la logistica e la mobilità. Per approfondire questi argomenti il vicepresidente di Confindustria Emilia Gian Luigi Zaina ha invitato a parlare agli associati alcuni tra i più importanti rappresentanti delle istituzioni locali e regionali. Infatti, dopo i saluti di apertura dell'incontro da parte del vicepresidente Zaina, sono intervenuti **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di Sistema portuale, che è intervenuto con un focus sul porto regionale "I progetti di crescita del porto di Ravenna e le sinergie possibili con la Provincia di Ferrara". Andrea Maggi, assessore allo Sport, Lavori Pubblici, Piano Strategico e con delega al Pnrr del Comune di Ferrara, ha trattato "Le prospettive di sviluppo di Ferrara nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Mentre Andrea Corsini, assessore per la Mobilità e trasporti, Infrastrutture, Turismo, Commercio della Regione Emilia-Romagna, si è soffermato sul "Quadro infrastrutturale e le opere inserite nella programmazione regionale e nazionale: le Zone Logistiche Semplificate". Ha chiuso i lavori l'intervento del direttore generale di Confindustria Emilia Tiziana Ferrari. È seguito un vivace e attento dibattito con numerose domande ai relatori. "L'incontro è stato un successo sia in termini di partecipazione che di qualità delle relazioni e si inserisce in una serie di meeting che Confindustria Emilia intende mettere a calendario anche per il 2023, dedicando focus specifici al territorio ferrarese, il cui rilancio può passare anche attraverso alleanze con i territori vicini", commenta il vicepresidente di Confindustria Emilia Gian Luigi Zaina. "Ne abbiamo avuto la riprova attraverso gli interventi dell'assessore regionale Corsini, che ha sottolineato come il tema delle infrastrutture sia di fondamentale importanza per garantire sviluppo, crescita economia e tenuta sociale delle aree più periferiche dell'Emilia-Romagna". "Le zone logistiche semplificate e la loro stretta connessione con il Porto di Ravenna", conclude Zaina, "potranno, poi, costituire uno dei principali driver di competitività del sistema economico locale, insieme con l'imperdibile occasione fornita dalle possibilità derivanti dai fondi del Pnrr, che se ben utilizzati, possono costituire un booster capace di rilanciare importanti leve di investimento pubblico".



Informare

Ravenna

Porto di Ravenna, firmato un accordo sul lavoro portuale

La Cooperativa Portuale assumerà 45 lavoratori. Il 50% dei costi della formazione sarà sostenuto dall' AdSP. Le imprese copriranno gli eventuali maggiori costi

Questo pomeriggio a **Ravenna**, presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, l' ente portuale, le imprese del **porto di Ravenna** e la Cooperativa Portuale hanno sottoscritto un protocollo d' intesa per l' incremento dell' organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l' aumento della competitività del **porto di Ravenna**. Il protocollo prevede l' impegno della Cooperativa Portuale ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L' Autorità di Sistema Portuale provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa Portuale rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Da parte loro imprese firmatarie si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa Portuale potrebbe dover sostenere. «Il protocollo - ha spiegato il presidente dell' AdSP, Daniele Rossi - nasce dalla volontà di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del **porto** nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo protocollo - ha concluso il presidente dell' ente portuale - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro **porto**».



Piu Notizie

Ravenna

Pnrr Ravenna, 280 milioni di investimento per sociale e salute, cultura, turismo, scuola, porto e mobilità

Sociale e salute, cultura, turismo e natura, scuola, sport, giovani, diritti, digitale, porto e mobilità sono i grandi temi al **centro** dei progetti che saranno realizzati a Ravenna per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell'intera comunità da qui ai prossimi anni nell'ambito del NextGeneration EU - Italia Domani, con fondi Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e Pnc (Piano nazionale per gli investimenti complementari). Come noto, il NextGeneration EU è il piano europeo destinato a sostenere gli stati dell'Unione colpiti dalla pandemia da Covid 19 attraverso riforme e fondi dedicati. Il Comune di Ravenna ha colto la straordinaria opportunità rappresentata dalla possibilità di attingere ai finanziamenti del Pnrr e del Pnc partecipando con candidature a tutti i bandi che nel 2021/22 sono stati aperti ai Comuni nell'ambito del Piano. Grazie a tale attività il Comune si è aggiudicato oltre 60 milioni di euro, per una cinquantina di interventi. Il tutto nell'ambito di uno strategico gioco di squadra, che ha visto altri importanti soggetti istituzionali - Regione Emilia-Romagna, **Autorità** di **sistema portuale** del **mare Adriatico centro settentrionale**, Azienda unità sanitaria locale della Romagna, Parco del Delta del Po, la Provincia, gli altri Comuni della Provincia, Acer, le realtà culturali e le scuole del territorio - candidare altri significativi progetti, arrivando così il territorio comunale a beneficiare di risorse per circa 280 milioni per progettualità di interesse pubblico. Le progettualità si articolano sulle cinque missioni individuate da Italia Domani e concorrono a perseguire una visione di città sostenibile, inclusiva e competitiva. "Il NextGeneration EU - dichiara il sindaco Michele de Pascale - rappresenta un'importante opportunità per poter conseguire gli obiettivi che ci siamo posti e un'occasione unica per garantire al nostro territorio quel salto di qualità necessario per proiettarsi nel futuro. In questa direzione l'intera nostra comunità ha dimostrato una capacità progettuale e di visione non indifferente, confermando la lungimiranza che ha caratterizzato le politiche e gli investimenti che a partire dal dopoguerra l'hanno proiettata tra le realtà più all'avanguardia in ambito economico, culturale e sociale. Gli investimenti che saranno messi in campo grazie alle risorse del Pnrr riguardano svariati ambiti: servizi di cura e di attenzione alle fragilità; impegno verso giovani e famiglie attraverso un **sistema** scolastico che si rinnova con interventi di edilizia scolastica e progetti di didattica innovativa; interventi dedicati alla valorizzazione di spazi naturali, sportivi e culturali per renderli sempre più accessibili e accoglienti; numerose azioni dedicate alla sostenibilità, all'efficientamento energetico e alla mobilità sostenibile. Come è purtroppo noto, in questo periodo i prezzi delle materie prime stanno subendo notevoli aumenti. Potrà quindi succedere che i preventivi delle spese necessarie per realizzare i progetti che ci siamo prefissati siano da rivedere, ma sicuramente



Piu Notizie

Ravenna

come enti locali e come comunità faremo tutto quello che sarà necessario, sia sollecitando azioni del Parlamento, del Governo e delle istituzioni europee, che intervenendo direttamente, per portare a termine tutte queste indispensabili opere". Sintesi degli interventi riguardanti principalmente il territorio del comune di Ravenna Tra le azioni che si potranno mettere in campo sul versante del sostegno ai più fragili si ricordano l' incremento dei servizi di alloggio temporaneo in emergenza, ma anche i percorsi di accompagnamento per persone con disabilità e per l' autonomia degli anziani non autosufficienti, nonché il rafforzamento dei servizi domiciliari. Oltre a ciò, arriveranno risorse per la riqualificazione dell' Edilizia residenziale pubblica. Non da ultimo, è da sottolineare l' importanza del progetto della casa della comunità e ospedale di comunità in Darsena, di competenza dell' Ausl della Romagna. L' ambito dell' edilizia scolastica sarà interessato da interventi di miglioramento sismico ed energetico (in parte già realizzati), da due nuove mense per le scuole primaria Rodari con la media Valgimigli e la primaria Pasini, due nuovi nidi, una nuova primaria a Ponte Nuovo (in sostituzione delle attuali primarie Ceci e Gulminelli). A questi interventi si sommano quelli in capo alla Provincia per Olivetti-Callegari, Morigia e Scientifico. E infine le risorse a disposizione direttamente degli istituti per programmi di contrasto alla dispersione scolastica, nuove aule-laboratorio e didattica innovativa. Spicca l' operazione di rigenerazione territoriale con la realizzazione del Parco Marittimo in chiave di accessibilità sostenibile. Sempre nell' ambito della valorizzazione delle risorse naturali si lavorerà, nel contesto del Parco del Delta del Po, inserito nella lista dei grandi attrattori culturali del Paese, ad un ampio progetto di **sistema** che per Ravenna significa sistemazione dei percorsi e miglioramento della fruizione della pineta di San Vitale, delle Pialasse e dei Musei naturalistici (Ca' Aie di Classe e Palazzone di Sant' Alberto). Dal Pnrr, tramite la Regione Emilia-Romagna, arrivano poi importanti risorse per la realizzazione della Ciclovía adriatica (progetto di valorizzazione turistica su scala nazionale di collegamento tra Trieste e Santa Maria di Leuca) e ulteriori risorse per ciclabili nei lidi ravennati. L' impiantistica sportiva sarà più innovativa, efficiente e inclusiva, con la realizzazione di interventi attesi da tempo: l' efficientamento energetico del Pala De André, la realizzazione del Bike Park all' interno dell' ex ippodromo e la nuova piscina comunale. Oltre agli interventi già citati per quanto riguarda i musei a carattere naturalistico, si interverrà sui tre teatri cittadini - Alighieri, Rasi e Almagià - che verranno riqualificati dal punto di vista dell' efficienza energetica. È stato possibile candidare questi interventi grazie al gioco di squadra con Ravenna Manifestazioni e Ravenna Teatro, che gestiscono rispettivamente i teatri Alighieri e Rasi. Il Comune di Ravenna attiverà 90 nuovi servizi pubblici online e curerà anche l' avvicinamento dei cittadini all' uso consapevole del digitale (con il Servizio Civile Digitale ad esempio). È infine previsto un consistente investimento per intraprendere la cosiddetta migrazione sicura al cloud. La strategicità dell' infrastruttura **portuale** e del suo sviluppo sostenibile è stata riconosciuta con l' assegnazione di 184 milioni all' **Autorità portuale**, per l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona, la realizzazione di una stazione

Piu Notizie

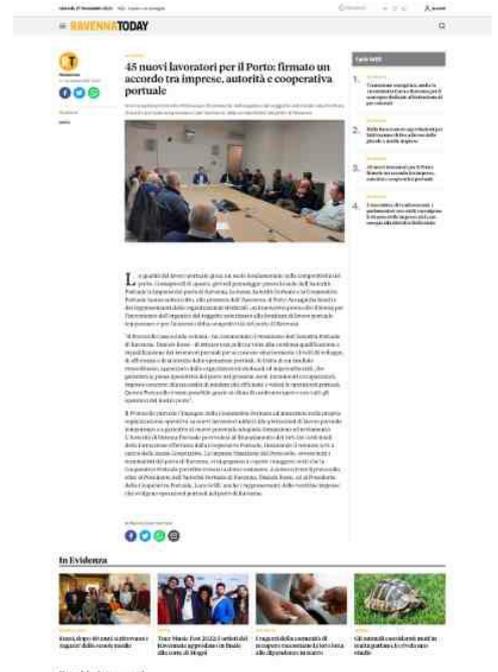
Ravenna

di cold ironing per il terminal crociere e il progetto "Zero immissioni". Ravenna conta su un importante finanziamento per l'acquisto di autobus a emissioni zero e per interventi stradali, in parte già realizzati. Tutte le informazioni hanno scopo divulgativo e intendono fornire al lettore una visione d'insieme delle progettualità d'interesse pubblico sostenute nell'ambito del piano NextGeneration EU - Italia Domani, con fondi Pnrr e Pnc, sul territorio del Comune di Ravenna. I descrittori utilizzati non sono quelli tecnici (ad esempio non rispecchiano l'articolazione in missioni e in alcuni casi ci sono stati degli accorpamenti di interventi) e gli importi sono riferiti a quanto assegnato con i decreti ministeriali di riparto e potrebbero essere arrotondati. Le informazioni sono aggiornate al 30 ottobre 2022. Per informare la cittadinanza sugli interventi finanziati in capo all'Amministrazione comunale è disponibile una sezione del sito web del Comune di Ravenna costantemente aggiornata:

45 nuovi lavoratori per il Porto: firmato un accordo tra imprese, autorità e cooperativa portuale

Un innovativo protocollo d'intesa per l'incremento dell'organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l'aumento della competitività del porto di Ravenna

La qualità del lavoro portuale gioca un ruolo fondamentale nella competitività del porto. Consapevoli di questo, giovedì pomeriggio presso la sede dell'**Autorità Portuale** le imprese del porto di Ravenna, la stessa **Autorità Portuale** e la Cooperativa **Portuale** hanno sottoscritto, alla presenza dell'Assessora al Porto Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo protocollo d'intesa per l'incremento dell'organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l'aumento della competitività del porto di Ravenna. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro porto". Il Protocollo prevede l'impegno della Cooperativa **Portuale** ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L'**Autorità di Sistema Portuale** provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa **Portuale**, rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le imprese firmatarie del Protocollo, ovvero tutti i terminalisti del porto di Ravenna, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa **Portuale** potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo, oltre al Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi, ed al Presidente della Cooperativa **Portuale**, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel porto di Ravenna.



Porto di Ravenna più competitivo: sottoscritto protocollo d' intesa per la continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali

La Cooperativa Portuale immetterà nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo garantendo loro la formazione

Nel pomeriggio del 17 novembre, presso la sede dell' **Autorità Portuale**, le imprese del porto di Ravenna, la stessa **Autorità Portuale** e la **Cooperativa Portuale** hanno sottoscritto alla presenza dell' Assessora al Porto Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali un innovativo protocollo d' intesa per l' incremento dell' organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro **portuale** temporaneo e per l' aumento della competitività del Porto di Ravenna. Questo perché, a detta delle parti coinvolte, la qualità del lavoro **portuale** gioca un ruolo fondamentale nella competitività del porto. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il Presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo - ha concluso il Presidente Rossi - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro porto". Il Protocollo prevede l' impegno della **Cooperativa Portuale** ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro **portuale** temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L' **Autorità di Sistema Portuale** provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla **Cooperativa Portuale** rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le Imprese firmatarie del Protocollo, ovvero tutti i terminalisti del porto di Ravenna, si impegnano a coprire i maggiori costi che la **Cooperativa Portuale** potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo, oltre al Presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi, ed al Presidente della **Cooperativa Portuale**, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel porto di Ravenna.



A Ravenna 280 milioni dal PNRR: secondo Comune in regione dopo Bologna

A Ravenna arriveranno 280 milioni dal PNRR. Il capoluogo bizantino risulta così il secondo comune dell' Emilia-Romagna, dopo Bologna, per capacità di intercettare fondi del piano NextGenerationEU. Anche per questo motivo è già stato siglato un accordo con la Guardia di Finanza per cercare di monitorare al meglio il flusso di denaro che si tradurrà in tanti cantieri in città. La gran parte dei fondi saranno diretti al **porto**: 184 milioni di euro per i diversi progetti di quello che dovrà essere lo scalo al servizio di tutta la regione. Il secondo progetto più finanziato sul territorio ravennate sarà invece la Casa di Comunità della Darsena, con oltre 11 milioni dal PNRR. Un piano a cura dell' Ausl Romagna. Fanno invece riferimento al Comune di Ravenna gli oltre 10 milioni per il parco marittimo e gli oltre 8 milioni per la nuova scuola primaria di Ponte Nuovo. Molto importanti saranno i nuovi investimenti in tema di istruzione che permetteranno di dotare il Morigia di una nuova palestra e la città di 127 nuovi posti asilo. Fra le strategie che beneficeranno di maggior sostegno dal piano nazionale anche la tanto discussa nuova piscina comunale. Un altro aiuto molto importante saranno i quasi 8 milioni per la ciclovia Adriatica, un investimento che rientra all' interno dei 50 milioni che grazie al Parco del Delta del Po arriveranno in Romagna.



Firmato innovativo accordo per il lavoro portuale, tra imprese del porto, Autorità Portuale e Cooperativa Portuale

La qualità del lavoro portuale gioca un ruolo fondamentale nella competitività del porto. Consapevoli di questo, oggi pomeriggio presso la sede dell' **Autorità Portuale**, le imprese del porto di Ravenna, la stessa **Autorità Portuale** e la Cooperativa **Portuale** hanno sottoscritto, alla presenza dell' Assessora al Porto Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo PROTOCOLLO D' INTESA PER L' INCREMENTO DELL' ORGANICO DEL SOGGETTO AUTORIZZATO ALLA FORNITURA DI LAVORO **PORTUALE** TEMPORANEO E PER L' AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL PORTO DI RAVENNA. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il Presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo - ha concluso il Presidente Rossi - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro porto". Il Protocollo prevede l' impegno della Cooperativa **Portuale** ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro **portuale** temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa **Portuale** rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le Imprese firmatarie del Protocollo, ovvero tutti i terminalisti del porto di Ravenna, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa **Portuale** potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo, oltre al Presidente dell' **Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi, ed al Presidente della Cooperativa **Portuale**, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel porto di Ravenna.



Marendon (Noi Moderati): Impianto lavaggio fanghi e escavo canale Candiano, che fine faranno le acque di lavaggio?

Di oggi, la notizia riportata su vari quotidiani ravennati, della conclusione della gara eseguita da **ADSP** per l'attribuzione e gestione dell'impianto di depurazione dei fanghi di escavo del canale Candiano, che diventerà operativo a metà 2026 e sarà gestito dall'unico partecipante alla gara pubblica fino al 2030. Questo impianto costerà 110 milioni di euro del PNRR e servirà al lavaggio dei fanghi di escavo del canale Candiano, per portare quest'ultimo alla profondità di -14.5 metri. Ancora non si capisce la seconda trincea di escavo che porterà da -12.5 m a -14.5 m la profondità del canale Candiano, il cui costo non è certamente irrisorio essendo di 42 milioni di euro e che, come molti avranno inteso, è una profondità che si vuole ottenere solo ed esclusivamente per non ricorrere a futuri interventi manutentivi per almeno dieci anni, ma che non porterà alcun beneficio al traffico commerciale ravennate. Ora le domande, oltre alla necessità di tale esagerata profondità di scavo, nascono spontanee su cosa accadrà all'impianto dopo il 2030 e che fine faranno le acque di lavaggio, che lavando fanghi inquinati diventeranno a loro volta acque inquinate.



Risveglio Duemila

Ravenna

Porto, firmato un protocollo per la qualificazione del lavoro

Lo hanno sottoscritto l' Autorità Portuale, le imprese dello scalo e la cooperativa portuale che inserire nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori

Redazione

Il presidente dell' Autorità Portuale **Daniele Rossi** con i firmatari del protocollo Nel pomeriggio di oggi, giovedì 17 novembre, nella sede dell' Autorità Portuale, le imprese del porto di Ravenna, l' Autorità Portuale e la Cooperativa Portuale hanno sottoscritto , alla presenza dell' assessora al Porto Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo protocollo d' intesa per l' incremento dell' organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo e per l' aumento della competitività dello scalo cittadino. 'Il protocollo nasce dalla volontà di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali - ha commentato il Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi** - per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo protocollo è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro porto'. Il protocollo prevede l' impegno della Cooperativa Portuale ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L' Autorità di Sistema Portuale provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa Portuale rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le imprese firmatarie del protocollo, ovvero tutti i terminalisti del porto di Ravenna, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa Portuale potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo , oltre al Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, **Daniele Rossi**, e al presidente della Cooperativa Portuale, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel porto di Ravenna .



Settesere

Ravenna

Ravenna, dal Pnrr progetti per 280 milioni, dal porto alla sanità, dalla cultura al sociale, dal turismo allo sport

2017 Un bottino di 60 milioni di euro per circa una cinquantina d' interventi con l' obiettivo di arrivare a 280 milioni finali per tutti i progetti presentati. Sociale e salute, cultura, turismo e natura, scuola, sport, giovani, diritti, digitale, porto e mobilità sono i grandi temi al **centro** dei progetti che saranno realizzati a Ravenna per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell' intera comunità da qui ai prossimi anni nell' ambito del Nextgeneration EU - Italia Domani, con fondi Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e Pnc (Piano nazionale per gli investimenti complementari). -Il Comune di Ravenna ha colto la straordinaria opportunità rappresentata dalla possibilità di attingere ai finanziamenti del Pnrr e del Pnc partecipando con candidature a tutti i bandi che nel 2021/22 sono stati aperti ai Comuni nell' ambito del Piano. Il tutto nell' ambito di uno strategico gioco di squadra, che ha visto altri importanti soggetti istituzionali - Regione Emilia-Romagna, **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, Azienda unità sanitaria locale della Romagna, Parco del Delta del Po, la Provincia, gli altri Comuni della Provincia, Acer, le realtà culturali e le scuole del territorio - candidare altri significativi progetti, arrivando così il territorio comunale a beneficiare di risorse per circa 280 milioni per progettualità di interesse pubblico. Le progettualità si articolano sulle cinque missioni individuate da Italia Domani e concorrono a perseguire una visione di città sostenibile, inclusiva e competitiva. IL SINDACO DE PASCALE «Il NextGeneration EU - dichiara il sindaco Michele de Pascale - rappresenta un' importante opportunità per poter conseguire gli obiettivi che ci siamo posti e un' occasione unica per garantire al nostro territorio quel salto di qualità necessario per proiettarsi nel futuro. In questa direzione l' intera nostra comunità ha dimostrato una capacità progettuale e di visione non indifferente, confermando la lungimiranza che ha caratterizzato le politiche e gli investimenti che a partire dal dopoguerra l' hanno proiettata tra le realtà più all' avanguardia in ambito economico, culturale e sociale. Gli investimenti che saranno messi in campo grazie alle risorse del Pnrr riguardano svariati ambiti: servizi di cura e di attenzione alle fragilità; impegno verso giovani e famiglie attraverso un **sistema** scolastico che si rinnova con interventi di edilizia scolastica e progetti di didattica innovativa; interventi dedicati alla valorizzazione di spazi naturali, sportivi e culturali per renderli sempre più accessibili e accoglienti; numerose azioni dedicate alla sostenibilità, all' efficientamento energetico e alla mobilità sostenibile. Come è purtroppo noto, in questo periodo i prezzi delle materie prime stanno subendo notevoli aumenti. Potrà quindi succedere che i preventivi delle spese necessarie per realizzare i progetti che ci siamo prefissati siano da rivedere, ma sicuramente come enti locali e come comunità faremo tutto quello che sarà necessario, sia sollecitando azioni del



Ravenna, dal Pnrr progetti per 280 milioni, dal porto alla sanità, dalla cultura al sociale, dal turismo allo sport



11/17/2022 11:11

- Preferenze Cookie

Credits TITANKA! Spa © 2017 Un bottino di 60 milioni di euro per circa una cinquantina d' interventi con l' obiettivo di arrivare a 280 milioni finali per tutti i progetti presentati. Sociale e salute, cultura, turismo e natura, scuola, sport, giovani, diritti, digitale, porto e mobilità sono i grandi temi al centro dei progetti che saranno realizzati a Ravenna per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell' intera comunità da qui ai prossimi anni nell' ambito del Nextgeneration EU - Italia Domani, con fondi Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) e Pnc (Piano nazionale per gli investimenti complementari). -Il Comune di Ravenna ha colto la straordinaria opportunità rappresentata dalla possibilità di attingere ai finanziamenti del Pnrr e del Pnc partecipando con candidature a tutti i bandi che nel 2021/22 sono stati aperti ai Comuni nell' ambito del Piano. Il tutto nell' ambito di uno strategico gioco di squadra, che ha visto altri importanti soggetti istituzionali - Regione Emilia-Romagna, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Azienda unità sanitaria locale della Romagna, Parco del Delta del Po, la Provincia, gli altri Comuni della Provincia, Acer, le realtà

Settesere

Ravenna

Parlamento, del Governo e delle istituzioni europee, che intervenendo direttamente, per portare a termine tutte queste indispensabili opere». **SOCIALE E SALUTE** Tra le azioni che si potranno mettere in campo sul versante del sostegno ai più fragili si ricordano l' incremento dei servizi di alloggio temporaneo in emergenza, ma anche i percorsi di accompagnamento per persone con disabilità e per l' autonomia degli anziani non autosufficienti, nonché il rafforzamento dei servizi domiciliari. Oltre a ciò, arriveranno risorse per la riqualificazione dell' Edilizia residenziale pubblica. Non da ultimo, è da sottolineare l' importanza del progetto della casa della comunità e ospedale di comunità in Darsena, di competenza dell' Ausl della Romagna. **SCUOLA** L' ambito dell' edilizia scolastica sarà interessato da interventi di miglioramento sismico ed energetico (in parte già realizzati), da due nuove mense per le scuole primaria Rodari con la media Valgimigli e la primaria Pasini, due nuovi nidi, una nuova primaria a Ponte Nuovo (in sostituzione delle attuali primarie Ceci e Gulminelli). A questi interventi si sommano quelli in capo alla Provincia per Olivetti-Callegari, Morigia e Scientifico. E infine le risorse a disposizione direttamente degli istituti per programmi di contrasto alla dispersione scolastica, nuove aule-laboratorio e didattica innovativa. **TURISMO E NATURA** Spicca l' operazione di rigenerazione territoriale con la realizzazione del Parco Marittimo in chiave di accessibilità sostenibile. Sempre nell' ambito della valorizzazione delle risorse naturali si lavorerà, nel contesto del Parco del Delta del Po, inserito nella lista dei grandi attrattori culturali del Paese, ad un ampio progetto di **sistema** che per Ravenna significa sistemazione dei percorsi e miglioramento della fruizione della pineta di San Vitale, delle Pialasse e dei Musei naturalistici (Ca' Aie di Classe e Palazzone di Sant' Alberto). Dal Pnrr, tramite la Regione Emilia-Romagna, arrivano poi importanti risorse per la realizzazione della Ciclovía adriatica (progetto di valorizzazione turistica su scala nazionale di collegamento tra Trieste e Santa Maria di Leuca) e ulteriori risorse per ciclabili nei lidi ravennati. **SPORT** L' impiantistica sportiva sarà più innovativa, efficiente e inclusiva, con la realizzazione di interventi attesi da tempo: l' efficientamento energetico del Pala De André, la realizzazione del Bike Park all' interno dell' ex ippodromo e la nuova piscina comunale. **CULTURA** Oltre agli interventi già citati per quanto riguarda i musei a carattere naturalistico, si interverrà sui tre teatri cittadini - Alighieri, Rasi e Almagià - che verranno riqualificati dal punto di vista dell' efficienza energetica. È stato possibile candidare questi interventi grazie al gioco di squadra con Ravenna Manifestazioni e Ravenna Teatro, che gestiscono rispettivamente i teatri Alighieri e Rasi. **PORTO** La strategicità dell' infrastruttura **portuale** e del suo sviluppo sostenibile è stata riconosciuta con l' assegnazione di 184 milioni all' **Autorità portuale**, per l' approfondimento dei canali Candiano e Baiona, la realizzazione di una stazione di cold ironing per il terminal crociere e il progetto «Zero immissioni». **INFO UTILI** Per informare la cittadinanza sugli interventi finanziati in capo all' Amministrazione comunale è disponibile una sezione del sito web del Comune di Ravenna costantemente aggiornata: <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/politiche-europee-e-rapporti/pnrr-e-programmazione-europea/>

Ravenna, accordo per il lavoro portuale: "Garantirà la piena operatività dello scalo nei prossimi anni"

Il presidente dell' Authority Rossi: "Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali"

Ravenna - Oggi presso la sede dell' Autorità Portuale, le imprese del **porto** di **Ravenna**, la stessa Autorità Portuale e la Cooperativa Portuale hanno sottoscritto, alla presenza dell' Assessora al **Porto** Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo protocollo d' intesa per l' incremento dell' organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l' aumento della competitività del **porto** di **Ravenna**. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il Presidente dell' Autorità Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del **porto** nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo - ha concluso il Presidente Rossi - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro **porto**". Il Protocollo prevede l' impegno della Cooperativa Portuale ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione ed avviamento. L' Autorità di Sistema Portuale provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione effettuata dalla Cooperativa Portuale rimanendo il restante 50% a carico della stessa Cooperativa. Le Imprese firmatarie del Protocollo, ovvero tutti i terminalisti del **porto** di **Ravenna**, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa Portuale potrebbe trovarsi a dover sostenere. A sottoscrivere il protocollo, oltre al Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi, ed al Presidente della Cooperativa Portuale, Luca Grilli, anche i rappresentanti delle ventidue imprese che svolgono operazioni portuali nel **porto** di **Ravenna**.

Ship Mag

Ravenna, accordo per il lavoro portuale: "Garantirà la piena operatività dello scalo nei prossimi anni"



11/17/2022 21:11 -Giancarlo Barlazzi

Il presidente dell' Authority Rossi: "Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali" Ravenna - Oggi presso la sede dell' Autorità Portuale, le imprese del porto di Ravenna, la stessa Autorità Portuale e la Cooperativa Portuale hanno sottoscritto, alla presenza dell' Assessora al Porto Annagiulia Randi e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, un innovativo protocollo d' intesa per l' incremento dell' organico del soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e per l' aumento della competitività del porto di Ravenna. "Il Protocollo nasce dalla volontà - ha commentato il Presidente dell' Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi - di attuare una politica volta alla continua qualificazione e riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni portuali. Si tratta di un risultato straordinario, apprezzato dalle organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, che garantirà la piena operatività del porto nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali. Questo Protocollo - ha concluso il Presidente Rossi - è stato possibile grazie al clima di confronto aperto con tutti gli operatori del nostro porto". Il Protocollo prevede l' impegno della Cooperativa Portuale ad immettere nella propria organizzazione operativa 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a

RAVENNA: Porto, firmato accordo per 45 nuovi lavoratori

L' incremento dell' organico della cooperativa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo e l' aumento della competitività del **porto** di **Ravenna**. E' il filo conduttore del protocollo d' intesa firmato nel pomeriggio nella sede di Autorità Portuale dalle 22 imprese impegnate nello scalo romagnolo. Erano presenti responsabili della Cooperativa Portuale che hanno sottoscritto il documento di fronte all' assessore al **Porto** Annagiulia Randi e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali. "Il protocollo - ha detto il presidente dell' Autorità Portuale ravennate, Daniele Rossi - nasce dalla volontà di attuare una politica volta alla continua riqualificazione dei lavoratori portuali per accrescere ulteriormente i livelli di sviluppo, di efficienza e di sicurezza delle operazioni". Un "risultato straordinario" che "garantirà la piena operatività del **porto** nei prossimi anni, incrementi occupazionali, risposte concrete alla necessità di rendere più efficienti e veloci le operazioni portuali". L' intesa - si legge in una nota - prevede l' impegno della Cooperativa Portuale a immettere nella propria organizzazione 45 nuovi lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro portuale temporaneo e a garantire al nuovo personale adeguata formazione. L' Autorità Portuale provvederà al finanziamento del 50% dei costi totali della formazione: il restante 50% sarà a carico della stessa cooperativa. Le imprese firmatarie del protocollo, ovvero tutti i terminalisti del **porto** di **Ravenna**, si impegnano a coprire i maggiori costi che la Cooperativa Portuale potrebbe trovarsi a dovere sostenere.



Usb Porto Livorno: vince il SI al referendum sul polo unico della manodopera

LIVORNO La soluzione alle cicliche crisi della varie aziende portuali fornitrici di manodopera passa dall'istituzione di un unico soggetto che possa garantire tariffe adeguate, diritti, salario ed integrativi degni di questo nome. Questo l'incipit del comunicato rilasciato da Usb Porto per quanto riguarda Livorno. Non è più solo un'idea astratta (di cui tra l'altro si parla da tempo nel nostro porto) ma adesso c'è anche la conferma da parte di molti lavoratori portuali che hanno deciso di esprimere la propria opinione all'interno del referendum organizzato da Usb nella giornata di ieri. Secondo USB infatti, su una platea di circa 450 lavoratori degli artt. 16 e 17 hanno partecipato al voto 213 portuali. Il SI è passato con il 92% dei voti. Un referendum che ovviamente non ha un valore legale ma che impone a tutti i soggetti dell'ambito portuale, Autorità di Sistema in primis, una riflessione seria circa il futuro dell'organizzazione del lavoro nel nostro scalo. Non è un mistero che il sistema delle tariffe e degli appalti sia ormai sull'orlo del collasso. A poco servono le richieste delle aziende e cooperative di aumentare i compensi nei contratti di appalto con i terminalisti se non si aggredisce alla radice la causa

che ha generato il progressivo abbassamento delle condizioni economiche e contrattuali prosegue la comunicazioni. Anche se dovessero mai accettare tale richiesta sarebbe solo questione di tempo per tornare nuovamente in difficoltà. E a poco serve operare in questo modo se il terminalista di turno si può permettere di stracciare un contratto di appalto e consegnarlo al miglior offerente di turno. Questo vale per tutti e a maggior ragione per quei soggetti che hanno una storia alle spalle e che hanno, da sempre, occupato un ruolo importante nell'ambito portuale. Da soli non si salva nessuno. Un singolo soggetto autorizzato a fornire manodopera sarebbe forse l'unica possibilità per riuscire a tenere testa di fronte ad un mondo portuale sempre più in mano a grandi società armatoriali e multinazionali in grado di esercitare rapporti di forza enormi rispetto al passato. Tanto più in questa fase in cui il nuovo Ministro dei Trasporti non ha mai fatto mistero delle sue idee in merito all'organizzazione del lavoro nel settore. Da sempre favorevole ai processi di privatizzazione e liberalizzazione nei porti Italiani (autoproduzione) Il richiamo di Usb Porto è quindi per i vertici di Palazzo Rosciano: (è) l'Autorità Portuale, sostenuta dai lavoratori e dalla politica, a poter gestire una transizione di questo tipo dando opportune garanzie ai soggetti attualmente esistenti garantendo il dovuto equilibrio all'interno dell'organico porto. Ma è anche una battaglia politica della città. Il porto è sempre stato il vero polmone economico della città che ha garantito la giusta e sacrosanta redistribuzione della ricchezza. Ricchezza che è aumentata a dismisura negli ultimi anni ma che si trova nelle mani di poche società che sfruttano il nostro porto lasciando alle spalle pochi spiccioli. Usb Porto continuerà in questa battaglia nell'assoluta convinzione che



Messaggero Marittimo

Livorno

la strada intrapresa è quella giusta per il bene dei lavoratori portuali e della città.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Incendio al porto di Ancona: demolizione in corso per un capannone dell' ex Tubimar

Proseguono gli interventi di riqualificazione nel porto di Ancona da parte dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale.

E' in corso di demolizione un padiglione dell' ex Tubimar, una parte del capannone interessata dall' incendio del settembre 2020 e adiacente all' area di cantiere del nuovo Pif-Posto di controllo frontaliero sanitario. La demolizione consentirà di riprendere i lavori per la realizzazione del Pif. Nell' area del Mandracchio, a ridosso dell' ingresso nord della Mole Vanvitelliana, l' Autorità di sistema portuale, in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ancona, ha fatto rimuovere gli ultimi relitti delle imbarcazioni abbandonate nello specchio acqueo. Sarà poi riposizionata una nuova passerella per favorire l' accesso ai natanti nell' area che sarà destinata all' attracco delle imbarcazioni della piccola pesca. Il prossimo intervento di riqualificazione dell' area del Mandracchio da parte dell' Autorità di sistema portuale riguarderà la demolizione dei relitti delle imbarcazioni presenti nello scalo di alaggio pubblico dell' ex cantiere navale Morini le cui attività sono già state affidate in appalto. «La riqualificazione del Mandracchio è una delle priorità dell' Autorità di sistema portuale per il porto di Ancona - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -, una zona produttiva e commerciale, legata alla presenza dell' importante settore della pesca, che la rende protagonista delle marinerie in Italia. Un' area legata storicamente al lavoro in mare e all' economia portuale che, grazie agli interventi di riqualificazione e riorganizzazione, ai lavori di ristrutturazione del mercato ittico e alla vicinanza della Mole Vanvitelliana, diverrà sempre più interessante e coinvolgente per le persone».



Incendio al porto di Ancona: demolizione in corso per un capannone dell' ex Tubimar



11/17/2022 16:14

- Mirella Lorenzini

Proseguono gli interventi di riqualificazione nel porto di Ancona da parte dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. E' in corso di demolizione un padiglione dell' ex Tubimar, una parte del capannone interessata dall' incendio del settembre 2020 e adiacente all' area di cantiere del nuovo Pif-Posto di controllo frontaliero sanitario. La demolizione consentirà di riprendere i lavori per la realizzazione del Pif. Nell' area del Mandracchio, a ridosso dell' ingresso nord della Mole Vanvitelliana, l' Autorità di sistema portuale, in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ancona, ha fatto rimuovere gli ultimi relitti delle imbarcazioni abbandonate nello specchio acqueo. Sarà poi riposizionata una nuova passerella per favorire l' accesso ai natanti nell' area che sarà destinata all' attracco delle imbarcazioni della piccola pesca. Il prossimo intervento di riqualificazione dell' area del Mandracchio da parte dell' Autorità di sistema portuale riguarderà la demolizione dei relitti delle imbarcazioni presenti nello scalo di alaggio pubblico dell' ex cantiere navale Morini le cui attività sono già state affidate in appalto. «La riqualificazione del Mandracchio è una delle priorità dell' Autorità di sistema portuale per il porto di Ancona - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -, una zona produttiva e commerciale, legata alla presenza dell' importante settore della pesca,

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Vendono pesce al porto senza rispettare le norme igieniche, tra i clienti una pescheria con prodotti scaduti: chiusa

ANCONA - Venditori ambulanti di pesce sulle banchine del **porto**, tre di loro non erano in regola con le leggi sanitarie. Non solo. Un cliente è stato pedinato dai poliziotti e, indirettamente, ha fatto scoprire agli agenti della Squadra Amministrativa e dalla Polizia Locale una pescheria con 15 chili di derrate alimentari scadute: locale immediatamente chiuso. I controlli sono scattati al molo sud del **porto** di **Ancona** e hanno coinvolto anche l'Asur. Cinque pescherecci sottoposti a verifica, insieme a tre ambulanti. A questi ultimi è stata contestata la mancanza di idonei mezzi atti alla vendita dei prodotti ittici. Quasi tutti i controllati, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, vendevano il pesce posizionando le cassette a terra, senza autorizzazione demaniale e senza rispettare le più elementari norme igienico-sanitarie. I comandanti dei pescherecci sono stati diffidati secondo le norme vigenti sulla corretta esposizione alla vendita dei prodotti, con particolare riguardo alla conservazione del pescato. La polizia ha poi pedinato un cliente che aveva acquistato un rilevante quantitativo di pescato e che ha raggiunto una rivendita di pesce del Piano. All'interno della pescheria sono stati trovati 15 chili di derrate alimentari scadute da più di sei mesi e oltre 40 chili di pesce non tracciato. L'esercizio commerciale presentava gravi carenze igienico sanitarie ed è stato immediatamente chiuso. Il locale potrà riaprire solo quando il titolare ripristinerà le condizioni igienico-sanitarie che garantiscono la salute pubblica. Infine, sempre nell'area portuale, è stato identificato un venditore ambulante di frutta e verdura, sanzionato per occupazione abusiva di suolo pubblico, mancata esposizione dei prezzi sui prodotti, per un totale di 1200 euro.



Ancona Today

Vendono pesce al porto senza rispettare le norme igieniche, tra i clienti una pescheria con prodotti scaduti: chiusa



11/17/2022 17:00

-- Malore Alfa

ANCONA - Venditori ambulanti di pesce sulle banchine del porto, tre di loro non erano in regola con le leggi sanitarie. Non solo. Un cliente è stato pedinato dai poliziotti e, indirettamente, ha fatto scoprire agli agenti della Squadra Amministrativa e dalla Polizia Locale una pescheria con 15 chili di derrate alimentari scadute: locale immediatamente chiuso. I controlli sono scattati al molo sud del porto di Ancona e hanno coinvolto anche l'Asur. Cinque pescherecci sottoposti a verifica, insieme a tre ambulanti. A questi ultimi è stata contestata la mancanza di idonei mezzi atti alla vendita dei prodotti ittici. Quasi tutti i controllati, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, vendevano il pesce posizionando le cassette a terra, senza autorizzazione demaniale e senza rispettare le più elementari norme igienico-sanitarie. I comandanti dei pescherecci sono stati diffidati secondo le norme vigenti sulla corretta esposizione alla vendita dei prodotti, con particolare riguardo alla conservazione del pescato. La polizia ha poi pedinato un cliente che aveva acquistato un rilevante quantitativo di pescato e che ha raggiunto una rivendita di pesce del Piano. All'

Stand aperti fino alla sera per la fiera di Santa Lucia di San Benedetto: al porto si accendono le luci

SAN BENEDETTO - Torna la fiera di Santa Lucia con oltre 200 stand mentre per la prima volta il Natale si accenderà anche nella zona **porto** con luminarie che saranno allestite davanti alla banchina Malfizia. L'incontro si è svolto ieri pomeriggio una riunione organizzativa per discutere della prossima fiera di Santa Lucia in programma per il prossimo 13 dicembre. Si svolgerà in un unico giorno, sono state quindi scartate le ipotesi di allungare a un paio di giornate. Il mercato si svilupperà lungo viale Moretti, via Montebello fino a piazza San Giovanni anche se in quest'ultima zona ci saranno diversi posteggi vuoti quindi le bancarelle si concentreranno più verso il centro per poi proseguire fino alla Rotonda Giorgini e in viale Buozzi. gli stand verranno aperti alle 8 per protrarsi fino alle 20. Si tratta della prima fiera che torna alla normalità dopo un'edizione saltata e una svoltasi con tanto di green pass a causa della pandemia, anche se il consiglio rimane sempre quello di evitare gli assembramenti. Il bando I negozi di viale De Gasperi potranno rifarsi il look. San Benedetto è rientrato tra i 21 Comuni selezionati dalla Regione Marche per la concessione di contributi volti a sostenere la realizzazione di progetti per lo sviluppo dei centri commerciali naturali in partenariato con le piccole e medie Imprese e del commercio al dettaglio. La richiesta del Comune sambenedettese si è classificata al sedicesimo posto su un totale di 31 domande delle quali solo 21 ammesse a finanziamento, si è visto riconoscere un finanziamento di 70mila euro, il massimo previsto dal bando, a fronte di un progetto del costo complessivo di 245.515,31 euro che riguarda l'area commerciale che si dipana lungo viale Alcide De Gasperi. «La notizia dell'assegnazione di questo finanziamento - ha detto l'assessore al commercio Laura Camaioni - è un'ottima. Abbiamo lavorato molto a questo progetto e altrettanto hanno fatto i commercianti di viale De Gasperi, con i quali si è instaurata un'ottima collaborazione che oggi vediamo ricompensata dalla Regione». L'accensione Per la prima volta nella storia di San Benedetto il **porto** sarà abbellito e acceso dalle luminarie di Natale. Comune assieme alla marineria e ai commercianti del **porto** stanno lavorando per allestire delle illuminazioni che verranno sistemate sulle facciate degli edifici che si affacciano sul **porto** a cominciare dal mercato ittico fino al mercatino del pesce e alle varie attività. «Si tratta della prima volta che il **porto** avrà le sue luminarie - spiega il consigliere Stefano Gaetani - siamo entusiasti di tale progetto che prenderà forma nei primi giorni di dicembre». Mentre sembra allontanarsi l'ipotesi della pista di ghiaccio visto che non si riesce a trovare una location adeguata. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ORTONA: 34 MLN PER POTENZIAMENTO SCALO E RISTRUTTURAZIONE DEL MOLO MARTELLO

Parere favorevole del Cipess alla richiesta al Mit dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale 30 milioni saranno per gli interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Ortona e 4 milioni per la ristrutturazione del molo Martello Il presidente Garofalo, risorse che ci consentiranno di investire ulteriormente sullo sviluppo dello scalo

Ortona, 17 novembre 2022 - Ammontano a 34 milioni le risorse destinate al porto di Ortona per gli interventi di potenziamento e ampliamento dello scalo. Il Cipess, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ha dato parere favorevole alla richiesta dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l' assegnazione di fondi per le infrastrutture portuali da destinare a Ortona. Il fondo prevederà una ripartizione di 30 milioni per gli interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Ortona e di 4 milioni per la ristrutturazione del molo Martello dello scalo. Il porto ortonese riveste un ruolo strategico per le opportunità di sviluppo dei traffici marittimi dell' **Autorità di sistema portuale** sia per i rapporti con gli scali della costa balcanica sia per le connessioni tra il Corridoio **adriatico** e il versante tirrenico della penisola italiana e, di conseguenza, con il Mediterraneo occidentale. Per migliorare l' attrattività e la competitività dello scalo nei traffici commerciali, il progetto di potenziamento e ampliamento dell' Adsp prevede la riqualificazione delle strutture delle banchine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei piazzali di banchina retrostanti, anche per sostenere il transito di semoventi con carichi pesanti superiori a 4 tonnellate al metro quadrato, e l' approfondimento dei fondali sino a 12 metri sul livello del **mare**. Accanto a queste azioni, è previsto l' intervento di ristrutturazione del molo Martello. Questi lavori, oltre a quelli finanziati con i 13 milioni per il porto di Ortona dei fondi Pnrr dedicati alle Zes, favoriranno una maggiore operatività della banchina di riva con ricadute positive sui traffici commerciali e industriali dello scalo. "L' **Autorità di sistema portuale** si era impegnata a trovare ulteriori risorse per il porto di Ortona - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -. Grazie al lavoro congiunto con le istituzioni di riferimento, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Cipess, alla collaborazione con la Regione Abruzzo e la Conferenza permanente per i rapporti fra Stato e Regioni, che ringraziamo, si è arrivati alla definizione del percorso. Questi fondi ci consentiranno di compiere un ulteriore passo per lo sviluppo dello scalo, luogo di creazione di traffici e lavoro e soggetto al servizio della crescita dell' economia **portuale** e del territorio".



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ortona, 30 milioni per il potenziamento e ampliamento del porto

ORTONA Ammontano a 34 milioni le risorse destinate al porto di Ortona per gli interventi di potenziamento e ampliamento dello scalo. Il Cipess, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ha dato parere favorevole alla richiesta dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'assegnazione di fondi per le infrastrutture portuali da destinare a Ortona. Il fondo prevederà una ripartizione di 30 milioni per gli interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Ortona e di 4 milioni per la ristrutturazione del molo Martello dello scalo. Il porto ortonese riveste un ruolo strategico per le opportunità di sviluppo dei traffici marittimi dell'Autorità di sistema portuale sia per i rapporti con gli scali della costa balcanica sia per le connessioni tra il Corridoio adriatico e il versante tirrenico della penisola italiana e, di conseguenza, con il Mediterraneo occidentale. Per migliorare l'attrattività e la competitività dello scalo nei traffici commerciali, il progetto di potenziamento e ampliamento dell'Adsp prevede la riqualificazione delle strutture delle banchine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei piazzali di banchina retrostanti, anche per sostenere il transito di semoventi con carichi pesanti superiori a 4 tonnellate al metro quadrato, e l'approfondimento dei fondali sino a 12 metri sul livello del mare. Accanto a queste azioni, è previsto l'intervento di ristrutturazione del molo Martello. Questi lavori, oltre a quelli finanziati con i 13 milioni per il porto di Ortona dei fondi Pnrr dedicati alle Zes, favoriranno una maggiore operatività della banchina di riva con ricadute positive sui traffici commerciali e industriali dello scalo. L'Autorità di sistema portuale si era impegnata a trovare ulteriori risorse per il porto di Ortona afferma il presidente Vincenzo Garofalo -. Grazie al lavoro congiunto con le istituzioni di riferimento, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Cipess, alla collaborazione con la Regione Abruzzo e la Conferenza permanente per i rapporti fra Stato e Regioni, che ringraziamo, si è arrivati alla definizione del percorso. Questi fondi ci consentiranno di compiere un ulteriore passo per lo sviluppo dello scalo, luogo di creazione di traffici e lavoro e soggetto al servizio della crescita dell'economia portuale e del territorio.



Porto di Ortona, 34 milioni di euro per il potenziamento dello scalo

E si procederà anche alla ristrutturazione del Molo Martello. Garofalo: "Un ulteriore passo per lo sviluppo"

Ortona - Ammontano a 34 milioni le risorse destinate al porto di Ortona per gli interventi di potenziamento e ampliamento dello scalo . Il Cipess, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ha dato parere favorevole alla richiesta dell' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'assegnazione di fondi per le infrastrutture portuali da destinare a Ortona. Il fondo prevede una ripartizione di 30 milioni per gli interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Ortona e di 4 milioni per la ristrutturazione del molo Martello dello scalo. Il porto ortonese riveste un ruolo strategico per le opportunità di sviluppo dei traffici marittimi dell' **Autorità di sistema portuale** sia per i rapporti con gli scali della costa balcanica sia per le connessioni tra il Corridoio **adriatico** e il versante tirrenico della penisola italiana e, di conseguenza, con il Mediterraneo occidentale. Per migliorare l' attrattività e la competitività dello scalo nei traffici commerciali, il progetto di potenziamento e ampliamento dell' Adsp prevede la riqualificazione delle strutture delle banchine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei piazzali di banchina retrostanti, anche per sostenere il transito di semoventi con carichi pesanti superiori a 4 tonnellate al metro quadrato, e l' approfondimento dei fondali sino a 12 metri sul livello del **mare**. Accanto a queste azioni, è previsto l' intervento di ristrutturazione del molo Martello. Questi lavori, oltre a quelli finanziati con i 13 milioni per il porto di Ortona dei fondi Pnrr dedicati alle Zes, favoriranno una maggiore operatività della banchina di riva con ricadute positive sui traffici commerciali e industriali dello scalo. "L' **Autorità di sistema portuale** si era impegnata a trovare ulteriori risorse per il porto di Ortona - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -. Grazie al lavoro congiunto con le istituzioni di riferimento, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Cipess, alla collaborazione con la Regione Abruzzo e la Conferenza permanente per i rapporti fra Stato e Regioni, che ringraziamo, si è arrivati alla definizione del percorso. Questi fondi ci consentiranno di compiere un ulteriore passo per lo sviluppo dello scalo, luogo di creazione di traffici e lavoro e soggetto al servizio della crescita dell' economia **portuale** e del territorio".



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Dal Governo ok a 34 milioni per ampliare e potenziare il porto di Ortona

L' Adsp riferisce che il Cipess ha dato luce verde alla richiesta di un finanziamento di 34 milioni per potenziare le banchine e ristrutturare il Molo Martello

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Novembre 2022 "Ammontano a 34 milioni le risorse destinate al porto di Ortona per gli interventi di potenziamento e ampliamento dello scalo". Ad affermarlo è una nota dell' Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico centrale. "Il Cipess, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, ha dato parere favorevole alla richiesta dell' Adsp al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l' assegnazione di fondi per le infrastrutture portuali da destinare a Ortona" spiega l' ente. "Il fondo prevederà una ripartizione di 30 milioni per gli interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Ortona e di 4 milioni per la ristrutturazione del molo Martello dello scalo. Per migliorare l' attrattività e la competitività dello scalo nei traffici commerciali, il progetto di potenziamento e ampliamento dell' Adsp prevede la riqualificazione delle strutture delle banchine, il miglioramento delle caratteristiche prestazionali dei piazzali di banchina retrostanti, anche per sostenere il transito di semoventi con carichi pesanti superiori a 4 tonnellate al metro quadrato, e l' approfondimento dei fondali sino a 12 metri sul livello del mare. Accanto a queste azioni, è previsto l' intervento di ristrutturazione del molo Martello". Il presidente dell' ente **Vincenzo Garofalo** ha anche aggiunto che "questi lavori, oltre a quelli finanziati con i 13 milioni per il porto di Ortona dei fondi Pnrr dedicati alle Zes, favoriranno una maggiore operatività della banchina di riva con ricadute positive sui traffici commerciali e industriali dello scalo. L' Autorità di sistema portuale si era impegnata a trovare ulteriori risorse per il porto di Ortona. Grazie al lavoro congiunto con le istituzioni di riferimento, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Cipess, alla collaborazione con la Regione Abruzzo e la Conferenza permanente per i rapporti fra Stato e Regioni, che ringraziamo, si è arrivati alla definizione del percorso. Questi fondi ci consentiranno di compiere un ulteriore passo per lo sviluppo dello scalo, luogo di creazione di traffici e lavoro e soggetto al servizio della crescita dell' economia portuale e del territorio"



Stretta sulla vendita di pesce non regolare, dall' indagine individuata pescheria con 15 kg di merce scaduta

- Il locale potrà riaprire solo quando il titolare ripristinerà le condizioni igienico-sanitarie che garantiscono la salute pubblica. Le sanzioni amministrative commisurate nel complesso ammontano a circa 15.000 euro. In totale sono state identificate circa 30 persone, alcune delle quali gravanti di numerosi precedenti di polizia Ancona Proseguono i servizi congiunti interforze ad alto impatto presso il quartiere del Piano coordinati dal Questore di Ancona su indicazione del Prefetto in sede di Comitato per l' ordine e la sicurezza pubblica. Nel piano di controlli congiunti sono stati eseguiti degli accessi presso il **Porto** di Ancona , dalla Squadra Amministrativa e di Sicurezza della Polizia di Stato e da quella dell' Ufficio Commercio della Polizia Locale di Ancona, unitamente ad Ispettori Asur , per verificare la regolarità delle attività di vendita di prodotti ittici presso il molo sud Nello specifico venivano controllati 5 pescherecci e 3 venditori ambulanti , constatando molteplici irregolarità da parte di questi ultimi circa la mancanza di idonei mezzi atti alla vendita dei prodotti ittici, unitamente alla mancanza di quanto previsto dal Testo Unico leggi sanitarie. Quasi tutti i soggetti controllati vendevano il pesce posizionando le cassette a terra senza autorizzazione demaniale e in spregio delle più elementari norme igienico-sanitarie . Venivano conseguentemente diffidati i Comandanti dei pescherecci per quanto previsto dalle normative vigenti sulla corretta esposizione alla vendita dei prodotti, con particolare riguardo alla conservazione del pescato. Personale di Polizia ha quindi proceduto a pedinare un soggetto che aveva acquistato un rilevante quantitativo di pescato , che ha raggiunto una rivendita di pesce sita sempre nel quartiere del Piano, zona San Lazzaro. All' interno della pescheria venivano rinvenuti circa 15 Kg di derrate alimentari scadute da più di sei mesi più 40 Kg di pesce non tracciato. L' esercizio commerciale, di cui è risultato essere titolare A.M.E, di anni 54, risultato essere il padre del soggetto che aveva acquistato il pesce al **Porto**, presentava gravi carenze igienico sanitarie tanto da rendersi necessaria la chiusura immediata per salvaguardare la salute pubblica. Il locale potrà riaprire solo quando il titolare ripristinerà le condizioni igienico-sanitarie che garantiscono la salute pubblica. Le sanzioni amministrative commisurate nel complesso ammontano a circa 15.000 euro. In totale sono state identificate circa 30 persone, alcune delle quali gravanti di numerosi precedenti di polizia. Infine, sempre nell' area portuale, veniva i dentificato un venditore ambulante di frutta e verdura, il quale veniva sanzionato per occupazione abusiva di suolo pubblico , mancata esposizione dei prezzi sui prodotti, per un totale di 1200 euro . I controlli proseguiranno per verificare la regolarità amministrativa dei sistemi di vendita del pescato in zona **Porto**. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatasapp aggiungere il numero alla



propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter

Ex Tubimar verso la demolizione per far ripartire il cantiere del Posto di controllo sanitario frontaliere

- La demolizione consentirà di far ripartire il cantiere del Posto di controllo sanitario frontaliere. Il presidente Garofalo, proseguono lavori di riqualificazione di un' area produttiva e commerciale di valore dello scalo Ancona Proseguono gli interventi di riqualificazione nel porto di Ancona da parte dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale. E' in corso di demolizione un padiglione dell' ex Tubimar, una parte del capannone interessata dall' incendio del settembre 2020 e adiacente all' area di cantiere del nuovo Pif-Posto di controllo frontaliere sanitario. La demolizione consentirà di riprendere i lavori per la realizzazione del Pif. Nell' area del Mandracchio, a ridosso dell' ingresso nord della Mole Vanvitelliana, l' **Autorità di sistema portuale**, in collaborazione con la Capitaneria di porto di Ancona, ha fatto rimuovere gli ultimi relitti delle imbarcazioni abbandonate nello specchio acqueo. Sarà poi riposizionata una nuova passerella per favorire l' accesso ai natanti nell' area che sarà destinata all' attracco delle imbarcazioni della piccola pesca. Il prossimo intervento di riqualificazione dell' area del Mandracchio da parte dell' **Autorità di sistema portuale** riguarderà la demolizione dei relitti delle imbarcazioni presenti nello scalo di alaggio pubblico dell' ex cantiere navale Morini le cui attività sono già state affidate in appalto. "La riqualificazione del Mandracchio è una delle priorità dell' **Autorità di sistema portuale** per il porto di Ancona - afferma il presidente Vincenzo Garofalo -, una zona produttiva e commerciale, legata alla presenza dell' importante settore della pesca, che la rende protagonista delle marinerie in Italia. Un' area legata storicamente al lavoro in mare e all' economia **portuale** che, grazie agli interventi di riqualificazione e riorganizzazione, ai lavori di ristrutturazione del mercato ittico e alla vicinanza della Mole Vanvitelliana, diverrà sempre più interessante e coinvolgente per le persone".



Porto: un confronto per i miglioramenti strutturali

2' di lettura 16/11/2022 - Un confronto per fare il punto sul porto di San Benedetto del Tronto e sugli interventi previsti per il suo miglioramento strutturale. E' quello che si è svolto nella mattinata del 16 novembre 2022, presso la sede della Capitaneria di porto, tra i rappresentanti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale e dell'Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto. All'ordine del giorno della riunione, opportunità per parlare dello sviluppo dello scalo e di quanto già programmato dall'Adsp con il nuovo Comandante del porto di San Benedetto del Tronto, Capitano di Fregata Alessandra Di Maglio, l'obiettivo di stilare un elenco puntuale degli interventi che interessano il porto sambenedettese, definendo al contempo la timeline delle azioni di primaria necessità e chiarendo altresì il programma delle azioni pianificate da parte dell'Autorità di Sistema portuale per il miglioramento dell'operatività dello scalo. Primo tra questi, quello dei lavori di dragaggio dell'imboccatura portuale, per i quali, dopo l'esecuzione delle complesse procedure di caratterizzazioni ambientali finalizzate all'immersione nelle aree dei sedimenti di dragaggio, l'Autorità di Sistema portuale inoltrerà la conseguente istanza di autorizzazione alla Regione Marche per l'avvio dell'istruttoria e il rilascio del provvedimento autorizzativo. A quella del dragaggio, si è poi affiancata la discussione relativa ai programmati interventi finalizzati al definitivo riammodernamento delle infrastrutture asservite all'impianto di illuminazione portuale, per le quali è in atto uno screening completo dello stato dei luoghi volto alla realizzazione di mirati interventi risolutivi. Sempre riguardo alla parte Nord della darsena, nel corso della riunione è stato fatto un punto della situazione sullo stato di avanzamento dei lavori di recupero del muro paraonde. Rispetto alle questioni afferenti alla sicurezza portuale, nell'ambito di un confronto costruttivo tra gli attori istituzionali intervenuti, è stata analizzata la possibilità di avviare interventi di riqualificazione di determinate aree portuali, quali Via Amerigo Vespucci e le spiagge a ridosso del molo nord del porto. Azioni, queste, volte a valorizzare quelle aree poste al confine della circoscrizione portuale e a ridosso del contesto urbano, sottraendole così da possibili fenomeni di degrado e abbandono. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere San Benedetto. Per Whatsapp aggiungere il numero 351 8386415 alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @viveresanbenedetto o cliccare su t.me/viveresanbenedetto .



Comunicato Stampa AdSP MTCS - Intervento di Musolino alla COP27: gli sforzi dei Paesi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi

(AGENPARL) - gio 17 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA Intervento di Musolino alla COP27: gli sforzi dei Paesi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi Musolino (MEDports): "Azioni concrete dei porti membri per decarbonizzare e fare sempre meglio" Civitavecchia, 16 novembre 2022 - Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** ha partecipato, rappresentando l' Associazione MEDports, della quale è vicepresidente, alla COP27 all' interno del Padiglione Mediterraneo. Musolino è intervenuto all' evento denominato "Gli sforzi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi". Musolino ha illustrato "gli sforzi e le azioni concrete che tutti i porti membri hanno già messo in atto per decarbonizzare e ridurre l' inquinamento atmosferico, ma anche l' intenzione di fare di più e meglio nel prossimo futuro, sottolineando che l' Associazione MEDports, "con i suoi membri, appartenenti a quasi tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo, rappresenta il punto di incontro ideale per discutere, scambiare buone pratiche, favorire un' ulteriore cooperazione e creare un futuro migliore e più sostenibile per il Mediterraneo, i suoi porti e i territori limitrofi". Obiettivo dell' iniziativa quello di sensibilizzare l' opinione pubblica internazionale sulla sinergia regionale stabilita per ridurre l' inquinamento atmosferico delle navi nel Mediterraneo, attraverso la cooperazione tecnica e le attività di sviluppo delle capacità, comprese le attività di sostegno finanziario e la mobilitazione delle risorse. Nel dicembre 2021 le parti contraenti della Convenzione per la protezione dell' ambiente marino e della regione costiera del Mediterraneo (Convenzione di Barcellona) hanno, infatti, adottato due decisioni fondamentali in funzione della riduzione dell' inquinamento atmosferico prodotto dalle navi: una nuova strategia "mediterranea" per la prevenzione, la preparazione e la risposta all' inquinamento marino provocato dai mercantili (2022-2031) e la designazione del **Mar Mediterraneo**, nel suo complesso, come zona di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo (Med SOx ECA) ai sensi dell' allegato VI della convenzione MARPOL. Le due decisioni hanno determinato un maggiore slancio da parte di tutti gli attori protagonisti, accelerando il processo di riduzione delle emissioni atmosferiche delle navi, attraverso diverse iniziative coordinate. Si allega foto dell' intervento di Pino Musolino



Agenparl

Comunicato Stampa AdSP MTCS -
Intervento di Musolino alla COP27: gli
sforzi dei Paesi del Mediterraneo per
ridurre l' inquinamento atmosferico
causato dalle navi



11/17/2022 21:00

- MASSIMILIANO GRASSO

(AGENPARL) - gio 17 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA Intervento di Musolino alla COP27: gli sforzi dei Paesi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi Musolino (MEDports): "Azioni concrete dei porti membri per decarbonizzare e fare sempre meglio" Civitavecchia, 16 novembre 2022 - Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, rappresentando l' Associazione MEDports, della quale è vicepresidente, alla COP27 all' interno del Padiglione Mediterraneo. Musolino è intervenuto all' evento denominato "Gli sforzi del Mediterraneo per ridurre l' inquinamento atmosferico causato dalle navi". Musolino ha illustrato "gli sforzi e le azioni concrete che tutti i porti membri hanno già messo in atto per decarbonizzare e ridurre l' inquinamento atmosferico, ma anche l' intenzione di fare di più e meglio nel prossimo futuro, sottolineando che l' Associazione MEDports, "con i suoi membri,

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso

Pas: lavoratori pronti alla mobilitazione

CIVITAVECCHIA - I lavoratori della Pas sono pronti alla mobilitazione, di nuovo preoccupati per quello che sarà il futuro della società che si occupa dei servizi di vigilanza in porto. "Da tempo infatti si susseguono voci che, in coincidenza della scadenza dell' attuale convenzione, prefigurano l' affidamento tramite gara dei servizi - spiegano Usb e Cobas - per quali ragioni ed eventualmente con quali conseguenze dal punto di vista occupazionale e salariale non ci è ancora dato sapere. Proprio per questo abbiamo richiesto formalmente al socio unico di Pas e alla stessa Adsp di avere delucidazioni in merito senza tuttavia ricevere risposta. Si dice che il costo del servizio sia troppo alto e che la società non navighi in buone acque: non sappiamo se questo corrisponda o meno alla realtà, ma, se così fosse, la responsabilità non è certo da imputare ai lavoratori. La Corte dei Conti, nel sottolineare le difficoltà aziendali, ha infatti più volte richiamato l' attenzione sulla passata cattiva gestione della società e non certo sul numero eccessivo di dipendenti o sull' entità dei salari, banalmente in linea col contratto nazionale. La soluzione ai problemi di Pas non è nell' esternalizzazione delle attività, bensì nel ricondurre la gestione pubblica del servizio ai dovuti criteri di efficienza". Per questi motivi i lavoratori, insieme alle due organizzazioni sindacali, si sono già riuniti in assemblea per concordare alcune iniziative di mobilitazione. "Ovviamente, senza risposte - hanno concluso - la vertenza è solo agli inizi".



Infrastrutture a Napoli Orientale, confronto tra imprese, esperti e istituzioni nel segno di Est(ra)Moenia

"Ad Est la riqualificazione non può prescindere dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana da promuovere in continuità con le progettualità già realizzate, attraverso interventi di potenziamento o di completamento per connettere ancora di più la zona che va da piazza Garibaldi fino all' aeroporto e verso i territori di San Giovanni, Barra, Ponticelli ". Così Ambrogio Prezioso, presidente Est(ra)Moenia , sintetizza i temi del convegno "Infrastrutture, mobilità e logistica per lo sviluppo dell' area orientale di Napoli" , in programma lunedì 21 novembre 2022 dalle ore 10 all' Aula Magna della Apple Developer Academy dell' Università degli Studi di Napoli Federico II (Corso Protopisani 70 - San Giovanni a Teduccio). Aprono l' evento il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, il rettore della Federico II Matteo Lorito e Angelo Lancellotti, presidente Ance Napoli " Focus del convegno - continua Prezioso - numerosi progetti in attesa di realizzazione come l' hub trasportistico nella porta est a piazza Garibaldi e proposte atte a definire il passaggio e i collegamenti tra le stazioni del Centro Direzionale e l' Emiciclo di Poggioreale un parco lineare

una sorta di low line che ridia dignità e respiro ad aree attualmente abbandonate, come quella di Caramanico; o altri collegamenti per collegare aree precluse al mare, come la Ex Corradini, dove il Comune di Napoli in accordo con la Regione Campania ha già in programma di restituire il lungomare ai cittadini ". In programma interventi di Armando Carteni , docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; Vittorio Marzano , docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università degli Studi di Napoli Federico II; Umberto De Gregorio , presidente EAV; Andrea Annunziata , presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale; Ennio Cascetta , docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università Mercatorum; Edoardo Cosenza , assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile del Comune di Napoli; Bruno Discepolo , assessore Governo del Territorio ed Urbanistica della Regione Campania; gli architetti Giancarlo Scognamiglio, Marina Habetswallner ed Elvira Romano . Modera Raffaele Belli , esperto di Trasformazione Digitale delle Imprese. IL PROGRAMMA L' ASSOCIAZIONE Est(ra)Moenia (www.estramoenia.it) è una associazione di imprenditori, operatori del terzo settore e dell' arte, professionisti, studiosi al servizio di progetti per lo sviluppo dell' area che unisce il centro antico di Napoli - da Porta Capuana - alla zona orientale e ai punti strategici di accesso alla città, come la stazione, il porto e l' aeroporto. Un acceleratore di idee e progetti che intrecciano tre dimensioni di intervento e indirizzo: Terzo Settore, Cultura, Rigenerazione urbana.



Napoli Today

Napoli

Stop ai bus turistici nel porto di Napoli: l' ordinanza

L' idea per ridurre il traffico Una ordinanza della Capitaneria di porto, emanata dopo un tavolo convocato dal Comune di Napoli, disciplina da sabato prossimo, 19 novembre, il transito dei bus turistici nel porto per ridurre il traffico. Nel periodo compreso tra sabato 19 novembre 2022 e l' 8 gennaio 2023, sottolinea il Comune, è consentito agli autobus turistici il solo transito, senza alcuna fermata o salita/discesa dei passeggeri, all' interno del seguente percorso interno al porto: varco Bausan (ingresso); via del Ghiaccio; varco Carmine; via Salerno; piazzale Pisacane; piazzale Immacolatella (uscita in confluenza su via Nuova Marina). Salita e discesa saranno consentite in apposite aree, esterne al porto, in via Nuova Marina, nel tratto compreso tra l' uscita dal Porto (varco Immacolatella) e il varco Pisacane. Il dispositivo è contenuto nell' ordinanza emessa dalla Capitaneria di Porto, frutto del lavoro svolto nel tavolo tecnico convocato dal Comune tramite l' assessore alla Mobilità Edoardo Cosenza e che ha trovato la "piena disponibilità e condivisione" da parte dell' **Autorità portuale**, della stessa Capitaneria di Porto e dell' Agenzia delle Dogane. Tale provvedimento, afferma il Comune, consentirà di snellire fortemente il traffico in ingresso in città in un periodo nel quale si prevede un enorme afflusso turistico. Il percorso, interno al porto, potrà essere utilizzato esclusivamente dagli autobus turistici preventivamente accreditati a cura di Anm.



Minibus abusivo per il trasporto di passeggeri scoperto nel porto di Bari: scatta multa salata

Prevista, per il conducente, una multa che potrà andare da un minimo di 173 a un massimo di 694 euro

La Polizia Locale ha individuato, nel porto di Bari, un minibus Opel adibito abusivamente a trasporto passeggeri. Il mezzo è stato scoperto con a bordo due viaggiatori. Gli agenti hanno provveduto al fermo amministrativo del veicolo. Prevista, per il conducente, una sanzione che potrà andare da un minimo di 173 a un massimo di 694 euro. La violazione comporta anche la sanzione amministrativa della sospensione della carta di circolazione per un periodo dai 2 agli 8 mesi.

Bari Today

Minibus abusivo per il trasporto di passeggeri scoperto nel porto di Bari: scatta multa salata



11/17/2022 19:21

Prevista, per il conducente, una multa che potrà andare da un minimo di 173 a un massimo di 694 euro. La Polizia Locale ha individuato, nel porto di Bari, un minibus Opel adibito abusivamente a trasporto passeggeri. Il mezzo è stato scoperto con a bordo due viaggiatori. Gli agenti hanno provveduto al fermo amministrativo del veicolo. Prevista, per il conducente, una sanzione che potrà andare da un minimo di 173 a un massimo di 694 euro. La violazione comporta anche la sanzione amministrativa della sospensione della carta di circolazione per un periodo dai 2 agli 8 mesi.

Il Nautilus

Bari

Le Zes strumento per creare sviluppo industriale o altro?

Quale la strada per rendere le Zone Economiche Speciali uno strumento utile per attrarre nuovi investimenti?

Bari. Il Commissario Zes Adriatica Puglia-Molise, Ing. Manlio Guadagnuolo, rivendica il suo ruolo come 'funzione' primaria per lo sviluppo industriale di un territorio. E come dire che l' AdSP non ha tale funzione e quindi non deve intralciare l' operato del Commissario Zes. Le funzioni del Commissario straordinario di Governo per la Zes sono definite dall' art. 4 commi 7 e ss., del D.L. 20 giugno 2017, n. 91 e ss. mm. ii.. Infatti, all' art.4 comma 7- Il soggetto per l' Amministrazione (sicuramente non la sua) deve assicurare gli strumenti che garantiscano l' insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nella Zes; e senza autorizzazione di concessione **portuale**, di quali aziende parliamo! Sicuramente, il Commissario deve assicurare il coordinamento e l' impulso, anche operativo, delle iniziative volte a garantire l' attrazione, l' insediamento e la piena operatività delle attività produttive nell' ambito della Zes, ferme restando le competenze delle amministrazioni centrali e territoriali coinvolte, soprattutto quando queste aree ricadono nelle competenze di un' AdSP. Come dire, una 'soc. Multiservizi', che ritira solo il ticket per aree di parcheggio per un Comune, non è certo proprietaria di quelle aree e non è -

per diritto - sopra le competenze amministrative di quel Comune. E se fosse semplice 'concessionaria' dovrebbe farsi carico della manutenzione di quelle aree, senza però ulteriori appalti che quel Comune gli affida. Lo ricordiamo che oggi si hanno a disposizione diversi strumenti amministrativi e legislativi per facilitare i processi di sviluppo territoriale e rendere i tempi degli investimenti certi. Strumenti di cui le Zes sono una parte, molto importante, e che si sta completando con altre realtà tra cui le Zone Franche Doganali; strumenti che devono essere riconoscibili e chiari dagli imprenditori, nazionali e internazionali, in modo da essere in grado da attrarre importanti investimenti nel territorio di una regione. Stiamo parlando di strumenti che fanno parte di un' azione importante di politica territoriale a livello regionale e interregionale; capaci di incrementare i traffici nazionali e internazionali, com' è stato evidenziato, in più occasioni sulla stampa locale che il Porto di Brindisi e la Zes hanno già ricevuto varie istanze per nuovi insediamenti produttivi e logistici. Per anni abbiamo scritto da questo sito, delle definizioni di 'città di **mare**' e di 'città porto'; ora ritorniamo, sul concetto di 'porto Zes' - significativamente evidenziato dal Decreto istitutivo delle Zes: Decreto legge n. 91 (20.06.2017), convertito con modificazioni dalla legge n.123 (03.08.2017) e successivi modificazioni, nell' ambito degli interventi urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno che ha previsto e disciplinato la possibilità di istituzione delle Zes all' interno della quali le imprese già operative o di nuovo insediamento possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative. Poi vi



Il Nautilus

Bari

è stato il DPCM 25.01.2028, con l'adozione del regolamento recante l'istituzione delle Zes; poi il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n.60/2022. Il tutto aveva un obiettivo: attrarre grandi investimenti; favorire la crescita delle imprese già operative o la nascita di nuove realtà industriali nelle aree portuali e retroportuali; implementare le piattaforme logistiche, collegate anche da intermodalità ferroviaria. Per questo i 'porti Zes' sono porti con chiara vocazione industriale per infrastrutture, per la logistica e la portualità. Cioè le Zes servono per una re-industrializzazione dei territori; non servono per creare servizi ancillari ad altri settori come il turismo in genere o balneare e costiero in particolare. Caso Brindisi La società Act Blade, per la legge sulle Zes (il D. L. 91/2017), chiede all'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, il rilascio dell'Autorizzazione Unica per realizzare l'investimento temporaneo (per poi spostarsi nel 2025 nella ZFD, ancora non avviata) sulla banchina del molo Sant' Apollinare di Brindisi, per la produzione di pale eoliche e strutture energetiche relative. La norma sulle Zes prevede che le autorizzazioni uniche in ambito **portuale** siano rilasciate dai presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale**. Al di là del fatto che all'epoca della richiesta dell' Act Blade, il Commissario Zes non aveva ancora realizzato lo sportello unico, la legge ricorda ancora che le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle Zes, da parte di soggetti pubblici e privati, sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti; da tener presente che si parla di opere di impianti e infrastrutture energetiche e che sono attività ricadenti nella competenza territoriale delle **Autorità di Sistema Portuale** e degli Aeroporti (art. 5-bis, introdotto dall' art. 57, comma 1, lett. c, del D.L.31 maggio 2021, n77 e modificato dall' art.11, comma 1, lett. b, n.1 e n.2, del D.L. 6 novembre 2021, n.233). In sostanza la legge attribuisce al Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale**, nell' area **portuale** di competenza, le medesime attribuzioni del Commissario Straordinario, cosa che avveniva già prima della nomina del Commissario Zes; in più la legge dice anche che le due figure non dovranno contrapporsi perché procedono per lo stesso fine. La sostanza: se la 'conferenza dei servizi' l' avesse indetta il Commissario Zes, il risultato sarebbe stato positivo? E il 'parere' del Comune e della Soprintendenza sarebbe stato diverso? Fatto sta che l' Authority, nel rispetto della prassi amministrativa, ha portato avanti la procedura ed ora si aspetta l' intervento del Dipartimento per la Coesione della Presidenza del Consiglio e del Ministero delle Infrastrutture, con le aspettative che la società Act Blade rischia di perdere il finanziamento PNRR alla faccia della 'semplificazione burocratica'. Si pensi, invece a passare da una semplice elencazione di procedure e di atti a un' effettiva realizzazione delle Zes a servizio dei porti del Mezzogiorno, evitando di deformare il concetto ispiratore delle stesse Zes, privando l' azione stessa dello strumento di immediata incisività. Abele Carruezzo

Monopoli (Bari) - Sviluppo del porto: incontro a Palazzo di Città

Tra i temi affrontati il dragaggio, la realizzazione di un piazzale e la gestione della sezione marittima. Si è svolto giovedì mattina a Palazzo di Città un incontro tra Comune di Monopoli, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, Capitaneria di Porto e operatori portuali. All'ordine del giorno una serie di problematiche legate allo sviluppo futuro del porto. Erano presenti il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** avv. **Ugo Patroni Griffi**, il Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Monopoli tra il T. V. (CP) Elisa Giangrasso, il Sindaco di Monopoli Angelo Annese, il Consigliere Regionale Stefano Lacatena, i tecnici dell'**Autorità** e gli operatori delle agenzie marittime. Tutti gli intervenuti hanno ritenuto necessario procedere al dragaggio del porto per migliorarne l'accessibilità e consentire l'attracco di un numero maggiore e più tipi di imbarcazione. È stata sottolineata la necessità di ampliare l'ambito della circoscrizione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**. Un passaggio che viene ritenuto fondamentale per ottenere un duplice obiettivo: da un lato il dragaggio del porto; e dall'altro, nella zona di ampliamento della circoscrizione, consentire la navigazione da diporto e l'attracco dei maxi yacht e delle navi da crociera. La seconda priorità individuata riguarda la realizzazione di un piazzale all'ingresso del porto commerciale per il quale è in fase di gara d'appalto l'affidamento della progettazione definitiva. Il progetto è stato già inserito nell'elenco annuale delle opere pubbliche. Sul tavolo degli intervenuti anche la stazione marittima per la quale si dovrà avviare una gara. Il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** ha evidenziato che un'eventuale richiesta di gestione da parte degli operatori portuali sarebbe accolta positivamente. Infine, è stata evidenziata la necessità di potenziare la videosorveglianza ed è stato approfondito, individuandolo come possibile futuro intervento, lo strumento delle Comunità Energetiche Portuali a sostegno delle esigenze energetiche sia dell'intero cluster **portuale** (imprese portuali, compagnie portuali, agenzie, servizi tecnico nautici, armatori, Guardia Costiera etc. etc) sia del retro porto. A conclusione dell'incontro il Sindaco Annese si è impegnato a formalizzare attraverso una nota ufficiale la richiesta di ampliamento dell'ambito della circoscrizione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**. Un obiettivo che per il presidente **Patroni Griffi** ritiene sia raggiungibile entro la prossima primavera.



Shipping Italy

Taranto

Adsp Taranto: "Al lavoro per soddisfare le prescrizioni Mite"

Incassata la non ottemperanza di una delle condizioni previste dalla Via per il dragaggio per il Polisettoriale, l'ente ritenterà la verifica. Nessuna menzione agli effetti sul rapporto con Scct

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Novembre 2022 A tre giorni dall' articolo di SHIPPING ITALY sul tema (e nonostante una preventiva richiesta di chiarimenti al riguardo rimasta inevasa), l' Autorità di Sistema Portuale di **Taranto** ha diffuso, con riferimento a un articolo recentissimamente pubblicato sulla stampa specializzata, una nota sul giudizio di non ottemperanza da parte del Ministero della Transizione Ecologica a una delle condizioni ambientali cui era stato vincolato il rinnovo, nel marzo 2022, del parere positivo di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al dragaggio del molo Polisettoriale. Vi si sintetizza quanto dettagliato nel nostro articolo: "Con D.M. n. 34 del 09.03.2022 il MITE ha espresso giudizio positivo con prescrizioni sulla compatibilità ambientale della prosecuzione del progetto "Interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all' ampliamento del V sporgente del **Porto di Taranto**". Il Ministero, infatti, nel cit. provvedimento ha indicato una serie di condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate, alcune delle quali prima dell' avvio delle attività di dragaggio. Per tale ragione l' AdSP ha avviato la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali preliminari all' inizio dei lavori di dragaggio. Nella fattispecie, relativamente alla condizione ambientale n. 3 - che contiene prescrizioni operative da adottarsi in fase di dragaggio - il Ministero si è espresso ritendendola, al momento, non ottemperata ed ha, perciò, invitato questa Amministrazione a presentare una nuova istanza per l' avvio della verifica, entro i termini stabiliti dallo stesso provvedimento di compatibilità ambientale". Con la nota, inoltre, l' Adsp ritiene di precisare che "quanto sopra non inficia, quindi, in alcun modo il giudizio di compatibilità ambientale di prosecuzione dell' intervento rilasciato dal Ministero col cit. decreto n. 34/2022 ed i conseguenziali procedimenti di ottemperanza". E spiega che l' ente "tramite l' impresa esecutrice (Partecipazioni Italia, gruppo Webuild, ndr), ha in corso la revisione degli elaborati necessari alla riproposizione della verifica, secondo le osservazioni della Commissione stessa". Nessun cenno viene invece fatto all' effetto della decisione del Mite sull' ultimatum dato dalla stessa port authority pugliese all' appaltatrice del dragaggio né a quello sui rapporti concessori con San Cataldo Container Terminal, concessionaria del Molo Polisettoriale. Il mancato dragaggio, infatti, fu nel 2016 una delle motivazioni addotte dall' allora concessionario **Taranto** Container Terminal per terminare anticipatamente il contratto con l' ente concedente lasciando a casa circa 500 lavoratori portuali. Dal subentro nel 2019 del gruppo turco Yildirim mai è stato chiarito se anche il nuovo terminalista sia stato beneficiario di tale clausola e se e come la cosa sia stata eventualmente disciplinata nella



Shipping Italy

Taranto

recente revisione dei rapporti fra Adsp e concessionario.

Informatore Navale

Manfredonia

Successo dell' 8^a REGATA DAUNIA CUP LIONS

Vince l'imbarcazione "Sound of Silence" Nella mattinata di domenica 13 novembre 2022, in una giornata inizialmente piovosa, ma poi riaperta da un tiepido e splendido sole, nello scenario delle limpide acque del golfo di Manfredonia, sul percorso Manfredonia - Mattinata, e ritorno, l'imbarcazione "SOUND OF SILENCE", per la Lega Navale di Trani, si è aggiudicata l'8^a edizione della regata DAUNIA CUP LIONS CHALLENGE TROPHY. Nelle due classifiche per categorie, si sono piazzati, e conquistato i relativi trofei: Categoria "ORC": 1° - "SOUND OF SILENCE", armatore Antonio Di Bari, Lega Navale Trani; 2° - "VEGA", armatore Attilio Manfrini, Lega Navale Manfredonia; 3° - "L' AMANTE ROSSA", armatore Pietro Di Cesare, Lega Navale Manfredonia; Categoria "Libera": 1° - "ATHANATOS", armatore Clemente Costigliola, Lega Navale Bacoli; 2° - "ROSETTA", armatore Gianluca Ciliberti, Lega Navale Manfredonia; 3° - "PEGASO", armatori Semeraro/Simone, Lega Navale Manfredonia; La Regata è inserita nel calendario ufficiale FIV Federazione Italiana Vela, zona VIII, Puglia, e quest'anno è una delle prove del campionato invernale di vela d'altura, organizzato dalla Lega Navale di Manfredonia, "GARGANO WINTER RACE" Città di Manfredonia L'ottima riuscita della manifestazione grazie al partner tecnico, la LEGA NAVALE MANFREDONIA, con l'efficientissimo Presidente, Prof. Luigi Olivieri, in prima linea, e il coordinatore della regata, l'Ing. Salvatore Guglielmi del Lions Club "MANFREDONIA HOST", d'intesa con l'Avv. Mara Cerisano del Lions Club "FOGGIA U. Giordano", tutti costituenti il comitato organizzatore. Nella serata si è svolta la cerimonia di premiazione presso la bella sede della Lega Navale in Viale Miramare, con l'intervento del Sindaco di Manfredonia, Ing. Gianni ROTICE, dell'On. Giandiego GATTA, del Comandante in 2^a della Capitaneria di Porto di Manfredonia, C.C. Fabio PALOMBELLA, del Dr. Roberto LO SCOCCO, Presidente Lions Club Manfredonia Host, del Dr. Francesco MONTINI, Presidente Lions Club Foggia "U. Giordano", del Dr. Pier Luigi PINTO, Past Governatore Distretto 108AB (Puglia), dell'Ing. Salvatore GUGLIELMI, Responsabile "Cultura ed Economia del Mare" Lions Puglia. Il ricavato della regata, al netto delle spese sostenute, sarà devoluto in beneficenza alla LCIF Lions Club International Foundation (<http://www.lcif.org/IT>) per la realizzazione del service "Sight for Kids", un programma che mobilita professionisti del settore oculistico e volontari per condurre screening della vista in scuole a basso reddito e offrire agli insegnanti formazione sulla salute degli occhi. A oggi 150.000 insegnanti formati da Sight for Kids hanno sottoposto a screening per l'ipovisione 24,1 milioni di bambini in tutto il mondo. Il programma ha fornito servizi gratuiti a 500.000 bambini.



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

IL PORTO DI GIOIA TAURO SI APRE AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

AL VIA GLI INCONTRI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

"Immaginare il Futuro" è il progetto di conoscenza rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, sotto forma di concorso d' idee, che sta coinvolgendo, in modo dinamico, gli studenti di nove istituti scolastici della Piana di Gioia Tauro. Oggetto di studio, analisi e approfondimento, è il porto di Gioia Tauro, spesso poco noto ai giovani calabresi che immaginano il proprio futuro lontano dai confini regionali, anche perché ignari delle possibili opportunità lavorative offerte in Calabria. A tale proposito, il Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di Gioia Tauro ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi, nel trarre ispirazione dal tema dell' anno rotariano 2022/2023, scelto dal presidente internazionale Jennifer Jones, "IMAGINE ROTARY", e mutuato dal governatore del Distretto 2102, Gianni Policastri, ha ideato e promosso il concorso di idee "IMMAGINARE IL FUTURO". Tra le varie fasi del percorso, rivolto agli studenti calabresi, si sta svolgendo una serie di incontri che vedono il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, recarsi nelle scuole, insieme alla presidenza della Camera di Commercio, con Antonino Tramontana e Patrizia Rodi Morabito, e ad altri rappresentanti di belle e floride realtà economiche calabresi, per lanciare un messaggio di stimolo ai giovani, affinché si proiettino, in un prossimo futuro, nel mondo del lavoro con curiosità e intraprendenza, supportati dalle proprie conoscenze e competenze. "Abbiamo ispirato questo progetto del Rotary Club di Palmi - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - perché bisogna partire dalle scuole, dai licei, dalle università e dalla società civile per far conoscere le potenzialità del nostro porto, che è il volano della crescita della Calabria. Dobbiamo incontrare i giovani calabresi per spiegare loro che, anche nella loro regione, esistono realtà positive e costruttive, per le quali poter essere orgogliosi, e intorno a cui poter immaginare la propria vita, con coraggio e voglia di fare impresa". L' obiettivo è quello di prospettare alle nuove generazioni l' opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della nostra regione, che si trova a pochi chilometri dalle loro case e che, oltre ai 1200 circa lavoratori diretti, produce un importante indotto lavorativo nel territorio circostante. "Il progetto è quello di provare a far guardare con occhi fiduciosi al futuro del territorio in cui operano i club rotariani, - aggiunge Maria Stella Morabito - con l' intento di stimolare, attraverso una maggiore conoscenza, la creatività dei ragazzi e favorire un' interazione con le realtà che operano in loco. Il nostro obiettivo è quello di



Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

colmare quella mancanza di conoscenza, soprattutto dei nostri giovani, delle realtà economiche della Calabria, prima tra tutte il **porto** di **Gioia Tauro**, che non permette loro di fare scelte consapevoli sul proprio futuro". Nasce, quindi, da questa premessa, la finalità del progetto che si propone di focalizzare l'attenzione sulle potenzialità e sulle risorse soprattutto umane e professionali del territorio. Si punta, quindi, al coinvolgimento dei giovani per fare IMMAGINARE loro lo sviluppo dell'economia che ruota attorno al **Porto** o che da esso può trarre linfa vitale. All'iniziativa hanno aderito l'Istituto di Istruzione Superiore F. Severi di **Gioia Tauro**, l'Istituto d'Istruzione Superiore R. Piria di Rosarno, l'Istituto d'Istruzione Superiore Conte Milano di Polistena, il Liceo Statale "G. Rechichi" e l'Istituto d'Istruzione Superiore Renda di Polistena, il Liceo Ginnasio San Paolo di Oppido Mamertina, l'Istituto d'Istruzione Superiore Gemelli Careri di Oppido-Taurianova, il Liceo Scientifico "Guerrisi" di Cittanova e l'Istituto d'Istruzione Superiore Einaudi - Alvaro di Palmi. L'iniziativa si concluderà con la presentazione di progetti di idee, che ruotano intorno allo sviluppo presente e futuro del **porto** di **Gioia Tauro**, da parte degli studenti degli Istituti scolastici che hanno aderito al concorso di idee, che saranno valutati da un'apposita commissione con la premiazione dei primi tre classificati.

Gioia Tauro, il porto si apre agli studenti

GIOIA TAURO Immaginare il Futuro è il progetto di conoscenza rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, sotto forma di concorso d'idee, che sta coinvolgendo, in modo dinamico, gli studenti di nove istituti scolastici della Piana di Gioia Tauro. Oggetto di studio, analisi e approfondimento, è il porto di Gioia Tauro, spesso poco noto ai giovani calabresi che immaginano il proprio futuro lontano dai confini regionali, anche perché ignari delle possibili opportunità lavorative offerte in Calabria. A tale proposito, il Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di Gioia Tauro ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi, nel trarre ispirazione dal tema dell'anno rotariano 2022/2023, scelto dal presidente internazionale Jennifer Jones, IMAGINE ROTARY, e mutuato dal governatore del Distretto 2102, Gianni Policastri, ha ideato e promosso il concorso di idee IMMAGINARE IL FUTURO. Tra le varie fasi del percorso, rivolto agli studenti calabresi, si sta svolgendo una serie di incontri che vedono il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, recarsi nelle scuole, insieme alla presidenza della Camera di Commercio, con Antonino Tramontana e Patrizia Rodi Morabito, e ad altri rappresentanti di belle e floride realtà economiche calabresi, per lanciare un messaggio di stimolo ai giovani, affinché si proiettino, in un prossimo futuro, nel mondo del lavoro con curiosità e intraprendenza, supportati dalle proprie conoscenze e competenze. Abbiamo ispirato questo progetto del Rotary Club di Palmi ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli perché bisogna partire dalle scuole, dai licei, dalle università e dalla società civile per far conoscere le potenzialità del nostro porto, che è il volano della crescita della Calabria. Dobbiamo incontrare i giovani calabresi per spiegare loro che, anche nella loro regione, esistono realtà positive e costruttive, per le quali poter essere orgogliosi, e intorno a cui poter immaginare la propria vita, con coraggio e voglia di fare impresa. L'obiettivo è quello di prospettare alle nuove generazioni l'opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della nostra regione, che si trova a pochi chilometri dalle loro case e che, oltre ai 1200 circa lavoratori diretti, produce un importante indotto lavorativo nel territorio circostante. Il progetto è quello di provare a far guardare con occhi fiduciosi al futuro del territorio in cui operano i club rotariani, aggiunge Maria Stella Morabito con l'intento di stimolare, attraverso una maggiore conoscenza, la creatività dei ragazzi e favorire un'interazione con le realtà che operano in loco. Il nostro obiettivo è quello di colmare quella mancanza di conoscenza,



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

soprattutto dei nostri giovani, delle realtà economiche della Calabria, prima tra tutte il porto di Gioia Tauro, che non permette loro di fare scelte consapevoli sul proprio futuro. Nasce, quindi, da questa premessa, la finalità del progetto che si propone di focalizzare l'attenzione sulle potenzialità e sulle risorse soprattutto umane e professionali del territorio. Si punta, quindi, al coinvolgimento dei giovani per fare IMMAGINARE loro lo sviluppo dell'economia che ruota attorno al Porto o che da esso può trarre linfa vitale. All'iniziativa hanno aderito l'Istituto di Istruzione Superiore F. Severi di Gioia Tauro, l'Istituto d'Istruzione Superiore R. Piria di Rosarno, l'Istituto d'Istruzione Superiore Conte Milano di Polistena, il Liceo Statale G. Rechichi e l'Istituto d'Istruzione Superiore Renda di Polistena, il Liceo Ginnasio San Paolo di Oppido Mamertina, l'Istituto d'Istruzione Superiore Gemelli Careri di OppidoTaurianova, il Liceo Scientifico Guerrisi di Cittanova e l'Istituto d'Istruzione Superiore Einaudi Alvaro di Palmi. L'iniziativa si concluderà con la presentazione di progetti di idee, che ruotano intorno allo sviluppo presente e futuro del porto di Gioia Tauro, da parte degli studenti degli Istituti scolastici che hanno aderito al concorso di idee, che saranno valutati da un'apposita commissione con la premiazione dei primi tre classificati.

Il porto di Gioia Tauro si apre agli istituti di Istruzione secondaria

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 17 novembre 2022 - 'Immaginare il Futuro' è il progetto di conoscenza rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, sotto forma di concorso d' idee, che sta coinvolgendo, in modo dinamico, gli studenti di nove istituti scolastici della Piana di **Gioia Tauro**. Oggetto di studio, analisi e approfondimento, è il **porto di Gioia Tauro**, spesso poco noto ai giovani calabresi che immaginano il proprio futuro lontano dai confini regionali, anche perché ignari delle possibili opportunità lavorative offerte in Calabria. A tale proposito, il Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di **Gioia Tauro** ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi, nel trarre ispirazione dal tema dell' anno rotariano 2022/2023, scelto dal presidente internazionale Jennifer Jones, 'IMAGINE ROTARY', e mutuato dal governatore del Distretto 2102, Gianni Policastri, ha ideato e promosso il concorso di idee 'IMMAGINARE IL FUTURO'. Tra le varie fasi del percorso, rivolto agli studenti calabresi, si sta svolgendo una serie di incontri che vedono il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, recarsi nelle scuole, insieme alla presidenza della Camera di Commercio, con Antonino Tramontana e Patrizia Rodi Morabito, e ad altri rappresentanti di belle e floride realtà economiche calabresi, per lanciare un messaggio di stimolo ai giovani, affinché si proiettino, in un prossimo futuro, nel mondo del lavoro con curiosità e intraprendenza, supportati dalle proprie conoscenze e competenze. . L' obiettivo è quello di prospettare alle nuove generazioni l' opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della nostra regione, che si trova a pochi chilometri dalle loro case e che, oltre ai 1200 circa lavoratori diretti, produce un importante indotto lavorativo nel territorio circostante. . Nasce, quindi, da questa premessa, la finalità del progetto che si propone di focalizzare l' attenzione sulle potenzialità e sulle risorse soprattutto umane e professionali del territorio. Si punta, quindi, al coinvolgimento dei giovani per fare IMMAGINARE loro lo sviluppo dell' economia che ruota attorno al **Porto** o che da esso può trarre linfa vitale. All' iniziativa hanno aderito l' Istituto di Istruzione Superiore F. Severi di **Gioia Tauro**, l' Istituto d' Istruzione Superiore R. Piria di Rosarno, l' Istituto d' Istruzione Superiore Conte Milano di Polistena, il Liceo Statale 'G. Rechichi' e l' Istituto d' Istruzione Superiore Renda di Polistena, il Liceo Ginnasio San Paolo di Oppido Mamertina, l' Istituto d' Istruzione Superiore Gemelli Careri di Oppido-Taurianova, il Liceo Scientifico "Guerrisi" di Citanova e l' Istituto



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotono Corigliano Palmi Viibo Valentia

d' Istruzione Superiore Einaudi - Alvaro di Palmi. L' iniziativa si concluderà con la presentazione di progetti di idee, che ruotano intorno allo sviluppo presente e futuro del **porto** di **Gioia Tauro**, da parte degli studenti degli Istituti scolastici che hanno aderito al concorso di idee, che saranno valutati da un' apposita commissione con la premiazione dei primi tre classificati.

Il porto di Gioia Tauro si apre agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

"Immaginare il futuro", al via gli incontri nelle scuole del territorio

Gioia Tauro - "Immaginare il Futuro" è il progetto di conoscenza rivolto agli studenti degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, sotto forma di concorso d' idee, che sta coinvolgendo, in modo dinamico, gli studenti di nove istituti scolastici della Piana di **Gioia Tauro**. Oggetto di studio, analisi e approfondimento, è il **porto** di **Gioia Tauro**, spesso poco noto ai giovani calabresi. A tale proposito, il Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di **Gioia Tauro** ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi, nel trarre ispirazione dal tema dell' anno rotariano 2022/2023, scelto dal presidente internazionale Jennifer Jones, "IMAGINE ROTARY", e mutuato dal governatore del Distretto 2102, Gianni Policastri, ha ideato e promosso il concorso di idee "IMMAGINARE IL FUTURO". Tra le varie fasi del percorso, rivolto agli studenti calabresi, si sta svolgendo una serie di incontri che vedono il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, recarsi nelle scuole, insieme alla presidenza della Camera di Commercio, con Antonino Tramontana e Patrizia Rodi Morabito per lanciare un messaggio di stimolo ai giovani, affinché si proiettino, in un prossimo futuro, nel mondo del lavoro con curiosità e intraprendenza, supportati dalle proprie conoscenze e competenze. "Abbiamo ispirato questo progetto del Rotary Club di Palmi - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - perché bisogna partire dalle scuole, dai licei, dalle università e dalla società civile per far conoscere le potenzialità del nostro **porto**, che è il volano della crescita della Calabria. Dobbiamo incontrare i giovani calabresi per spiegare loro che, anche nella loro regione, esistono realtà positive e costruttive, per le quali poter essere orgogliosi, e intorno a cui poter immaginare la propria vita, con coraggio e voglia di fare impresa". L' obiettivo è quello di prospettare alle nuove generazioni l' opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della regione, che si trova a pochi chilometri dalle loro case e che, oltre ai 1200 circa lavoratori diretti, produce un importante indotto lavorativo nel territorio circostante. "Il progetto è quello di provare a far guardare con occhi fiduciosi al futuro del territorio in cui operano i club rotariani, - aggiunge Maria Stella Morabito - con l' intento di stimolare, attraverso una maggiore conoscenza, la creatività dei ragazzi e favorire un' interazione con le realtà che operano in loco. Il nostro obiettivo è quello di colmare quella mancanza di conoscenza, soprattutto dei nostri giovani, delle realtà economiche della Calabria, prima tra tutte il **porto** di **Gioia Tauro**, che non permette loro di



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

fare scelte consapevoli sul proprio futuro".

Lunedì a Olbia un convegno sulle zone economiche speciali

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLBIA. Il ruolo della Zona economica speciale (Zes) per lo sviluppo e il potenziamento del sistema produttivo di Olbia e della Gallura è il tema del convegno che si terrà il 21 novembre, alle ore 11, al Museo Archeologico di Olbia. È organizzato dal Cipnes Gallura insieme al Commissario straordinario della Zes della Sardegna, al Comune di Olbia, all' Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna e all' Ordine dei Dottori commercialisti di Olbia Tempio. Aperto alle imprese del territorio, al convegno interverrà Aldo Cadau, Commissario straordinario della Zes, il quale illustrerà la missione della Zona economica speciale, i suoi vantaggi amministrativi e fiscali per le imprese, l' iter burocratico da seguire per ottenere le agevolazioni. Il Commissario fornirà risposte anche a eventuali quesiti specifici posti dagli imprenditori. Saranno presenti altri relatori che forniranno ulteriori informazioni sulle Zes. La Zona economica speciale prevede a favore degli investitori - per nuovi progetti o per imprese già operative purché procedano ad avviare una nuova e incrementale attività da cui discenda la creazione di nuovi posti di lavoro - la

riduzione del 50% dell' Ires e un credito di imposta fino a 100 milioni. L' obiettivo strategico del Cipnes Gallura è quello di presentare nella sua completezza il nuovo strumento a disposizione del sistema imprenditoriale. Le aree Zes della Gallura sono pari a 180 ettari, di cui 150 nel distretto produttivo consortile di Olbia del Cipnes Gallura. Oltre ai 150 ettari, il Cipnes ha pubblicato un avviso pubblico per recuperare altre aree da sottoporre al Commissario straordinario per farle includere nel perimetro Zes. Si tratta di un invito agli investitori a presentare progetti di nuovi investimenti per recuperare i loro capannoni inutilizzati e attualmente esclusi dalla perimetrazione della Zes; possono farlo da soli o con nuovi partner industriali. © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione

AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...



Porto canale Cagliari, nuova protesta degli ex lavoratori

La richiesta al presidente Deiana, "un advisor per nuovo bando"

Chiedono al presidente dell' Autorità portuale del mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, la nomina di un advisor per supportare una nuova call internazionale per la concessione del porto canale di Cagliari, che metta sul campo tutti gli strumenti utili a rendere competitiva l' infrastruttura. Sono gli ex lavoratori della Kalport, l' agenzia dei portuali, dal 2019 senza lavoro, che questa mattina hanno indetto una nuova manifestazione di protesta al molo Dogana dello scalo del capoluogo. Dopo l' abbandono delle trattative per la concessione con la qatariota QTerminal, i portuali sono in allarme per il futuro del terminal e da tempo chiedono un rilancio del terminal container per garantire la vera continuità territoriale delle merci, l' ultimo sit-in la settimana scorsa sotto il palazzo del Consiglio regionale. "Parliamo della Zes, ma anche di strumenti mai considerati in passato, un accordo di programma che dia un futuro economico al nuovo concessionario", chiarisce Ugo Dall' Ora, portavoce degli ex lavoratori. Che risponde anche al presidente dell' Authority **Deiana**, secondo il quale le proteste sono legittime ma inutili, perché sono contro un "mercato impietoso". "In realtà - osserva Dall' Ora - noi protestiamo non contro il mercato, ma contro chi non l' ha saputo interpretare creando gravi danni e gravi ritardi per la ripartenza del terminal". "Attendiamo una risposta - ribadisce il portuale - Abbiamo necessità vitale delle autostrade del mare e di un collegamento diretto col mercato mondiale per poter sviluppare i vantaggi fiscali, doganali e burocratici".



Informare

Cagliari

Filt Cgil sollecita la riattivazione del tavolo interministeriale sul Porto Canale di Cagliari

Colombo: non c'è tempo da perdere e né tantomeno possiamo aspettare perché oggi c'è il paracadute di Kalport

Filt Cgil sollecita la riattivazione del tavolo interministeriale sul Porto Canale di Cagliari, stante la necessità di individuare soluzioni per il container terminal dello scalo sardo dopo che all' inizio di questo mese la qatariana QTerminals ha comunicato all' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna di aver rinunciato a proseguire le proprie valutazioni sulla possibilità di gestire l' infrastruttura portuale («È urgente - ha sottolineato il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo - la ripresa del tavolo di crisi interministeriale per trovare tutte quelle azioni utili ad individuare un soggetto imprenditoriale per il rilancio dell' infrastruttura e la piena occupazione dei lavoratori. La situazione - ha denunciato - è diventata critica, a seguito del recente rifiuto di QTerminals di non proseguire nel progetto che prevedeva la rilevazione della concessione demaniale marittima del compendio terminalistico contenitori».

«Non c'è - ha aggiunto Colombo - tempo da perdere e né tantomeno possiamo aspettare perché oggi c'è il paracadute di Kalport, l' agenzia per il lavoro portuale di Cagliari. Il tempo scorre velocemente ed abbiamo il dovere di mettere in sicurezza i lavoratori ex CICT attraverso un rilancio concreto e rapido delle attività di transhipment dello scalo». «Il tavolo interministeriale, che dovrà vedere anche la partecipazione degli enti locali, dell' AdSP del Mare di Sardegna, del Comune di Cagliari e della Regione Sardegna - ha evidenziato il dirigente nazionale della Filt Cgil - deve assolutamente mettere in campo tutte quelle strategie utili a superare rapidamente l' inimmaginabile posizione assunta da QTerminal. Confidiamo molto sulla convocazione che abbiamo già richiesto, unitariamente a Fit Cisl e Uiltrasporti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy».



'Meeting del Turismo a Messina': il primo incontro organizzativo convocato a Palazzo Zanca dal Sindaco Basile

Redazione

Si è tenuto ieri, mercoledì 16, a Palazzo Zanca, l'incontro convocato dal Sindaco Federico Basile, propedeutico all'organizzazione del primo 'Meeting del Turismo a Messina. Alla riunione operativa, presente l'Assessore al Turismo Enzo Caruso, hanno preso parte il Presidente e il Segretario generale della Camera di Commercio rispettivamente, Ivo Blandina e Paola Sabella; il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Mega; la Dirigente della Città Metropolitana Anna Maria Tripodo con il funzionario Enzo Scarcella; la Dirigente del Servizio Turistico Regionale Lucia Mangione; il delegato del Rettore Filippo Grasso; e per la Fondazione ITS Albatros il Presidente Antonella Sidoti e Fabrizio Scaramuzza. Obiettivo dell'incontro 'riprendere le fila per una nuova riprogrammazione dell'iniziativa Meeting del Turismo a Messina - ha precisato il Sindaco Basile - che a causa del periodo Covid non è stato più possibile calendarizzarlo. L'odierno appuntamento rappresenta dunque un apripista nell'ottica della promozione turistico, culturale ed economica del nostro territorio'. La riunione operativa è stata occasione per gettare le basi su un progetto condiviso di promozione della Città attraverso l'individuazione di particolari settori turistici ai quali indirizzare l'invito a partecipare ad un Meeting da organizzare a Messina in primavera. Al termine la dell'incontro è stato stabilito il secondo appuntamento per il 28 novembre prossimo, presso la sede della Camera di Commercio.

ilCittadino
Quotidiano online della Città metropolitana del 2012

CRONACA

"Meeting del Turismo a Messina": il primo incontro organizzativo convocato a Palazzo Zanca dal Sindaco Basile

Obiettivo dell'incontro "riprendere le fila per una nuova riprogrammazione dell'iniziativa Meeting del Turismo a Messina"

Foto: F. Scaramuzza - L'Espresso

Si è tenuto ieri, mercoledì 16, a Palazzo Zanca, l'incontro convocato dal Sindaco Federico Basile, propedeutico all'organizzazione del primo "Meeting del Turismo a Messina. Alla riunione operativa, presente l'Assessore al Turismo Enzo Caruso, hanno preso parte il Presidente e il Segretario generale della Camera di Commercio rispettivamente, Ivo Blandina e Paola Sabella; il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Paolo Mega; la Dirigente della Città Metropolitana Anna Maria Tripodo con il funzionario Enzo Scarcella; la Dirigente del Servizio Turistico Regionale Lucia Mangione; il delegato del Rettore Filippo Grasso; e per la Fondazione ITS Albatros il Presidente Antonella Sidoti e Fabrizio Scaramuzza. Obiettivo dell'incontro "riprendere le fila per una nuova riprogrammazione dell'iniziativa Meeting del Turismo a Messina - ha precisato il Sindaco Basile - che a causa del periodo Covid non è stato più possibile calendarizzarlo. L'odierno appuntamento rappresenta dunque un apripista nell'ottica della promozione turistico, culturale ed economica del nostro territorio". La riunione operativa è stata occasione per gettare le basi su un progetto condiviso di promozione della Città attraverso l'individuazione di particolari settori turistici ai quali indirizzare l'invito a partecipare ad un Meeting da organizzare a Messina in primavera. Al termine la dell'incontro è stato stabilito il secondo appuntamento per il 28 novembre prossimo, presso la sede della Camera di Commercio.

Romano Mcl: «un patto per la città e un'agenzia per lo Stretto per portare sviluppo e lavoro»

Il presidente Movimento Cristiano Lavoratori di Messina davanti agli oltre 50 dirigenti Un "Patto per la città" e un' Agenzia per lo Stretto. È la proposta lanciata da Fortunato Romano presidente del Movimento Cristiano Lavoratori di Messina davanti agli oltre 50 dirigenti riuniti nella storica sede di Via Romagnosi. L' occasione per parlarne è stata offerta dall' apertura dell' anno sociale del Mcl. «Messina e la sua provincia hanno bisogno di una cabina di regia unica con una visione dello sviluppo e del lavoro orientate alla sostenibilità - spiega Romano-. Serve un patto interistituzionale che abbia come base queste due direttrici e che veda il coinvolgimento di tutti gli organismi pubblici e privati che hanno le risorse per programmare ed agire». Il particolare momento storico «ci deve vedere impegnati nel rilancio del nostro territorio - incalza il presidente Mcl -. Occorre contrastare la marginalità in cui Messina è stata relegata. Dobbiamo arrestare la fuga dei cervelli e riposizionare la città al centro dell' area integrata dello Stretto». «E' un momento di grandi trasformazioni che i nuovi governi, regionale e nazionale e l' amministrazione della Città Metropolitana di Messina devono saper interpretare insieme alle forze sociali. Perché - suggerisce - non riprendere l' idea di un' Agenzia Unica per lo Stretto, che possa coordinare la fase di trasformazione innescata dal Ponte? Si potrebbero coordinare flussi di fondi e pianificazione strategica verso un' opera epocale. Ma serve una piano coordinato di sviluppo per questa città e la sua provincia. Ci sono occasioni offerte dal Pnrr che non possiamo perdere e soprattutto non bisogna lasciare che opere strategiche come il **porto di Tremestieri**, gli svincoli, la riqualificazione dell' ex Sanderson e la Zona Falcata diventino le nuove incompiute». Per l' Mcl l' obiettivo resta quello di creare nuove e grandi opportunità di lavoro, impiegando le eccellenze esistenti a servizio del territorio, agevolando un lavoro degno e accessibile a tutti, che superando logiche assistenziali guardi al primato dell' imprenditoria sociale. Papa Francesco parla di "Economia della Vita", un' economia amica della terra, di pace, che rimette al centro la persona e la comunità. «Ai nuovi governi - compreso quello della città - lanciamo questo invito alla programmazione e al dialogo per costruire la Piattaforma per Messina 2030» conclude Fortunato Romano. Francesco De Leo, presidente provinciale del patronato SIAS e Gaetano Lamberto, vicepresidente provinciale di MCL Messina con i loro contributi hanno arricchito i lavori del consiglio provinciale Mcl. Al diacono don Salvatore Nolasco, assistente ecclesiastico il compito di chiudere l' appuntamento che ha visto l' intervento del presidente nazionale Mcl Tonio Di Matteo. I dirigenti provinciali incontreranno quest' ultimo il prossimo 9 a Roma dicembre in occasione del giubileo dei 50 anni dove sono attesi dall' udienza riservata con Sua Santità Papa Francesco. Argomenti: LEGGI ANCHE



Messina ha il porto più affollato nell' Ue

Nel 2021 oltre 8 mln di viaggiatori, Reggio Calabria al 2° posto

BRUXELLES - Il porto di Messina, con 8,3 milioni di viaggiatori registrati nel 2021, è stato il punto di approdo più affollato per numero di passeggeri dell'Unione europea. La città siciliana è seguita dalla sua dirimpettaia Reggio di Calabria (con 8,1 milioni di passeggeri) e da tre porti greci: Pireo, Paloukia Salaminas e Perama (5,9 milioni di passeggeri ciascuno). Questa è la fotografia degli ultimi dati raccolti da Eurostat sul numero di viaggiatori nei porti Ue da cui emerge anche che tutti i porti dei primi 20 in classifica hanno registrato una sostanziale diminuzione del traffico passeggeri nel 2021 rispetto al 2019, a eccezione di due porti italiani: Piombino (+2%) e l' Isola d' Elba (+3%).

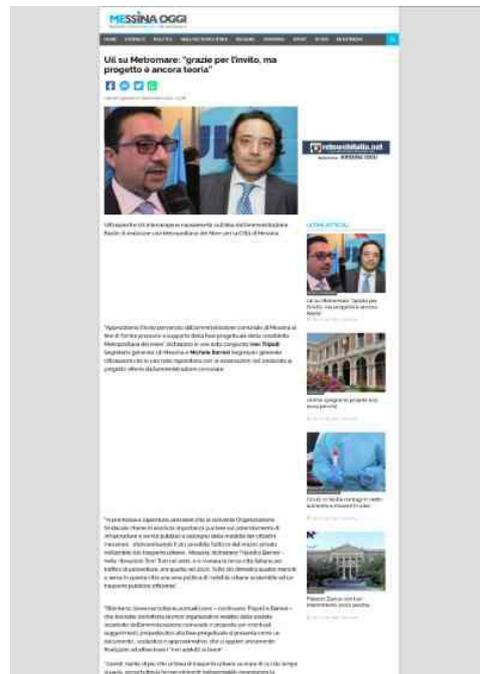


Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Uil su Metromare: "grazie per l' invito, ma progetto è ancora teoria"

Uiltrasporti e Uil intervengono nuovamente sull' idea dell' Amministrazione Basile di realizzare una Metropolitana del Mare per la Città di Messina. "Apprezziamo l' invito pervenuto dall' amministrazione comunale di Messina al fine di fornire proposte a supporto della fase progettuale della cosiddetta Metropolitana del mare" dichiarano in una nota congiunta Ivan Tripodi Segretario generale Uil Messina e Michele Barresi Segretario generale Uiltrasporti che in una nota rispondono con le osservazioni del sindacato al progetto offerto dall' amministrazione comunale. "In premessa è opportuno precisare che la scrivente Organizzazione Sindacale ritiene di assoluta importanza puntare sul potenziamento di infrastrutture e servizi pubblici a sostegno della mobilità dei cittadini messinesi , disincentivando il più possibile l' utilizzo del mezzo privato nell' ambito del trasporto urbano . Messina, dichiarano Tripodi e Barresi - nelle rilevazioni Tom Tom nel 2021, si è rivelata la terza città italiana per traffico di autovetture, era quarta nel 2020. Tutto ciò dimostra quanto manchi e serva in questa città una vera politica di mobilità urbana sostenibile ed un trasporto pubblico efficiente". "Riteniamo doveroso tuttavia puntualizzare - continuano Tripodi e Barresi - che l' estratto dell' offerta tecnico organizzativo redatto dalle società incaricate dall' amministrazione comunale e proposto per eventuali suggerimenti, propedeutico alla fase progettuale si presenta come un documento , scolastico e approssimativo, che ci appare unicamente finalizzato ad affascinare i "non addetti ai lavori". "Quindi, niente di più che un' idea di trasporto urbano su mare di cui da tempo si parla, senza tuttavia fornire elementi indispensabili rimandando la sostanza ad approfondimenti successivi su punti determinanti per comprendere, non solo la fattibilità del progetto, ma la reale utilità e sostenibilità economica dello stesso . L' estratto si presenta pertanto un esercizio puramente teorico , a volte anche impreciso e datato in alcuni aspetti e dati forniti per cui riteniamo indispensabile un più ampio e approfondito confronto sull' opera . Tenuto conto che Messina, per vari motivi non è assolutamente assimilabile alle esperienze di Venezia, Amsterdam o Sidney, città che nell' estratto tecnico si prendono ad esempio per il progetto della Metropolitana del Mare , occorre piuttosto chiarire da subito quale sia la reale finalità dell' eventuale sua realizzazione. Temiamo che, con eccessiva enfasi, è stata già battezzata un' opera che ancora è nella fase della pura teoria presentandola come fondamentale per il Pgtu della città. Leggiamo a mezzo stampa in queste settimane le dichiarazioni dell' assessore Mondello che testualmente definiscono, in maniera forse azzardata, la Metromare progetto centrale con il piano del traffico e mobilità sostenibile della città . Considerando il servizio proposto, con la realizzazione delle otto fermate e i relativi pontili in ambito urbano nella tratta da Tremestieri a Ganzirri, ci appare il servizio via mare non competitivo con altri mezzi



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

in termini di tempi di percorrenza. In analogia teorica, infatti, con il servizio tra Napoli e la penisola sorrentina, qualunque sia la tipologia del mezzo navale impiegato, ogni fermata per sbarco e imbarco passeggeri rileverebbe un tempo non inferiore a dieci minuti tra attracco e ripartenza, accumulando su un tragitto totale compreso tra 8 e 10 miglia marine (circa 18 km) circa 70 minuti di soli tempi tecnici a fronte di circa 25 minuti di percorrenza diretta della tratta penalizzando così notevolmente la velocità commerciale fondamentale per un servizio pubblico di mobilità". "Ad oggi inoltre sarebbe un doppiopione delle linee forti di mobilità su ferro - continuano Uil e Uiltrasporti - , già esistente con la Metroferrovia in tutta la zona sud da Giampileri alla Stazione Centrale Fs e con la linea Shuttle di Atm che di fatto percorre in meno di 80 minuti la medesima tratta urbana. Di certo inoltre appare azzardato ipotizzare in fase progettuale e nella realtà urbana messinese una linea forte che sia perno della mobilità cittadina optando per il vettore marittimo, che dipendendo da fattori meteo marini variabili non garantisce adeguata affidabilità del servizio e di puntualità d'orario nell'interscambio tra vettori, fondamentale nel servizio urbano. Continuiamo a rilevare, come utile ritorno di esperienza, che analogo tentativo di interscambio a pettine, come si ipotizza nell'estratto, dei mezzi bus Atm verso la metromare è di fatto rimasto lettera morta sul servizio di metroferrovia". "Inoltre, rileviamo tra le altre imprecisioni dall'estratto tecnico come venga indicato il pontone galleggiante del molo Rizzo quale punto nevralgico di attracco nella zona del porto storico, ma ci risulta che lo stesso sia in dismissione e prossimo alla vendita perché l'area interessata, sia a terra che a mare, sarà oggetto di un intervento dell' **Adsp** dello Stretto di riorganizzazione per l'avvicinamento degli ormeggi degli attuali mezzi veloci alla Stazione Marittima ferroviaria. Per quanto riguarda il pontile individuato in Zona Falcata, evidenziamo che in sede di approvazione del Piano Regolatore Portuale nella zona è stata esclusa la possibilità di realizzare opere a mare. Di maggior valenza fattibilità e utilità è invece l'idea di un servizio di collegamento circolare nello Stretto - concludono Tripodi e Barresi - tra le fermate (ne basterebbero tre: nord, centro e sud) sulla sponda messinese con Villa, Reggio e Reggio Aereoporto. Quindi, un servizio extra urbano, evoluzione e potenziamento dell'esistente e non prettamente di mobilità cittadina che riteniamo abbia più funzionalità e utilità per conurbare l'area dello stretto che con oltre 450 mila cittadini rappresenta una delle più grandi aree metropolitane d'Italia. Restano per intero, alla luce dell'esperienza, le perplessità sulla sostenibilità economica, sui costi per l'utenza e quindi sull'appetibilità di un servizio che non riteniamo debba nascere solo come attrattiva turistica. Riteniamo che gli approfondimenti su dati concreti, che oggi non rileviamo, siano comunque imprescindibili ed urgenti. Pertanto, sollecitiamo un confronto approfondito e trasparente". 0 commenti [Lascia un commento](#)

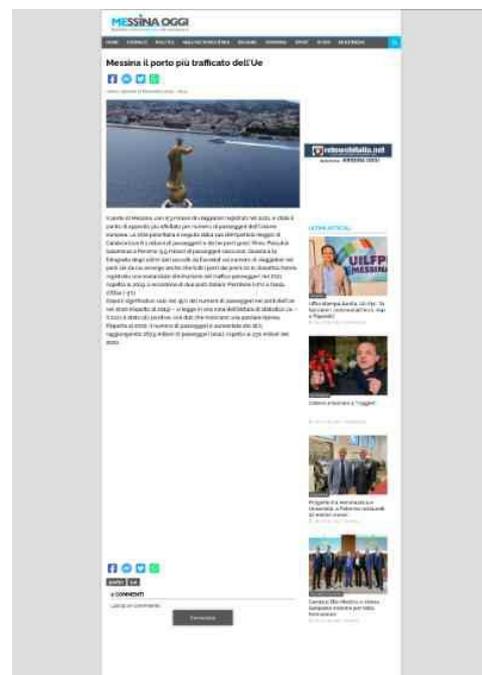
Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina il porto più trafficato dell' Ue

Il **porto di Messina**, con 8,3 milioni di viaggiatori registrati nel 2021, è stato il punto di approdo più affollato per numero di passeggeri dell' Unione europea. La città peloritana è seguita dalla sua dirimpettaia Reggio di Calabria (con 8,1 milioni di passeggeri) e da tre porti greci: Pireo, Paloukia Salaminas e Perama (5,9 milioni di passeggeri ciascuno). Questa è la fotografia degli ultimi dati raccolti da Eurostat sul numero di viaggiatori nei porti Ue da cui emerge anche che tutti i porti dei primi 20 in classifica hanno registrato una sostanziale diminuzione del traffico passeggeri nel 2021 rispetto al 2019, a eccezione di due porti italiani: Piombino (+2%) e l' Isola d' Elba (+3%). Dopo il significativo calo del 45% del numero di passeggeri nei porti dell' Ue nel 2020 (rispetto al 2019) - si legge in una nota dell' istituto di statistica Ue - il 2021 è stato più positivo, con dati che mostrano una parziale ripresa. Rispetto al 2020, il numero di passeggeri è aumentato del 16%, raggiungendo 267,9 milioni di passeggeri totali, rispetto ai 230 milioni del 2020. 0 commenti

Lascia un commento



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il Tar conferma l' esclusione di Liberty Lines dal bando per lo Stretto di Messina

Dopo avere lo scorso aprile negato la richiesta di sospensiva da parte della compagnia di navigazione controllata dalla famiglia Morace, il Tribunale amministrativo del Lazio ha ora dichiarato legittimo il provvedimento con cui Invitalia nel marzo scorso aveva escluso la società di traghetti dalla gara per l' affidamento in concessione del "Servizio pubblico di trasporto marittimo veloce di passeggeri tra Reggio Calabria e **Messina**". Respinto dunque, con sentenza appena depositata, il ricorso proposto dalla stessa compagnia di navigazione per sollecitare l' annullamento del bando di gara nonché la sua esclusione dalla procedura. Il Capitolato tecnico allegato al bando infatti richiedeva, a pena di esclusione, che i concorrenti alla gara garantissero il servizio con unità navali/aliscafi con una età massima di 20 anni; procedura poi ulteriormente chiarita al fine di escludere la possibilità di considerare valida l' offerta di mezzi navali con età superiore a 20 anni anche se muniti del cd. "certificato di ringiovanimento" rilasciato dall' Autorità competente. E proprio per questa disposizione, Liberty Lines era stata esclusa dalla procedura. I giudici hanno ritenuto infondati i motivi di ricorso proposti, ritenendo giustificata l' estromissione dalla gara di Liberty Lines.



Messina Ora

Il Tar conferma l' esclusione di Liberty Lines dal bando per lo Stretto di Messina



11/17/2022 11:05

Dopo avere lo scorso aprile negato la richiesta di sospensiva da parte della compagnia di navigazione controllata dalla famiglia Morace, il Tribunale amministrativo del Lazio ha ora dichiarato legittimo il provvedimento con cui Invitalia nel marzo scorso aveva escluso la società di traghetti dalla gara per l' affidamento in concessione del "Servizio pubblico di trasporto marittimo veloce di passeggeri tra Reggio Calabria e Messina". Respinto dunque, con sentenza appena depositata, il ricorso proposto dalla stessa compagnia di navigazione per sollecitare l' annullamento del bando di gara nonché la sua esclusione dalla procedura. Il Capitolato tecnico allegato al bando infatti richiedeva, a pena di esclusione, che i concorrenti alla gara garantissero il servizio con unità navali/aliscafi con una età massima di 20 anni; procedura poi ulteriormente chiarita al fine di escludere la possibilità di considerare valida l' offerta di mezzi navali con età superiore a 20 anni anche se muniti del cd. "certificato di ringiovanimento" rilasciato dall' Autorità competente. E proprio per questa disposizione, Liberty Lines era stata esclusa dalla procedura. I giudici hanno ritenuto infondati i motivi di ricorso proposti, ritenendo giustificata l' estromissione dalla gara di Liberty Lines.

Port News

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Pontile Giammoro, lavori ultimati

Sono stati ultimati i lavori al nuovo pontile di Giammoro (Messina). Ad annunciarlo è stato Mario Mega, presidente dell' Autorità di sistema portuale dello Stretto. "Tre anni fa, quando sono stato nominato, a Giammoro ho trovato un cantiere fermo, lavori realizzati appena al 10% dopo quasi due anni di attività e un contenzioso milionario con l' appaltatore. "Ora potrà partire la gara per individuare l' operatore economico che gestirà l' infrastruttura provvedendo alla realizzazione degli allestimenti e al montaggio delle attrezzature, in funzione delle tipologie di traffici che intenderà realizzare, tra cui una o due gru di banchina" afferma ancora Mega. "L' investimento complessivo sarà alla fine di quasi 30 milioni di euro e consentirà di rilanciare i traffici commerciali nel porto di Milazzo consentendo di sviluppare nuove attività industriali e logistiche in un agglomerato industriale che può beneficiare di tutte le agevolazioni delle aree Zes" ha concluso.

PortNews

Pontile Giammoro, lavori ultimati



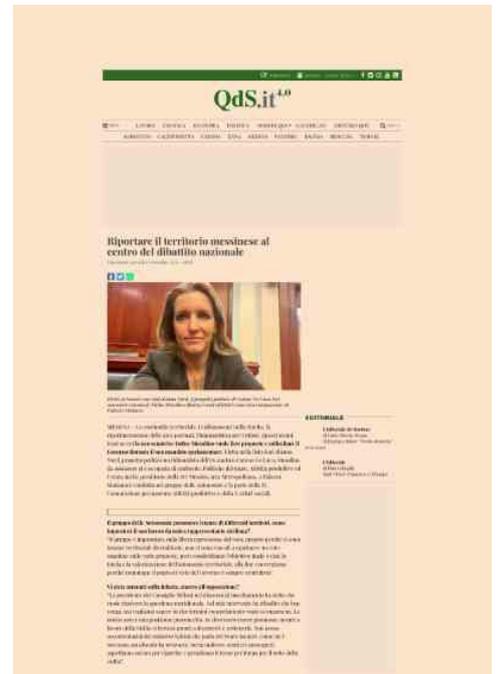
11/17/2022 09:46

Sono stati ultimati i lavori al nuovo pontile di Giammoro (Messina). Ad annunciarlo è stato Mario Mega, presidente dell' Autorità di sistema portuale dello Stretto. "Tre anni fa, quando sono stato nominato, a Giammoro ho trovato un cantiere fermo, lavori realizzati appena al 10% dopo quasi due anni di attività e un contenzioso milionario con l' appaltatore. "Ora potrà partire la gara per individuare l' operatore economico che gestirà l' infrastruttura provvedendo alla realizzazione degli allestimenti e al montaggio delle attrezzature, in funzione delle tipologie di traffici che intenderà realizzare, tra cui una o due gru di banchina" afferma ancora Mega. "L' investimento complessivo sarà alla fine di quasi 30 milioni di euro e consentirà di rilanciare i traffici commerciali nel porto di Milazzo consentendo di sviluppare nuove attività industriali e logistiche in un agglomerato industriale che può beneficiare di tutte le agevolazioni delle aree Zes" ha concluso.

Riportare il territorio messinese al centro del dibattito nazionale

Eletta in Senato con Sud chiama Nord, il progetto politico di Cateno De Luca, l' ex assessore comunale Dafne Musolino illustra i suoi obiettivi come neo componente di Palazzo Madama

MESSINA - La continuità territoriale, i collegamenti nello Stretto, la ripermetrazione delle aree portuali, l' impiantistica per i rifiuti. Questi alcuni temi su cui la neo senatrice Dafne Musolino vuole fare proposte e sollecitare il Governo durante il suo mandato parlamentare . Eletta nella lista Sud chiama Nord, progetto politico meridionalista dell' ex sindaco Cateno De Luca, Musolino da assessore si è occupata di Ambiente, Politiche del mare, Attività produttive ed è stata anche presidente della Srr Messina area Metropolitana. A Palazzo Madama è confluita nel gruppo delle Autonomie e fa parte della IX Commissione permanente Attività produttive e della X Affari sociali. Leggi Anche: All' università di Messina si studia la biodiversità in ambienti estremi Il gruppo delle Autonomie promuove istanze di differenti territori, come imposterà il suo lavoro da unica rappresentante siciliana? "Il gruppo è improntato sulla libera espressione del voto, proprio perché ci sono istanze territoriali diversificate, non ci sono vincoli a esprimere un voto unanime sulle varie proposte, però condividiamo l' obiettivo finale è cioè la tutela e la valorizzazione dell' autonomia territoriale, alla fine convergiamo perché comunque il punto di vista del Governo è sempre centralista". Vi siete astenuti sulla fiducia, starete all' opposizione? "La presidente del Consiglio Meloni nel discorso di insediamento ha detto che vuole risolvere la questione meridionale. Nel mio intervento ho ribadito che ben venga, ma vogliamo sapere in che termini concretamente vuole occuparsene. La nostra non è una posizione preconcepita. Se dovessero essere promosse misure a favore della Sicilia ci troverà pronti a discuterle e sostenerle. Non posso accontentarmi del ministro Salvini che parla del Ponte mentre, come mi è successo, un aliscafo ha un' avaria, torna indietro, scarica i passeggeri, aspettiamo un' ora per ripartire e prendiamo il treno per Roma per il rotto della cuffia". Leggi Anche: A Messina un laboratorio 'fai da te' di marijuana, arrestato 56enne Siete quindi favorevoli alla realizzazione del Ponte "Certo che lo siamo. Si vuole adottare il 'Sistema Genova': lo facessero, ma lì sono state varate misure specifiche dal punto di vista ambientale. Sono stata assessore all' Ambiente e conosco le difficoltà del caso. La parte più impegnativa è stata quella dello smaltimento delle macerie della demolizione, con il piano di caratterizzazione presentato da Rfi. In Sicilia e Calabria non abbiamo siti appositi. Dove e come andrà smaltito tutto il materiale di risulta e con quali costi? Dico al ministro che ha convocato i presidenti di Sicilia e Calabria che se si vuole fare sul serio si devono coinvolgere anche i sindaci, perché le esigenze del territorio sono loro a conoscerle. Il Ponte si farà fra tre, cinque anni, nel frattempo ci sono problemi che il Governo deve affrontare subito. La questione del pendolarismo, la realizzazione della continuità territoriale. Perché la Sardegna deve



avere garantita la quota di biglietti aerei per viaggiare e la Sicilia no?". Insieme a lei ci sono altri tre senatori messinesi. Collaborerete anche se siete in gruppi diversi? "La differenza tra me e loro è che loro sono già stati in Parlamento e hanno già avuto l'opportunità di sposare alcune battaglie per portare un beneficio alla città di Messina, ma non si registra un grande impegno in tal senso. Non si dica, come fanno i cinquestelle, che hanno lavorato per la continuità territoriale perché Rfi ha una concessione sessantennale, con interventi nei limiti di spesa del bilancio intesa a rafforzare la rete al Nord, a migliorare i servizi di assistenza ai passeggeri, ma quella di Villa continua a essere una stazione in stato di semi abbandono e Messina altrettanto. Presenterò progetti, andrò avanti con delle proposte concrete, mi auguro di incassare il loro sostegno". Leggi Anche: Furti di catalizzatori scarico auto, 5 misure cautelari nel messinese Su quali altri temi lavorerà? "Intanto l'impiantistica per i rifiuti, questione regionale fondamentale per lo sviluppo dei servizi dell'Isola, per superare un arretramento economico e sociale che produce sempre maggiori costi che gravano sui cittadini. A Messina poi c'è un problema sulla gestione del waterfront. All'**Autorità portuale** nel 1994, e poi con la riforma Delrio all'**Autorità di sistema**, sono state attribuite competenze su aree che non hanno nulla a che fare con i servizi portuali. La Passeggiata a mare, la Real Cittadella, il Ringo, la Cittadella fieristica, sono zone urbane sottratte alla competenza del Comune che paga una concessione demaniale all'Adsp. È necessaria una ripermetrazione delle aree di competenza dell'Adsp, restringendole a quelle che per definizione attengono ai servizi portuali".

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il porto di Reggio Calabria liberato dalla nave traghetto Amedeo Maticena (FOTO)

La port authority ha spiegato che lo scafo sarà rimorchiato in Grecia confermando la vendita avvenuta lo scorso agosto

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Novembre 2022 Come rivelato da SHIPPING ITALY lo scorso 2 novembre, la nave Amedeo Maticena dopo anni di inattività è stata venduta e ha potuto lasciare definitivamente il **porto** di Reggio Calabria consentendo all' Autorità di sistema portuale dello Stretto di liberare aree per l' operatività portuale. Proprio la port authority guidata da Mario Mega ha pubblicato le immagini del trasferimento della nave commettendo come segue: "Continua l' opera di riordino degli spazi portuali da parte dell' AdSP dello Stretto nel **porto** di Reggio Calabria. Oggi 16 novembre, con l' assistenza del rimorchiatore Paul, appositamente intervenuto da Trapani, la M/N Amadeo Maticena ha lasciato l' ormeggio nel **porto** di Reggio Calabria diretta in Grecia". L' Adsp ricorda poi che "l' unità è stata al centro di una vicenda giudiziaria legata ai precedenti armatori. Costruita nel 1986 nel cantiere olandese De Merwede, lunga 113 metri, larga 19, con una stazza lorda di 8.100 tonnellate e una capacità di trasporto per mille passeggeri e 210 auto per 400 metri lineari di garage, è rimasta ormeggiata in **porto**, in condizioni di disarmo, per oltre dieci anni. A gennaio la Corte di Appello di Reggio Calabria, in costanza di sequestro preventivo, ha nominato un nuovo amministratore unico, il dott. Francesco Aricò dell' Ordine dei Commercialisti della provincia di Reggio Calabria, rimasto in carica anche all' indomani del dissequestro della nave, avvenuto a marzo 2022". Da quel momento "l' AdSP dello Stretto ha avviato con il dott. Aricò un' intensa e proficua interlocuzione finalizzata a rappresentare la necessità che l' unità lasciasse il **porto** per consentire di dare seguito agli interventi previsti dalla programmazione dell' Ente portuale, al fine di garantire maggiore disponibilità di ormeggio e adeguati spazi di evoluzione nello specchio acqueo per le navi di maggiori dimensioni. Alla fine dello scorso mese di agosto si è perfezionata la vendita dell' unità e il nuovo armatore ha avviato le procedure per il suo definitivo trasferimento. Grazie all' impegno profuso dal Dott. Aricò, al rapporto sinergico instaurato dall' AdSP ed alla disponibilità degli uffici del Tribunale e della Capitaneria di **Porto** di Reggio Calabria, oggi il **porto** si riappropria di spazi operativi importanti di cui beneficerà l' intero cluster marittimo".



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Un patto per Messina e un' agenzia per lo Stretto", la proposta di Romano (MCL) per portare sviluppo e lavoro

Fortunato Romano, presidente del Movimento Cristiano Lavoratori di Messina, lancia una proposta per portare sviluppo e lavoro a Messina

Un "Patto per la città" e un' Agenzia per lo Stretto. È la proposta lanciata da Fortunato Romano presidente del Movimento Cristiano Lavoratori di Messina davanti agli oltre 50 dirigenti riuniti nella storica sede di Via Romagnosi. L' occasione per parlarne è stata offerta dall' apertura dell' anno sociale del Mcl. " Messina e la sua provincia hanno bisogno di una cabina di regia unica con una visione dello sviluppo e del lavoro orientate alla sostenibilità - spiega Romano -. Serve un patto interistituzionale che abbia come base queste due direttrici e che veda il coinvolgimento di tutti gli organismi pubblici e privati che hanno le risorse per programmare ed agire". Il particolare momento storico " ci deve vedere impegnati nel rilancio del nostro territorio - incalza il presidente Mcl -. Occorre contrastare la marginalità in cui Messina è stata relegata. Dobbiamo arrestare la fuga dei cervelli e riposizionare la città al centro dell' area integrata dello Stretto ". " E' un momento di grandi trasformazioni che i nuovi governi, regionale e nazionale e l' amministrazione della Città Metropolitana di Messina devono saper interpretare insieme alle forze sociali. Perché - suggerisce - non riprendere l' idea di un' Agenzia Unica per lo Stretto, che possa coordinare la fase di trasformazione innescata dal Ponte? Si potrebbero coordinare flussi di fondi e pianificazione strategica verso un' opera epocale. Ma serve una piano coordinato di sviluppo per questa città e la sua provincia. Ci sono occasioni offerte dal Pnrr che non possiamo perdere e soprattutto non bisogna lasciare che opere strategiche come il **porto di Tremestieri**, gli svincoli, la riqualificazione dell' ex Sanderson e la Zona Falcata diventino le nuove incompiute ". Per l' Mcl l' obiettivo resta quello di creare nuove e grandi opportunità di lavoro, impiegando le eccellenze esistenti a servizio del territorio, agevolando un lavoro degno e accessibile a tutti, che superando logiche assistenziali guardi al primato dell' imprenditoria sociale. Papa Francesco parla di "Economia della Vita", un' economia amica della terra, di pace, che rimette al centro la persona e la comunità. " Ai nuovi governi - compreso quello della città - lanciamo questo invito alla programmazione e al dialogo per costruire la Piattaforma per Messina 2030 ", conclude Fortunato Romano. Francesco De Leo, presidente provinciale del patronato SIAS e Gaetano Lamberto, vicepresidente provinciale di MCL Messina con i loro contributi hanno arricchito i lavori del consiglio provinciale Mcl. Al diacono don Salvatore Nolasco, assistente ecclesiastico il compito di chiudere l' appuntamento che ha visto l' intervento del presidente nazionale Mcl Tonio Di Matteo. I dirigenti provinciali incontreranno quest' ultimo il prossimo 9 a Roma dicembre in occasione del giubileo dei 50 anni dove sono attesi dall' udienza riservata con Sua Santità Papa Francesco.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Meeting del Turismo a Messina": primo incontro organizzativo a Palazzo Zanca

"Meeting del Turismo a Messina": il primo incontro organizzativo convocato a Palazzo Zanca dal Sindaco Basile

Si è tenuto ieri, mercoledì 16, a Palazzo Zanca, l' incontro convocato dal Sindaco Federico Basile, propedeutico all' organizzazione del primo "Meeting del Turismo a Messina. Alla riunione operativa, presente l' Assessore al Turismo Enzo Caruso, hanno preso parte il Presidente e il Segretario generale della Camera di Commercio rispettivamente, Ivo Blandina e Paola Sabella; il Presidente dell' Autorità di **Sistema Portuale** Paolo Mega; la Dirigente della Città Metropolitana Anna Maria Tripodo con il funzionario Enzo Scarcella; la Dirigente del Servizio Turistico Regionale Lucia Mangione; il delegato del Rettore Filippo Grasso; e per la Fondazione ITS Albatros il Presidente Antonella Sidoti e Fabrizio Scaramuzza. Obiettivo dell' incontro "riprendere le fila per una nuova riprogrammazione dell' iniziativa Meeting del Turismo a Messina - ha precisato il Sindaco Basile - che a causa del periodo Covid non è stato più possibile calendarizzarlo. L' odierno appuntamento rappresenta dunque un apripista nell' ottica della promozione turistico, culturale ed economica del nostro territorio". La riunione operativa è stata occasione per gettare le basi su un progetto condiviso di promozione della Città attraverso l' individuazione di particolari settori turistici ai quali indirizzare l' invito a partecipare ad un Meeting da organizzare a Messina in primavera. Al termine la dell' incontro è stato stabilito il secondo appuntamento per il 28 novembre prossimo, presso la sede della Camera di Commercio.



Caruso: "Il turismo a Messina era all' anno zero. Ecco cos' abbiamo fatto e faremo"

Segnaletica, sito internet, punto informativo. Ad aprile il Primo "Meeting del Turismo" a Messina

"Possibile che i turisti debbano vagare senza sapere dove andare? Possibile che non ci sia un cartello in inglese?". L' assessore al Turismo, Enzo Caruso, ricorda le domande che poneva e sentiva porre prima del suo insediamento. "Oggi abbiamo messo la segnaletica a colori, ci sono i codici qr per fare muovere i turisti in autonomia, c' è un sito internet che prima non c' era, c' è un punto informativo turistico nuovo, che prima era in un angolo dimenticato vicino alla stazione. Siamo partiti da sottozero". Questo, però, non può bastare. "Abbiamo contattato oltre 50 operatori culturali che gestiscono siti turistici, li abbiamo messi in rete e abbiamo creato 14 percorsi - prosegue l' assessore -, tutto questo durante la pandemia e con un Comune in pre dissesto. Abbiamo anche poco personale e aspettiamo i concorsi. Per il punto informativo, ad esempio, avevamo solo due dipendenti, ora sono quattro perché ne abbiamo avuti due in 'prestito' dalla Città Metropolitana. La sede dell' assessorado era in una stanza al Palacultura, ora è qui a Palazzo Weigert, un Liberty del 1929 che prima era usato da deposito e ora invece accogliamo delegazioni e rappresentanti".

CROCERISMO Le risposte migliori arrivano dal crocerismo. Messina resta tra i dieci porti italiani che accolgono più passeggeri, 610mila nel 2022 con la prospettiva di aumentare ancora nel 2023. "Per la nuova stagione croceristica puntiamo a far arrivare i turisti come primo punto in largo Minutoli, che sarà area pedonale. Abbiamo fatto la nuova segnaletica, gli uffici tecnici stanno spostando sbarra e catene, l' Atm ha attivato un maxischermo, la Città Metropolitana sta restaurando il gabbiotto in ghisa e l' **Autorità Portuale** ha approvato il piano di viabilità interna per fare arrivare i turisti lì. Per aprile dobbiamo avere tutto pronto". PRESENZE TURISTICHE Va male, invece, ma da sempre, sul fronte delle presenze turistiche. Il crocerismo è un turismo mordi e fuggi "ma è comunque importante - dice Caruso -, durante la pandemia se n' è sentita la mancanza", mentre le presenze corrispondono al numero di notti che i turisti trascorrono in città. I dati dell' Osservatorio del turismo della Regione Siciliana, nel 2019, ultimo anno pre pandemia, segnano 92.570 presenze, neanche tra i primi trenta Comuni siciliani, tra i quali figurano ad esempio Sciacca, Campofelice di Roccella, Licata, Augusta, Pollina, Terrasini, località sicuramente belle ma alle quali Messina non avrebbe nulla da invidiare. IL CONFRONTO CON CATANIA Il confronto con la vicina Catania è impietoso. "È una città molto conosciuta mentre la nostra è sempre stata considerata di passaggio. Nel nostro programma c' è l' obiettivo di diventare una città di sosta. Da poco abbiamo portato qui gli ambasciatori del gusto, che erano già stati in altre zone della Sicilia ma non da noi e ci hanno detto che non immaginavano la nostra città così bella. Negli anni è mancata la promozione, ora la stiamo facendo con gli eventi, ad esempio durante gli ultimi concerti abbiamo riempito tutti i posti letto ma in città ne abbiamo



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

solo 2.300". I POSTI LETTO Vuol dire che se, per assurdo, i posti letto fossero tutti occupati 365 giorni, si arriverebbe a 840mila presenze turistiche l'anno, mentre Palermo, Taormina e Catania superano il milione. "Stiamo lavorando per incrementare i posti letto - dice l'assessore - ma non serve costruire nuovi alberghi quanto mettere a disposizione l'esistente, ad esempio gli istituti religiosi, come avviene in altre città". Ma perché Messina viene esclusa dai circuiti turistici? "Perché serve lavorare sulla promozione del territorio - risponde l'assessore -. Il Comune ha il compito di creare le condizioni per creare turismo ma poi devono essere gli imprenditori a vendere pacchetti. I messinesi hanno sempre lavorato per il turismo in uscita e mai in entrata, facendo così arriveranno quelli da fuori. La Provincia di Messina partecipa alla Bit (Borsa internazionale del turismo, ndr) di Milano ma lì ci si confonde fra tanti operatori. Per questo abbiamo pensato di organizzare a Messina il primo meeting del turismo. Incontreremo Città metropolitana, Camera di Commercio e **Autorità portuale** per pianificare l'evento. Vogliamo ospitare gli operatori e la stampa nazionale del settore per tre giorni, mostrare loro le bellezze del nostro territorio, dai laghi ai forti. Promozione ed eventi, offrendo sconti e accoglienza".

Metromare. La Uil: "10 minuti ad ogni fermata, così non è fattibile"

Il sindacato spiega che per le otto fermate ci sarebbero ben 70 minuti di soli tempi tecnici a fronte dei 25 di percorrenza diretta "Nelle rilevazioni Tom Tom del 2021, Messina si è rivelata la terza città italiana per traffico di auto. Questo dimostra che manca una vera politica di mobilità urbana sostenibile e un trasporto pubblico efficiente. E' fondamentale puntare sul potenziamento di infrastrutture e servizi pubblici disincentivando il mezzo privato". Il segretario generale della Uil Messina, Ivan Tripodi, e il segretario di Uil Trasporti, Michele Barresi, partono da questa premessa per "puntualizzare che l' estratto dell' offerta tecnico organizzativo redatto dalle società incaricate dall' amministrazione comunale e proposto per eventuali suggerimenti, propedeutico alla fase progettuale, si presenta come un documento scolastico e approssimativo, che ci appare unicamente finalizzato ad affascinare i non addetti ai lavori, senza elementi indispensabili, rimandando la sostanza ad approfondimenti successivi su punti determinanti per comprendere la fattibilità, la reale utilità e sostenibilità economica del progetto. L' estratto si presenta pertanto un esercizio puramente teorico, a volte anche impreciso e datato in alcuni aspetti e dati forniti". La Metromare a Venezia, Amsterdam e Sidney Nell' estratto tecnico si prendono ad esempio le esperienze di Venezia, Amsterdam e Sidney. "Ma Messina non è assolutamente assimilabile - proseguono Tripodi e Barresi -, occorre piuttosto chiarire da subito quale sia la reale finalità dell' eventuale realizzazione. Temiamo che, con eccessiva enfasi, sia stata già battezzata un' opera che ancora è nella fase della pura teoria presentandola come "fondamentale" per il Pgtu della città. Leggiamo a mezzo stampa (pubblicate dal nostro giornale) in queste settimane le dichiarazioni dell' assessore Mondello che testualmente definiscono, in maniera forse azzardata, la Metromare "progetto centrale con il piano del traffico e mobilità sostenibile" della città". 10 minuti ad ogni fermata, 70 minuti di soli tempi tecnici "Considerando il servizio proposto, con la realizzazione delle otto fermate e i relativi pontili in ambito urbano nella tratta da Tremestieri a Ganzirri, ci appare il servizio via mare non competitivo con altri mezzi in termini di tempi di percorrenza. In analogia teorica, infatti, con il servizio tra Napoli e la penisola sorrentina, qualunque sia la tipologia del mezzo navale impiegato, ogni fermata per sbarco e imbarco passeggeri rileverebbe un tempo non inferiore a dieci minuti tra attracco e ripartenza, accumulando su un tragitto totale compreso tra 8 e 10 miglia marine (circa 18 km) circa 70 minuti di soli tempi tecnici a fronte di circa 25 minuti di percorrenza diretta della tratta penalizzando così notevolmente la velocità commerciale fondamentale per un servizio pubblico di mobilità. Ad oggi inoltre sarebbe un doppione delle linee forti di mobilità su ferro - continuano Uil e Uil trasporti -, già esistente con la Metroferrovia in tutta la zona sud da Giampilieri alla Stazione Centrale Fs



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e con la linea Shuttle di Atm che di fatto percorre in meno di 80 minuti la medesima tratta urbana". I fattori meteo marini "Di certo inoltre appare azzardato ipotizzare in fase progettuale e nella realtà urbana messinese una linea forte che sia perno della mobilità cittadina optando per il vettore marittimo, che dipendendo da fattori meteo marini variabili non garantisce adeguata affidabilità del servizio e di puntualità d'orario nell'interscambio tra vettori, fondamentale nel servizio urbano. Continuiamo a rilevare, come utile ritorno di esperienza, che analogo tentativo di interscambio a pettine, come si ipotizza nell'estratto, dei mezzi bus Atm verso la metromare è di fatto rimasto lettera morta sul servizio di metroferrovia". Il Molo Rizzo e la Zona Falcata "Inoltre, rileviamo tra le altre imprecisioni dall'estratto tecnico come venga indicato il pontone galleggiante del molo Rizzo quale punto nevralgico di attracco nella zona del porto storico, ma ci risulta che lo stesso sia in dismissione e prossimo alla vendita perché l'area interessata, sia a terra che a mare, sarà oggetto di un intervento dell' **Adsp** dello Stretto di riorganizzazione per l'avvicinamento degli ormeggi degli attuali mezzi veloci alla Stazione Marittima ferroviaria. Per quanto riguarda il pontile individuato in Zona Falcata, evidenziamo che in sede di approvazione del Piano Regolatore Portuale nella zona è stata esclusa la possibilità di realizzare opere a mare". La controproposta "Di maggior valenza, fattibilità e utilità è invece l'idea di un servizio di collegamento circolare nello Stretto - concludono Tripodi e Barresi - tra le fermate (ne basterebbero tre: Ganzirri, rada San Francesco e Tremestieri) sulla sponda messinese con Villa, Reggio e Reggio Aeroporto. Quindi, un servizio extra urbano, evoluzione e potenziamento dell'esistente e non prettamente di mobilità cittadina che riteniamo abbia più funzionalità e utilità per conurbare l'area dello Stretto che con oltre 450 mila cittadini rappresenta una delle più grandi aree metropolitane d'Italia. Restano per intero, alla luce dell'esperienza, le perplessità sulla sostenibilità economica, sui costi per l'utenza e quindi sull'appetibilità di un servizio che non riteniamo debba nascere solo come attrattiva turistica. Riteniamo che gli approfondimenti su dati concreti, che oggi non rileviamo, siano comunque imprescindibili ed urgenti. Pertanto, sollecitiamo un confronto approfondito e trasparente".

Tag:

Lettera aperta al Presidente della Regione Sicilia Schifani

anonimo

Gentile presidente Schifani, spiace dover constatare che il territorio di Siracusa ancora una volta risulta orfano di rappresentanza nella giunta di Governo, in buona compagnia con la provincia di Ragusa. Ci aspettiamo quindi che Lei, On. Schifani, assuma la rappresentanza del nostro territorio e determini politiche di sviluppo per le materie portuali. Il mare è la risorsa più importante o tra le più importanti della nostra Regione, ci auguriamo pertanto che gli venga attribuita la necessaria priorità. Ad oggi il sistema industriale siracusano vive una fortissima crisi legata all' instabilità di processi produttivi importanti come quello della Lukoil che, se non risolta in via definitiva e considerata l' interconnessione con gli altri stabilimenti, provocherà un disastroso effetto domino, con ricadute occupazionali e con diminuzione dei prodotti energetici che oggi partono per tutto il paese. Certo sarebbe una beffa indicibile, in questo momento in cui gli stessi prodotti scarseggiano. Occorre mettere a riparo il tessuto esistente e puntare con forza verso nuovi investimenti, pubblici e privati. Crediamo con forza che sia venuto il momento in cui Eni ricominci ad investire nel nostro territorio con progetti legati ai prodotti del futuro. Oggi la Sicilia avrebbe potuto rappresentare un punto di forza in questa crisi derivata dalla guerra in Ucraina, se solo si fosse realizzato il rigassificatore, promosso ormai oltre dieci anni fa proprio dall' ex Isab, oggi Lukoil. Così come è necessario attivare ogni utile azione al fine di diminuire la necessità d' importazione del gas dai paesi esteri ed in questo la Sicilia potrà dare un grosso contributo considerato che è ricca di giacimenti. Dobbiamo tornare, nel rispetto delle norme, ad investire nei porti siciliani attivando, se è il caso, anche una cabina di regia con le competenti autorità di sistema, per coordinare il piano dei trasporti regionale. Dobbiamo puntare sui porti strategici per il nostro paese ed **Augusta** è certamente uno di questi. Gentile presidente, cogliamo questa occasione per invitarla a visitare il **porto di Augusta** e i suoi tanti operatori economici. Con stima Marina Noè Presidente di Assoporto **Augusta**.



Kiev, accordo su export cereali esteso di 120 giorni

Lo rivela un ministro

(ANSA) - KIEV, 17 NOV - L' accordo internazionale che consente l' esportazione di cereali e altri prodotti agricoli dai porti dell' Ucraina attraverso il Mar Nero è stato prolungato di altri 120 giorni. Lo ha confermato una fonte di governo della Turchia, Paese che ha mediato l' accordo e dove ha sede il comitato internazionale che vigila sulla sua applicazione. "L' accordo resterà in vigore secondo le regole attuali per quattro mesi", ha detto la fonte, che ha chiesto l' anonimato. Poco prima la notizia era stata anticipata con un tweet dal ministro alle Infrastrutture ucraino, Oleksandr Kubrakov. (ANSA).



Assiterminal: "Port digital&Innovation" La maturità digitale di imprese terminalistiche e portuali

17 Nov, 2022 L' Associazione Assiterminal, in collaborazione con C.I.S.C.O, ha presentato stamani il Progetto "Port digital&Innovation".

ROMA - La maturità digitale di aziende terminalistiche e imprese portuali è l' oggetto dell' attività di assesement avviata n ei mesi scorsi da Assiterminal con la collaborazione di C.I.S.C.O. L' obiettivo è quello di avere un primo chiaro quadro di riferimento della situazione e dei progetti di adeguamento e evoluzione digitale che anche il settore terminalistico e portuale deve sviluppare in un' ottica di interoperabilità. Lo fa sapere l' Associazione Italiana Terminalisti Portuali in una nota. I primi risultati sono stati presentati nel corso della Naples Shipping Week " - spiega Assiterminal - "ora avviamo la seconda fase che consisterà in un' analisi approfondita, one to one, con tutte le aziende per verificare le necessità concrete sia in termini di digitalizzazione che di sostenibilità operativa. Il progetto è stato presentato stamani da Assiterminal, insieme a C.I,S.C.O, nel corso di una riunione alla presenza di una quarantina di manager di aziende terminalistiche. Il Progetto prevede l' affiancamento "di un pool di esperti legali e tecnici che accompagneranno il management degli associati insieme ai loro consulenti" - continua l' Associazione - "ma ci rivolgiamo anche a tutti coloro che avessero interesse, in un' analisi puntuale centrata all' interno dei profili di sviluppo della PLN logistica nazionale e dei parametri normativi comunitari per farsi trovare pronti alle opportunità che il PNRR disegnerà e metterà in campo nei prossimi 3 anni. L' output che emergerà ci consentirà di avere un chiaro quadro di riferimento sulla base del quale accentuare il dialogo con il Governo e le Istituzioni per lo sviluppo della capacità attrattiva e connettiva dei nostri terminal, all' interno dei contesti portuali nazionali che si dovranno evolvere in modo uniforme a loro volta anche nel dialogo con le altre Amministrazioni, per aumentare la capacità operativa sia dal punto di vista degli equipments che degli operatori: il tutto mirato a dare concretezza agli obiettivi di sostenibilità concreta e misurabile che il NGEU si pone".



Informare

Focus

Il ministro russo dei Trasporti presenta misure per stimolare il trasporto dei container che secondo gli operatori non stanno in piedi

Accolta con ironia - afferma il "Kommersant" - la proposta di introdurre uno sconto per la direttrice verso il Nord-Ovest

Ieri il presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin, ha avuto un incontro in videoconferenza con i membri del governo nel corso del quale il ministro dei Trasporti, Vitaly Saveliyev, ha riferito sull' esportazione delle merci in container attraverso i porti dell' Estremo Oriente, che sono diventate le principali porte verso i mercati per le merci russe a seguito del blocco dei canali occidentali di esportazione determinato dalle sanzioni imposte contro la Russia per l' invasione del territorio ucraino iniziata lo scorso 24 febbraio. Una disamina, quella del ministro, ma soprattutto soluzioni proposte da Saveliyev che - ha affermato oggi il giornale economico russo "Kommersant" - sono state accolte con ironia dagli operatori. In particolare, ha specificato il quotidiano, gli operatori del settore logistico hanno accolto con sconcerto la proposta del ministro di concedere sconti sulle tariffe per l' esportazione di container attraverso i porti del Nord-Ovest, traffico attraverso il Mar Baltico - hanno ricordato gli operatori interpellati dal giornale - che è stato interrotto a causa delle sanzioni. Inoltre Saveliyev, con l' obiettivo dichiarato di risolvere i problemi di congestione del traffico verso Est, tra le misure suggerite, ha proposto piuttosto di aumentare a partire dal prossimo anno le tariffe per i container da e per i porti del Far East, stimolando quindi la domanda di trasporto dei container attraverso il Nord-Ovest, rincaro - hanno evidenziato gli operatori del settore a "Kommersant", che non farà altro che aumentare le entrate delle ferrovie russe. "Kommersant", poi, ha ribadito che gli operatori «hanno accolto con ironia la proposta di introdurre uno sconto per la direttrice verso il Nord-Ovest, e a tal proposito, a conferma dell' impossibilità di spedire le merci verso quella direzione, hanno sottolineato che nel terzo trimestre di quest' anno il traffico dei container nei porti russi del bacino del Baltico è diminuito del -85,7% su base annua. Inoltre, secondo quanto riferito dagli operatori interpellati da "Kommersant", l' aumento delle tariffe per il trasporto delle merci da e per i porti dell' Estremo Oriente non migliorerà affatto la fluidità e capacità dei trasporti e non avrà appunto altro effetto che accrescere gli introiti delle ferrovie.



Il transhipment continua a trainare la crescita del traffico dei container nel porto di Barcellona

Ad ottobre lo scalo ha movimentato complessivamente 5,3 milioni di tonnellate di merci (+5,0%)

Lo scorso mese il porto di Barcellona ha movimentato 5,34 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +5,0% sull'ottobre 2021. La crescita è stata determinata dal rialzo delle merci varie, che hanno totalizzato 3,86 milioni di tonnellate (+15,1%), e in particolare delle merci containerizzate che sono ammontate a 2,92 milioni di tonnellate (+21,3%) con una movimentazione di contenitori che è risultata di 272mila teu (+17,0%, di cui 114mila teu in transito, +66,8%, e 158mila teu in import-export, -3,7%), mentre le merci convenzionali sono diminuite del -0,6% scendendo a 944mila tonnellate. Il traffico delle auto nuove è stato di 62mila veicoli (+70,1%). In calo, invece, le rinfuse, con i carichi liquidi attestatisi a 1,08 milioni di tonnellate (-16,9%) e quelli solidi a 399mila tonnellate (-7,8%). Nel settore delle crociere il traffico è stato di 366mila passeggeri (+95,9%), mentre i passeggeri dei servizi regolari sono stati 93mila (+16,9%). Nei primi dieci mesi del 2022 lo scalo portuale catalano ha movimentato complessivamente 58,02 milioni di tonnellate. Nel settore delle merci varie il totale è stato di 41,94 milioni di tonnellate (+4,7%), di cui 32,32 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+4,0%) realizzati con una movimentazione di container pari a 3,01 milioni di teu (+2,4%), inclusi 1,66 milioni in import-export (-1,9%) e 1,34 milioni in transito (+8,3%), e 9,62 milioni di tonnellate di merci convenzionali. Le rinfuse liquide sono ammontate a 12,43 milioni di tonnellate (+23,6%) e quelle solide a 3,65 milioni di tonnellate (-4,3%). Nel comparto dei passeggeri i crocieristi sono stati 2,03 milioni (+406,0%) e i passeggeri dei servizi regolari 1,44 milioni (+67,4%).



Quanto sono maturi digitalmente i terminal italiani?

GENOVA In collaborazione con C.I.S.C.O, Assiterminal ha dato il via nei mesi scorsi a un'attività di valutazione della maturità digitale delle aziende terminalistiche e imprese portuali. Scopo dello studio è stato quello di avere un primo chiaro quadro di riferimento della situazione e dei progetti di adeguamento e evoluzione digitale che anche questo settore deve sviluppare in un'ottica di interoperabilità. Durante la Naples Shipping Week erano stati presentati i primi risultati, ora prende il via la seconda fase che consisterà in un'analisi approfondita, one to one, con tutte le aziende per verificare le necessità concrete sia in termini di digitalizzazione che di sostenibilità operativa. Abbiamo presentato il progetto nel corso di una riunione alla presenza di una quarantina di manager delle nostre aziende spiega il direttore di Assiterminal Alessandro Ferrari. Insieme a C.I.S.C.O, saremo affiancati da un pool di esperti legali e tecnici che accompagneranno il management degli associati insieme ai loro consulenti, ma ci rivolgiamo anche a tutti coloro che avessero interesse, in un'analisi puntuale centrata all'interno dei profili di sviluppo della PLN logistica nazionale e dei parametri normativi comunitari per farsi trovare pronti alle opportunità che il Pnrr disegnerà e metterà in campo nei prossimi 3 anni. L'output che emergerà consentirà di avere un chiaro quadro di riferimento sulla base del quale l'associazione accentuerà il dialogo con il Governo e le Istituzioni per lo sviluppo della capacità attrattiva e connettiva dei terminal, all'interno dei contesti portuali nazionali che si dovranno evolvere in modo uniforme a loro volta anche nel dialogo con le altre Amministrazioni, per aumentare la capacità operativa sia dal punto di vista degli equipments che degli operatori. Il tutto -conclude Ferrari- mirato a dare concretezza agli obiettivi di sostenibilità concreta e misurabile che il Next generation EU si pone.



A Rixi la delega al mare

ROMA Ancora la notizia non è ufficiale, ma le parole del ministro Matteo Salvini a margine della cerimonia della consegna della nave Msc di ieri a Monfalcone non lasciano dubbi: ad Edoardo Rixi sarà assegnata a breve, probabilmente lunedì, la delega ai porti e al mare del Mit. Rixi, già nominato viceministro, è uomo di mare e da genovese ha le idee chiare ha detto Salvini parlando con Gianluigi Aponte e un gruppo di persone dei vertici della stessa Msc e di Fincantieri intervenuti all'evento. Rixi non è certo nuovo al ministero di Porta Pia e per lui si prospetta un lavoro da dedicare alle infrastrutture, con un focus su quelle liguri che ben conosce: diga foranea e Terzo valico. Se la nomina sembra una pratica certezza, un dubbio invece resta: quello del ruolo del Ministero per le politiche del mare e per il Sud guidato da Nello Musumeci che al momento non ha rilasciato ulteriori dichiarazioni in merito.

Messaggero Marittimo.it
17 Novembre 2022 - Redazione

A Rixi la delega al mare



ROMA - Ancora la notizia non è ufficiale, ma le parole del ministro Matteo Salvini a margine della cerimonia della consegna della nave Msc di ieri a Monfalcone non lasciano dubbi: ad Edoardo Rixi sarà assegnata a breve, probabilmente lunedì, la delega ai porti e al mare del Mit.

Rixi, già nominato viceministro, "è uomo di mare e da genovese ha le idee chiare" ha detto Salvini parlando con Gianluigi Aponte e un gruppo di persone dei vertici della stessa Msc e di Fincantieri intervenuti all'evento.

<https://www.messaggeromarittimo.it/a-rix-i-la-delega-al-mare/> | 17 Novembre 2022 - Redazione

Crisi Wartsila, il Ministro Salvini, continueremo a lavorarci

Alla cerimonia di consegna della Msc Seascapè a Monfalcone il Vicepremier è intervenuto anche sulla vertenza della fabbrica di grandi motori di Trieste. L' Ad di Fincantieri Folgiero, metteremo in mora industrialmente la società

Sulle infrastrutture occorre fare molto di più perché gli sforzi degli armatori rischiano di essere vanificati". E' la richiesta che il presidente esecutivo di MSC Crociere, Pierfrancesco Vago, ha rivolto al ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini alla cerimonia di consegna della MSC Seascapè in Fincantieri a Monfalcone. Pronta la risposta del ministro Salvini : " Avere porti come quello di Trieste e Monfalcone che devono crescere, hanno bisogno di strade e infrastrutture ferroviarie all' altezza, è uno dei primi dossier che ho sul tavolo". Sollecitato sulla vertenza Wartsila che anche sulla Msc Seascapè ha montato i motori prodotti nello stabilimento triestino, Salvini dichiara: " Un motore prodotto qua vicino penso ai mille operai Wartsila, so che allo Sviluppo economico Giorgetti aveva fatto il possibile e l' impossibile, continueremo a lavorarci - assicura. "Sapere che su un gioiello come questo ci sono motori Wartsila con mille operai con un futuro potenzialmente drammatico davanti dice che c' è qualche cosa che non funziona". Sulla vertenza Wartsila l' amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero precisa: " Sia mo in una fase di "contrasto intelligente" con questi signori perchè a noi i motori ci servono e dobbiamo caricarli sulle navi. La nostra soluzione è mettere in mora industrialmente in tutti i modi questi signori per far loro capire quanto male stanno facendo alla Fincantieri, cosa ciò comporterà per loro, quanto male stanno facendo all' industria, al territorio, ai lavoratori e in fondo a se stessi"



La nuova ammiraglia prende il largo, braccio di ferro Msc-Sace sui sostegni

Al cospetto della cerimonia della consegna, persino uno tosto come Gianluigi Aponte si concede un sorriso, raccomandando alla nipotina Zoe Africa Vago, madrina della cerimonia, di fare bene il suo lavoro, come ha sempre fatto...

Monfalcone - Al cospetto della cerimonia della consegna, persino uno tosto come Gianluigi Aponte si concede un sorriso, raccomandando alla nipotina Zoe Africa Vago, madrina della cerimonia, "di fare bene il suo lavoro, come ha sempre fatto...": le attese dell' armatore non vengono deluse, la bottiglia si frantuma sulle 170 mila tonnellate di acciaio che compongono "Msc Seascape", la più grande nave costruita in Italia, che con il cambio della bandiera diventa la 21esima della flotta di Msc Crociere, terza compagnia mondiale del settore. Ieri pomeriggio, scoperta una targa a bordo in onore di Giuseppe Bono, l' uomo che ha fatto grande la Fincantieri scomparso improvvisamente la scorsa settimana, la nave da crociera numero 191 realizzata dal gruppo navalmeccanico è partita per Civitavecchia, con ancora 1.500 maestranze a bordo per gli ultimi ritocchi. Da lì imbarcherà i primi passeggeri (la capienza totale è oltre 5.600 ospiti) per la crociera transatlantica che la porterà a New York. Una grande festa il 7 dicembre, e poi via verso i Caraibi, che diventeranno la casa dell' ultima unità Msc della classe Seaside, le navi a poppa bassa e con una passeggiata che gira loro tutto intorno, progetto tutto della Fincantieri che nel 2013 conquistò Msc e la portò a realizzare per la prima volta navi in Italia. Ma ieri sia Aponte in un colloquio informale, sia apertis verbis Pierfrancesco Vago (presidente esecutivo della Msc Crociere) al discorso cerimoniale, hanno chiesto a Matteo Salvini nella sua veste di ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e forse ancor più di vicepremier di intervenire sul tema del credito all' esportazione, insieme a qualche altra frecciata sul sistema burocratico italiano in generale. Per i cantieri navali, e ovviamente gli armatori, il credito all' export è uno strumento fondamentale, perché attraverso un' assicurazione vengono garantiti i prestiti che le compagnie ottengono per la costruzione delle navi. La Msc è svizzera, e così tutti i clienti della Fincantieri sono esteri: Carnival, Viking ecc... La "Seascape", spiega Vago, costa quasi un miliardo di euro, si paga in 12 anni e si ammortizza in 30: "La Sace - cioè l' agenzia del ministero delle Finanze che si occupa di credito all' export - non può diventare una banca". Insomma, Vago fa capire che c' è una trattativa per sostenere nuovo credito, ma evidentemente su condizioni economiche o plafond messo a disposizione non c' è punto di contatto con la Sace: "Ci sono agenzie di credito all' export che in altri Paesi sono molto aggressive, offrono davvero buone condizioni" aggiunge Vago a margine della cerimonia. Aponte parlando con Salvini, fa proprio l' esempio della Francia, che "ha una burocrazia migliore": e tutti sanno che Msc Crociere è l' unico cliente di livello dei Chantiers de l' Atlantique, con due navi in opzione e progetti per altre quattro. In



The Medi Telegraph

Focus

Italia un accordo tra Msc e Sace è più che auspicabile, visto che le commesse da mettere in cantiere sono ancora cinque unità di lusso del marchio Explora Journeys (la prima è già in costruzione a Monfalcone), parte delle quali nel cantiere di Sestri Ponente. Il valore di tutte e sei è di 3,5 miliardi, e le ultime due della commessa sarebbero a idrogeno, per poter rispondere alle sempre più stringenti norme ambientali internazionali ed europee, in vigore dal 2023 e rispetto alle quali Msc fa pressing per un' entrata in vigore graduale, "perché - dice Vago - l' Europa ci ha dato degli obiettivi, ma non ci ha indicato alcuna strada per raggiungerli" e oggettivamente le tecnologie oggi a disposizione non permettono una transizione green su vasta scala.

La "Global Dream" alla Disney: sarà un gigante a metanolo

Ora è ufficiale: Disney Cruise Line ha annunciato l'acquisto dello scafo incompleto della colossale nave "Global Dream". Quest'ultima si trovava completa al 75-80% nel bacino coperto del cantiere di Wismar in attesa di un acquirente

Monfalcone - Ora è ufficiale: Disney Cruise Line ha annunciato l'acquisto dello scafo incompleto della colossale nave "Global Dream". Quest'ultima si trovava completa al 75-80% nel bacino coperto del cantiere di Wismar in attesa di un acquirente dopo il fallimento del gruppo cantieristico Mv Werften. La Disney affiderà ora ai cantieri Meyer Werft la supervisione per il completamento della nave da crociera a Wismar. Ovviamente verrà adeguata strutturalmente al prodotto Disney e sarà ribattezzata: dovrebbe essere pronta nel 2025 e la compagnia ha annunciato che sarà alimentata a metanolo verde. Questa è una grande novità per il settore crocieristico visto che finora gli armatori erano stati propensi ad affidarsi alla propulsione a gas come tecnologia di passaggio verso la transizione verde del settore. Mentre per il futuro quasi tutti si stavano concentrando sulle celle a combustibile alimentate ad idrogeno. La nave che il gruppo Genting Hong Kong (anch'esso andato in bancarotta) aveva concepito per il mercato asiatico, ha annunciato Disney che verrà destinata ad un mercato non americano. Questo potrebbe far pensare che la stessa Disney voglia puntare sul mercato cinese delle crociere che però attualmente è fermo e non si sa quando Pechino abbandonerà la politica Covid zero per favorire la ripresa della sua industria turistica. La stessa Disney ha interessi molto importanti in Cina visto che ha costruito uno dei suoi celebri parchi a tema a Shanghai. Non si sa nulla del possibile prezzo di acquisto. Tuttavia, è probabile che sia significativamente inferiore agli 1,6 miliardi di euro impegnati finora nella sua costruzione. Quindi per la Disney è stata sicuramente un'opportunità allettante dal punto di vista economico, anche se poi dovrà investire diversi milioni di euro per completare la nave secondo il proprio stile. Tutto pare sia andato secondo i piani dell'amministratore fallimentare di Mv Werften, Christoph Morgen, che voleva veder finita la nave a Wismar. Questo perché i lavori di completamento assicurerebbero nuova occupazione al cantiere, mentre circa 950 ex dipendenti dei cantieri navali Mv sono ancora in attesa di un lavoro o di una eventuale riqualificazione professionale. La nave gemella invece, la cui costruzione era stata appena abbozzata (a livello di blocchi di scafo e attrezzature da imbarcare), dovrebbe venire demolita. Il prototipo della classe Global invece, con una stazza lorda di circa 208 mila tonnellate diventerà così una delle navi da crociera più grandi del mondo in grado di ospitare oltre 9.000 passeggeri e più di 2.000 membri dell'equipaggio. Con queste caratteristiche tecniche era considerata in precedenza difficile da vendere. Per i creativi della Walt Disney Imagineering non sarà un lavoro da poco ripensare le aree pubbliche per il tipico cliente di Disney. Per ora è stato rilasciato soltanto un rendering di come sarà l'aspetto



The Medi Telegraph

Focus

estriore della nave una volta terminata. Oltre allo scafo nero e la linea gialla, stupisce la dotazione di ben sei fumaioli. Quattro di questi dovrebbero essere posticci e non funzionali, ma realizzati solo per scopi estetici. Infatti il progetto originale prevedeva soltanto due fumaioli appaiati poppieri: "Le nostre navi da crociera ci danno l'opportunità unica di portare la magia Disney agli appassionati, non importa dove si trovino, e l'aggiunta di questa nave renderà una vacanza Disney Cruise Line accessibile a più famiglie che mai", ha dichiarato Josh D' Amaro, presidente Parchi Disney, Esperienze e Prodotti. Nel frattempo si rinalda la partnership tra Disney e il gruppo Meyer: quest' ultimo ha già costruito tre navi per il celebre armatore americano e altre due sono in ordine. Le prime due navi della storia di Disney erano state costruite dalla Fincantieri e con il gruppo italiano c' erano state trattative per nuovi ordini, anche se alla fine le commesse sono finite a Papenburg dalla Meyer Werft.